

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

5 novembre 2018
REP. N. 2.853/1.471

NOTAIO MARCO FERRARI

SPAZIO ANNULLATO

N. 2853 di Repertorio

N. 1471 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
5 novembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di novembre,
in Milano, via Metastasio n. 5.

Avanti a me MARCO FERRARI, notaio in Milano, iscritto presso il
Collegio notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

- FILIPPO ZABBAN, nato a Milano, il giorno 5 luglio 1957, domiciliato in
Milano, via Metastasio n. 5,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale interviene al
presente atto nell'interesse della società:

"Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A."

o in forma abbreviata "Credito Valtellinese S.p.A.", o "Creval S.p.A.",
con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, capitale sociale Euro
1.916.782.886,55 interamente versato, iscritta nel Registro delle
Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di Sondrio al numero di iscrizione e codice fiscale
00043260140, Repertorio Economico Amministrativo So-2313, iscritta
all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del "Gruppo Bancario
Credito Valtellinese" – Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7, quotata
presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa
Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti anche "**Società**" o "**Creval**" o "**Banca**").

Si premette:

- che in Milano, via Feltre n. 75, presso l'Auditorium del Centro Servizi
del Credito Valtellinese, il giorno 12 ottobre 2018 si è svolta
l'assemblea della Società, ivi convocata, in unica convocazione, per le
ore 9 e 30, con il seguente ordine del giorno:

"proposto dal socio DGFD S.A.:

- (i) *revoca del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) *in caso di approvazione della delibera sub (i), nomina del
Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata
della carica;*
- (iii) *in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione,
determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di
Amministrazione;*

ulteriore proposta da parte del Consiglio di Amministrazione:

- (iv) *in caso di non approvazione della delibera sub (i), nomina, ai
sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di
Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla
carica; delibere inerenti e conseguenti.";*

- che di tale riunione, come risulta dal resoconto che segue, il
comparente ha assunto e mantenuto la presidenza fino al suo termine;

- che della verbalizzazione sono stato incaricato io notaio, pure
presente a detta riunione, come risulta anche dal medesimo resoconto.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'articolo 2375 Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili, anche a ragione della condizione delle azioni della Società, quotata presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana) dello svolgimento della sopra indicata assemblea della Banca.

“Alle ore 9 e 30 del giorno 12 ottobre 2018, in Milano, presso il Centro Servizi del Credito Valtellinese, via Feltre n. 75 si riunisce l'assemblea ordinaria della "Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.".

Prende la parola l'Amministratore Delegato Mauro Selvetti che, rivolto un saluto agli intervenuti, anticipa di voler svolgere una breve comunicazione introduttiva dell'odierna riunione. Ricorda quindi che la convocazione dell'assemblea ordinaria della Banca è stata richiesta dal socio DGF D S.A. in virtù del diritto allo stesso attribuito dall'articolo 2367 Codice Civile, e che l'ordine del giorno indicato dal socio richiedente ha ad oggetto, in sintesi, la proposta di revoca degli attuali Amministratori, l'eventuale nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione mediante il voto di lista e la determinazione dei relativi compensi e durata. Chiarisce che, come già annunciato ai soci e al mercato, con efficacia a partire dall'odierna mattinata, i consiglieri Elena Beccalli, Mariarosa Borroni, Michele Colombo, Gabriele Cogliati, Giovanni De Censi, Flavio Ferrari, Miro Fiordi, Maria Elena Galbiati, Paolo Stefano Giudici, Gionni Gritti, Livia Martinelli, Tiziana Mevio, Paolo Scarallo e Alberto Sciumè hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con il dichiarato obiettivo - come si legge nelle loro comunicazioni - di perseguire l'interesse della Banca e al fine di evitare spaccature nel corpo sociale e tensioni che potrebbero riflettersi sul ben avviato processo di *turnaround* alla base del piano industriale. Ricorda inoltre che egli stesso, Consigliere e Amministratore Delegato, è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione di Creval in data 5 giugno 2018 e che, pertanto, decade dalla propria carica consiliare, ai sensi di legge, proprio in occasione dell'odierna Assemblea. Tenuto conto della peculiarità delle materie in discussione e del sostanziale venir meno di tutti i consiglieri di amministrazione, l'Amministratore Delegato comunica di ritenere opportuno che l'odierna Assemblea venga presieduta da un soggetto qualificato e che sia, nel contempo, anche per la natura stessa della propria professione, terzo ed indipendente. Tutto ciò – afferma - al fine di assicurare la massima serenità ed equilibrio nella gestione dell'assise anche in questa particolare occasione.

L'Amministratore Delegato chiede quindi se siano oggi presenti altri componenti dell'attuale Consiglio e se, tra questi, vi sia qualcuno che intenda presiedere l'Assemblea e, in tal caso, lo invita ad intervenire in questo momento.

Constatato che non vi sono interventi da parte di attuali Consiglieri, alla luce della situazione in essere e delle materie oggi in discussione, l'Amministratore Delegato propone agli intervenuti di designare presidente dell'odierna Assemblea il notaio Filippo Zabban che indica alla propria destra e definisce professionista di indubbia reputazione e competenza, già conosciuto dall'Assemblea dei soci Creval per i suoi ripetuti interventi come segretario in precedenti riunioni.

Riscontrato che non vi sono obiezioni, l'Amministratore Delegato cede la parola al notaio Zabban per l'avvio dei lavori assembleari.

Filippo Zabban ringrazia quindi l'Amministratore Delegato e la Banca per l'incarico conferito e la responsabilità e l'onore che ne derivano; manifesta quindi la propria gratitudine nei confronti della dirigenza e del personale che, nei giorni precedenti la corrente Assemblea, sono stati di aiuto ed hanno fornito le informazioni necessarie allo svolgimento di tale incarico, che auspica di svolgere al meglio.

Constatato che nessuno ha manifestato obiezioni alla propria designazione, Filippo Zabban (d'ora innanzi anche il "**Presidente**") assume la presidenza della riunione - a norma dell'articolo 12, comma 1, dello Statuto sociale e dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese - e, rinnovato il benvenuto agli intervenuti, dà inizio ai lavori assembleari alle ore 9 e 37.

Il Presidente designa quindi il notaio Marco Ferrari (d'ora innanzi anche il "**Notaio**" o il "**Segretario**") quale segretario dell'Assemblea, incaricato della redazione del verbale per pubblico atto notarile, in conformità a quanto previsto dallo Statuto sociale e dal Regolamento delle Assemblee, e chiede se ci siano obiezioni riguardo a tale designazione. Nessuno opponendosi, il Presidente ringrazia gli intervenuti anche a nome del Notaio e chiede a quest'ultimo di dare lettura di alcune comunicazioni all'Assemblea e di alcune indicazioni da lui definite ai sensi delle norme di legge, regolamentari e statutarie vigenti in ordine agli aspetti organizzativi dell'odierna adunanza, come rammenta essere nello stile delle ultime assemblee del CREVAL cui ha partecipato.

Prende la parola il Notaio che, ringraziati il Presidente ed i soci, informa preliminarmente i presenti che l'accreditamento all'Assemblea avviene attraverso l'utilizzo di un'apparecchiatura elettronica costituita da un telecomando denominato RADIOVOTER, a cui sono associati i dati identificativi del legittimato all'intervento presente e il numero dei diritti di voto di cui è titolare o che rappresenta per delega.

Precisa che il RADIOVOTER è assolutamente e strettamente personale, non deve essere ceduto ad altri, lasciato incustodito o altro e che la sua diligente custodia è sotto la responsabilità personale di ogni legittimato all'intervento. Sottolinea che l'eventuale smarrimento deve essere prontamente segnalato al personale di servizio presso le postazioni delle zone di accredito.

Comunica ancora che:

* il RADIOVOTER ha la triplice funzione di rilevare:

- la partecipazione del legittimato all'intervento in Assemblea, registrando sia il numero di voti in proprio del legittimato all'intervento presente, sia il numero di voti a lui attribuiti da ciascun delegante,
- la legittimazione alla prenotazione degli interventi,
- la legittimazione alle votazioni,

con le modalità di cui si riferirà in seguito;

* unitamente al RADIOVOTER è stata consegnata una scheda illustrativa che contiene indicazioni sull'utilizzo di tale apparecchio;

* l'ingresso, l'uscita ed un eventuale rientro in assemblea vengono effettuati tramite apposito passaggio presso il quale sono situate postazioni automatiche dotate di lettore, accostando alle quali il RADIOVOTER viene registrato l'effettivo ingresso nei locali assembleari, la cessazione della partecipazione in caso di uscita anche temporanea e la ripresa della partecipazione in caso di rientro;

* i nominativi dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 *sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (in prosieguo anche "**Testo Unico Finanza**" o "**TUF**"), risulteranno da un elenco contenente le informazioni previste dall'allegato 3E del Regolamento Consob 11971/99 e successive modificazioni (in prosieguo anche "**Regolamento Emittenti**");

* in detto elenco sono riportati i totali dei partecipanti in proprio e per delega e il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la suddetta comunicazione, risultanti dall'elenco stesso, nonché i nominativi che sono intervenuti successivamente o che si sono allontanati dall'Assemblea;

* la posizione dei partecipanti in proprio o per delega viene, nel sistema automatico-informatico, continuamente aggiornata con l'indicazione dei nuovi intervenuti e di quelli che eventualmente si fossero allontanati, in modo da potersi rilevare in qualunque momento la situazione dei presenti e rappresentanti in Assemblea.

Il Segretario comunica quindi:

- che l'Assemblea ordinaria è stata regolarmente convocata, su richiesta del socio DGFD S.A., ai sensi dell'articolo 2367 Codice Civile, a norma:

(i) dell'articolo 10 dello Statuto sociale, dell'articolo 125 *bis* TUF;
e

(ii) dell'articolo 84, comma 2, Regolamento Emittenti,

in unica convocazione per oggi, venerdì 12 ottobre 2018, alle ore 9.30, mediante avviso pubblicato in data 31 agosto 2018 sul sito Internet della Banca all'indirizzo www.gruppocreval.com, e, per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché sul sito Internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage;

- che, nel termine previsto dall'articolo 126 *bis* TUF, non sono state presentate richieste di integrazione dell'elenco delle materie da trattare né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Comunica che:

- la riunione assembleare si tiene in Milano, presso l'Auditorium del Centro Servizi del Credito Valtellinese, in Via Feltre n. 75;

- allo scopo di consentire il maggiore afflusso dei soci, sono parti integranti della sala assembleare alcuni locali del medesimo edificio di via Feltre n. 75 dotati di collegamenti audio-visivi che consentono di seguire i lavori assembleari, oltre che di postazioni per la registrazione del voto;

- che per gli interventi, comunque consentiti a tutti i partecipanti, è necessario recarsi alla postazione a fianco del palco, che indica alla propria sinistra, nella sala ove è posto il tavolo di presidenza.

Dà quindi atto che:

- ai sensi dell'articolo 83 *sexies* TUF sono legittimati a intervenire e votare in Assemblea i soggetti che risultano titolari del diritto di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (vale a dire il 3 ottobre 2018, la cosiddetta *record date*) e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea (vale a dire entro il 9 ottobre 2018) e che resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari;

- ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto;

- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici da remoto;

- ai sensi di legge, l'Assemblea ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata e delibera a maggioranza assoluta;

- per quanto attiene i voti espressi, si intendono, in linea generale, i voti a favore, contrari o astenuti; i legittimati all'intervento presenti in assemblea potranno anche qualificarsi "non votanti"; coloro che non intendono in assoluto partecipare alla votazione sono invitati a lasciare la sala prima del momento della votazione;

- come risulta dall'avviso di convocazione, la Banca ha designato Computershare S.p.A. (di seguito anche "**ComputerShare**") quale Rappresentante Designato cui conferire delega con istruzioni di voto ai sensi degli articoli 135 *undecies* TUF e 134 Regolamento Emittenti;

- Computershare, in qualità di Rappresentante Designato (di seguito il "**Rappresentante Designato**"), non rientra in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'articolo 135 *decies* TUF; tuttavia, nel caso si verificano circostanze ignote, ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non

intende esprimere un voto difforme da quanto indicato nelle istruzioni di voto;

- in relazione all'odierna Assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ai sensi dell'articolo 136 e seguenti TUF;
- non sono state formulate domande prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127 *ter* TUF.

Dà altresì atto

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.916.782.886,55 ed è suddiviso in n. 7.014.969.446 azioni ordinarie e che alla data odierna Creval possiede n. 600 azioni proprie;
- che i soggetti che detengono diritti di voto in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e delle informazioni comunque disponibili sino ad oggi sono:
 - DUMONT DENIS partecipazione detenuta in proprietà per il tramite di DGF S.A. per n. 359.355.200 azioni, pari al 5,123% del capitale sociale;
 - CREDIT AGRICOLE S.A. partecipazione detenuta in proprietà per il tramite di CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A. per n. 350.748.473 azioni, pari al 5% del capitale sociale;
 - HOSKING PARTNERS LLP partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" che in data 1 febbraio 2018 ha dichiarato di possedere n. 560.751 azioni, corrispondenti al 5,057% del capitale sociale a quella data;
 - SERRA DAVIDE RENATO UGO partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" per il tramite di ALGEBRIS (UK) LIMITED per n. 370.412.598 azioni pari al 5,28% dell'attuale capitale sociale;
 - PITTS ROBERT in qualità di gestore dei fondi
 - o STEADFAST CAPITAL MANAGEMENT LP per una partecipazione detenuta a titolo di "Gestione non discrezionale del risparmio" pari al 8,197% del capitale sociale di cui il 5,425% del capitale sociale detenuto da STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD, per il quale il diritto di voto è esercitato dal dichiarante Pitts Robert;
 - o STEADFAST ADVISORS LP per una partecipazione detenuta a titolo di "Gestione non discrezionale del risparmio" pari al 0,357% del capitale sociale.

Richiama, in proposito, le disposizioni dell'articolo 120 TUF e relative norme applicative in merito alla esclusione del diritto al voto per gli azionisti i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, una partecipazione eccedente la soglia in proposito prevista dalla legge,

non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob.

Ricorda, ancora, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF concernente le partecipazioni in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto. Il Notaio ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF, sono considerate a tal fine anche le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Rammenta, inoltre, le disposizioni degli articoli 19, 20, 24 e 25 del D.Lgs. 385/1993 (in prosieguo anche "**Testo Unico Bancario**") in merito alla esclusione del diritto al voto per quei soci i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale della Banca superiore al 10%, non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione dalla Banca d'Italia, ovvero abbiano omesso le previste comunicazioni, ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale.

Rende noto che presso la Banca sono state adottate le necessarie misure di cautela ed organizzative per censire, in base alle informazioni risultanti, i soggetti eventualmente tenuti ad effettuare le segnalazioni di cui sopra.

Precisa che, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 119 Regolamento Emittenti, la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto diversi dalle azioni ordinarie.

Chiarisce agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. omissis.

3. omissis.

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Riprende la parola il Presidente e invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi della normativa sopra richiamata e cioè gli articoli 120 e 122 TUF e gli articoli 19, 20, 24 e 25 TUB.

Nessuno interviene.

Constata quindi che nessuno ha dichiarato di non poter esercitare il diritto di voto, e comunica che, comunque, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 TUF.

Il Presidente fa quindi riferimento alla comunicazione del Notaio in ordine all'esistenza di altri locali collegati in audio/videoconferenza per informare gli intervenuti che, al momento, l'altra sala non è fruita; spiega infatti che la capienza della sala ove è posto il tavolo di presidenza ha fino ad ora consentito l'accesso a tutti i partecipanti; chiarisce che l'ulteriore sala rimarrà a disposizione per il caso dovessero verificarsi nuovi accessi e ce ne fosse quindi bisogno.

Dichiara quindi il Presidente che, alle ore 9 e 49, sono presenti n. 325 titolari del diritto di voto che rappresentano n. 4.564.452.174 azioni, pari al 65,06% del capitale sociale, e rammenta che:

- come è stato detto, il Rappresentante Designato ha comunicato di aver ricevuto, nei termini di legge previsti, una sola delega con relative istruzioni di voto;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento dell'Assemblea, l'elenco completo dei nominativi dei legittimati all'intervento con specificazione delle deleghe conferite sarà in ogni caso allegato al verbale dell'Assemblea.

Comunica quindi che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono attualmente presenti, oltre all'Amministratore Delegato (che indica alla propria sinistra), i consiglieri Elena Beccalli, Giovanni De Censi, Maria Rosa Borroni, Paolo Stefano Giudici, Maria Elena Galbiati, Tiziana Mevio e Livia Martinelli;
- per il Collegio sindacale sono intervenuti il Presidente, Angelo Garavaglia, ed i sindaci effettivi Giuliana Pedranzini e Luca Francesco Franceschi.

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in unica convocazione per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede quindi al Notaio di dare lettura di alcune informazioni preliminari e di talune disposizioni organizzative destinate a consentire di compiere al meglio l'odierno lavoro .

Il Notaio informa quindi, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "**GDPR**"), che:

- i dati relativi agli intervenuti in Assemblea sono trattati dal Credito Valtellinese esclusivamente ai fini degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato nell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR resa agli intervenuti;
- durante l'Assemblea sarà, inoltre, in funzione un impianto di registrazione video e audio, al solo fine di agevolare il Segretario incaricato nella verbalizzazione della riunione.

Informa altresì che la Banca ha affidato la gestione dei mezzi elettronici utilizzati ai fini della presente assemblea alla società ComputerShare, facente parte dell'omonimo gruppo internazionale, conferendole il mandato per la prestazione dei servizi specializzati di gestione automatizzata dell'Assemblea e del sistema di votazione, comprensivi della fornitura di specifiche apparecchiature *hardware*, di *software* di gestione e dell'intervento di apposito personale tecnico addetto. ComputerShare risulta in possesso delle migliori credenziali di conoscenze ed esperienza nel campo delle società quotate.

Quindi il Notaio – in relazione alle modalità organizzative - comunica, sempre su incarico del Presidente, quanto segue in relazione agli interventi:

- ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento delle Assemblee, i legittimati che desiderino intervenire alla discussione dovranno prenotarsi presso le postazioni per la registrazione elettronica delle prenotazioni ubicate nelle sale - comprese quelle collegate in audio/video conferenza, sebbene allo stato non fruite - contrassegnate con apposita segnaletica, presentandosi muniti del RADIOVOTER e del documento d'identità;

- le prenotazioni dovranno essere effettuate dal momento in cui sarà stata data lettura del punto all'ordine del giorno su cui il legittimato intende intervenire;

il Segretario interrompe brevemente la lettura in corso ed indica dove è posizionata tale postazione a seguito di una richiesta di chiarimento provenuta dalla platea e quindi riprende l'illustrazione ad esso demandata, come segue:

- ciascun legittimato all'intervento, ivi compresi i legittimati all'intervento portatori di una o più deleghe, ha la possibilità, indipendentemente dalla partecipazione rappresentata in Assemblea, di un solo intervento su ogni materia all'ordine del giorno, nell'ambito del quale può altresì esprimere la propria dichiarazione di voto;

- al fine di consentire a tutti i legittimati all'intervento, che lo desiderino, di prendere la parola, si propone all'Assemblea di determinare che la durata degli interventi sia contenuta, per ciascun legittimato all'intervento, indipendentemente dalla partecipazione in proprio e per delega rappresentata, in 6 minuti per ciascun intervento, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento delle Assemblee;

- si ricorda che, ai sensi di legge e del Regolamento delle Assemblee, compete al Presidente della riunione mantenere l'ordine nell'Assemblea, al fine di garantire il corretto svolgimento dei lavori, con facoltà di togliere la parola nei casi previsti dall'articolo 17 del Regolamento delle Assemblee medesime.

Quanto alle modalità di voto, il Notaio precisa che le votazioni avverranno sempre mediante l'utilizzo del RADIOVOTER, segnalando in proposito quanto segue:

- all'inizio di ogni votazione i RADIOVOTER vengono attivati e sullo schermo compare la dicitura "votazione aperta".

(i) riguardo alle votazioni ordinarie:

- dall'attivazione del RADIOVOTER, è possibile esprimere il voto utilizzando i tasti con il simbolo verde per l'espressione di voto favorevole, con il simbolo rosso per l'espressione di voto contrario e con il simbolo giallo per esprimere l'astensione dal voto;
- in questa fase è possibile modificare la scelta effettuata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
- dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, occorre premere il tasto "OK" per confermare definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare la conferma del voto espresso;
- a seguito della conferma dell'espressione del voto, il voto espresso non è più modificabile, se non recandosi, prima della fine delle operazioni di votazione, alla postazione "voto assistito" predisposta in sala, che – precisa il Notaio – è la medesima già indicata per la richiesta degli interventi;
- coloro che non voteranno o non confermeranno il voto con il tasto "OK", verranno considerati "non votanti";
- i portatori di deleghe che intendano esprimere per i deleganti "voto divergente" dovranno in ogni caso inderogabilmente e prontamente recarsi presso le apposite postazioni di voto assistito per registrare la propria espressione di voto, che avverrà previa esibizione al personale di servizio del RADIOVOTER consegnato in fase di accredito e del documento d'identità;
- i voti così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati in allegato al verbale dell'assemblea.

(ii) riguardo alle votazioni di Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

- dall'attivazione del RADIOVOTER, è possibile esprimere il voto utilizzando i tasti 1 e 2 della tastiera numerica:
 - il tasto "1" per l'espressione del voto favorevole alla Lista 1 presentata da un gruppo di SGR ed investitori istituzionali, secondo quanto sarà in seguito chiarito dal Presidente;
 - il tasto "2" per l'espressione del voto favorevole alla Lista 2 presentata dal socio DGFD S.A., come pure sarà chiarito dal Presidente;
 - il tasto rosso "C" per l'espressione del voto contrario a tutte le liste, oppure il tasto giallo "A" per dichiarare la propria astensione dal voto a tutte le liste;

- in questa fase, la scelta può ancora essere modificata premendo semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta;
- dopo aver verificato sullo schermo la scelta effettuata, occorre premere il tasto "OK" per confermare definitivamente il proprio voto; sullo schermo compare quindi la conferma del voto espresso;
- da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi, prima della fine delle operazioni di votazione, alla postazione "voto assistito" predisposta in sala;
- coloro che non voteranno o non confermeranno il voto con il tasto "OK", verranno considerati "non votanti";
- i portatori di deleghe che intendano esprimere per i deleganti "voto divergente" dovranno in ogni caso recarsi presso le apposite postazioni di voto assistito per registrare la propria espressione di voto, che avverrà previa esibizione al personale di servizio del RADIOVOTER consegnato in fase di accredito e del documento d'identità;
- i voti così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati in allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Notaio ricorda ancora che le modalità di utilizzo del RADIOVOTER sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento consegnato al momento dell'ingresso in sala e che le medesime verranno proiettate sugli schermi al momento di ogni singola votazione. Invita quindi i partecipanti a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Chiede sin d'ora a chi non intenda partecipare alla votazione di uscire dall'area assembleare alla fine della discussione sull'ordine del giorno e prima dell'inizio di ciascuna votazione, attraverso gli appositi terminali di ingresso.

Terminate le comunicazioni del Notaio, il Presidente riprende la parola e propone all'Assemblea, per garantire la migliore conduzione dei lavori, di nominare, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento delle Assemblee, due scrutatori; precisa che la loro funzione consisterà nell'assistenza a ComputerShare in relazione alla rammentata modalità elettronica del voto.

Propone di individuare gli scrutatori nelle persone di Mauro Danesino e Marco Canetti, cui chiede di rendersi riconoscibili, indicandoli quindi agli intervenuti.

Ribadisce che tali scrutatori avranno l'incarico di coordinare le operazioni di voto – in coerenza con l'esercizio del voto con modalità elettronica, se necessario assistiti dal personale di ComputerShare - e saranno coadiuvati, quali assistenti, dal personale della Banca.

Precisa il Presidente che l'elenco completo dei nominativi degli scrutatori e di quelli degli assistenti sarà allegato al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente comunica quindi che sono ammessi ad assistere, ove intervenuti, i rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti, organi di informazione ed esponenti del settore economico e finanziario e che sono inoltre presenti tecnici e collaboratori investiti di compiti di servizio e assistenza. Sottolinea che tutti questi soggetti sono muniti di apposita tessera diversa da quella consegnata agli azionisti aventi diritto di voto e che, naturalmente, queste persone non possono partecipare al voto né alla discussione.

Il Presidente propone che ciascuna deliberazione sui singoli punti all'ordine del giorno sia considerata indipendente e scindibile rispetto alle altre e di ritenere quindi valide tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea, anche nel caso in cui l'Assemblea dovesse essere sospesa e/o interrotta e riaggiornata e/o nuovamente convocata a causa di eventuali problemi tecnici che i tecnici non fossero in grado di risolvere in tempi brevi.

Propone inoltre, al fine di dare più spazio alla discussione, di non dare lettura dei documenti concernenti gli argomenti all'ordine del giorno, in considerazione del fatto che gli stessi sono stati resi pubblici nei modi e tempi previsti dalla legge e/o sono comunque disponibili.

Quindi il Presidente chiede all'Assemblea l'approvazione dell'assetto organizzativo che è stato complessivamente individuato nelle parole sue e del Notaio; evidenzia trattarsi di una deliberazione che costituisce premessa necessaria e inscindibile da quelle già all'ordine del giorno, per consentire un ordinato e funzionale svolgimento dell'odierna Assemblea, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi riguardanti, come anticipato, la modalità di intervento, la modalità di votazione, la nomina di assistenti e scrutatori, la autonomia delle delibere nel senso precisato e l'omissione della lettura dei documenti già a disposizione degli azionisti.

Allorché il Presidente si accinge a chiedere l'approvazione della delibera organizzativa, il Segretario comunica che il signor Adriano Gandola ha chiesto di intervenire ed il Presidente gli cede la parola. Adriano Gandola, anticipa la propria approvazione alle proposte avanzate, e, in relazione al tempo concesso per gli interventi e dato che esso è stato limitato, anticipa di aver predisposto, anche in questa occasione, un testo scritto del proprio intervento; chiede che, quando sarà il momento, gli si conceda di leggerlo senza essere sollecitato al fine di non cadere in uno stato d'ansia, soprattutto in un momento come questo.

Al termine dell'intervento, il Presidente chiede se altri desiderino intervenire in relazione alla proposta sull'assetto organizzativo della riunione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente chiede, ai sensi dell'articolo 135 *undecies* TUF, al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se egli sia in possesso di istruzioni di voto con riferimento a questo tema; il Rappresentante Designato comunica che non parteciperà a questa votazione.

Il Presidente invita quindi gli aventi diritto a votare con le modalità illustrate dal Notaio, riassumendole brevemente, e dichiara aperta la votazione.

Rammenta a chi intendesse esprimere voto differenziato – ossia, precisa, coloro che portano più deleghe e vogliono votare in modo diverso per i propri deleganti – di recarsi al banco del voto assistito, illustrandone nuovamente l'ubicazione in sala.

Rammentata l'esigenza di confermare l'opzione prescelta premendo il tasto "OK" sul Radiovoter perché il voto possa considerarsi espresso e a verificare sullo schermo che il voto espresso sia stato effettivamente quello voluto, anticipa che sarà necessario attendere qualche momento per dar corso alla registrazione del voto elettronico.

Terminate le operazioni di voto – avvenute mediante utilizzo del RADIOVOTER e con dichiarazione diretta alla postazione del "voto differenziato", ove necessario – il Presidente dichiara che:

- n. 4.636.885.985 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 99,98% del capitale rappresentato in Assemblea ed al 66,09% del capitale della Banca;
 - n. 126.444 azioni hanno espresso voto contrario, pari a 0,002% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,001% del capitale della Banca;
 - n. 293.913 azioni si sono astenute dal voto, pari allo 0,006% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,004% del capitale della Banca;
 - n. 64.829 azioni sono non votanti, pari allo 0,001% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,0009% del capitale della Banca;
- dichiara quindi che la proposta è stata approvata a maggioranza e che restano soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello Statuto sociale rinvia.

All'osservazione del signor Carlo Braghero dalla platea in relazione al numero delle azioni che hanno partecipato alla votazione, che risulterebbe superiore al numero delle azioni che il Presidente ha dichiarato intervenute all'inizio dei lavori, quest'ultimo replica ringraziando il socio per la sua attenzione e, ricevuto l'esito di un controllo in merito, comunica che il dato relativo alle presenze si è nel frattempo aggiornato, essendo presenti n. 337 aventi diritto al voto per n. 4.639.171.171 azioni, pari al 66,13% del capitale sociale.

Ricevuta conferma quindi che il Rappresentante Designato non aveva istruzioni e che quindi non ha partecipato alla votazione, il Presidente passa alla trattazione di quanto all'ordine del giorno.

Segnala che - come previsto dall'articolo 4, comma 2, del Regolamento dell'Assemblea - tutti coloro che per qualsiasi ragione si allontanino dai luoghi in cui si svolge l'assemblea dovranno registrare la propria uscita accostando il RADIOVOTER ricevuto in fase di accredito agli appositi lettori per la rilevazione delle uscite presenti ai varchi di accesso, onde consentire lo scarico della presenza. In caso di successivo rientro, i partecipanti registreranno la loro presenza accostando ancora una volta il RADIOVOTER agli appositi lettori, con eventuale richiesta di assistenza al personale di ComputerShare, che potrà fornire aiuto. Il Presidente dichiara quindi chiusa la trattazione della parte introduttiva, scusandosi per la lunghezza della stessa.

Quanto al punto (i) all'ordine del giorno proposto dal socio DGFD S.A. (i) revoca del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dà atto che - come già comunicato ai soci e al mercato nonché oggi ricordato dall'Amministratore Delegato - con efficacia dall'odierna mattinata, prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea, tutti i Consiglieri - ad eccezione dell'Amministratore Delegato Mauro Selvetti, il quale, essendo stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 5 giugno 2018, scade dalla carica, ai sensi di legge, proprio in occasione dell'odierna Assemblea - hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Essendo sopravvenute quindi le dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero, per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, la naturale scadenza della relativa carica, il Presidente comunica che non verrà posto in discussione e in votazione il punto (i) all'ordine del giorno (ovvero la revoca del Consiglio di Amministrazione), essendosi già verificato in concreto il presupposto per procedere alla deliberazione di cui al successivo punto (ii), vale a dire la nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica.

Il Presidente precisa che le dimissioni degli amministratori determinano la cessazione dall'incarico e la conseguente necessità della loro sostituzione, con effetti che esso Presidente giudica del tutto equiparabili alla revoca.

Diversamente operando il Presidente dovrebbe chiedere all'Assemblea di assumere una delibera che produrrebbe gli stessi effetti che, in realtà, si sono già prodotti a ragione delle dimissioni presentate dagli amministratori.

Si passa pertanto alla trattazione del punto (ii) all'ordine del giorno (In caso di approvazione della delibera sub (i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata della carica), argomento che il Presidente precisa essere pure ascrivibile alla richiesta formulata ai sensi dell'articolo 2367 Codice Civile.

Il Presidente comunica agli intervenuti che, da un punto di vista procedurale, da questo momento è possibile prenotare, presso le

apposite postazioni, il proprio intervento sul corrente argomento all'ordine del giorno.

Fa quindi presente che, in conformità alla normativa vigente, in data 31 agosto 2018, presso la sede sociale del Credito Valtellinese, sul sito Internet della Società e su quello del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" sono state messe a disposizione del pubblico:

- la Relazione Illustrativa dell'azionista DGFD S.A. ai sensi dall'articolo 125 *ter*, comma 3, TUF, e
- le Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Relazione Illustrativa dell'azionista DGFD S.A., ai sensi dall'articolo 125 *ter*, comma 3, TUF.

Allorché il Notaio chiede al Presidente se intenda accettare intervento del signor Adriano Gandola sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente comunica di non accettare interventi in relazione a tale argomento dal momento che lo stesso non è stato posto in discussione, essendo stato completamente superato dall'intervenuta dimissione o scadenza naturale del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Chiede quindi al Notaio di dare una rapida illustrazione delle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario ricorda che la nomina del Consiglio di Amministrazione, composto di 15 membri, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto sociale, avviene sulla base di liste.

Precisa che:

- dette liste, in conformità a quanto stabilito da Consob nella propria Delibera n. 20273 del 24 gennaio 2018, possono essere presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno il 4,5% del capitale ordinario;
- le liste sono composte da un minimo di tre sino ad un massimo di quindici candidati;
- almeno quattro consiglieri devono possedere anche i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto sociale e almeno un terzo deve appartenere al genere meno rappresentato ai sensi dell'articolo 17, comma 4, dello Statuto sociale;
- nelle liste, i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono essere espressamente indicati i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'articolo 17 dello Statuto sociale;
- in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di governo societario, il Consiglio di Amministrazione, in data 29 agosto 2018, ha individuato e motivato il profilo teorico dei Consiglieri al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione

ottimale del Consiglio e presentare liste di candidati coerenti con queste valutazioni;

- il documento contenente la composizione qualitativa e quantitativa predisposto dal Consiglio di Amministrazione è stato reso disponibile sul sito Internet della Società e su quello del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage in data 31 agosto 2018.

Al termine delle precisazioni, il Presidente, ripresa la parola, comunica che sono state presentate due liste di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

- in data 14 settembre 2018 la lista che il Presidente definisce convenzionalmente **Lista n. 1** per rispetto della cronologia del momento della relativa presentazione; precisa che essa è stata presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Asset Management (Ireland), Interfund Sicav, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Planetarium Fund Anthilia Silver, che detengono complessivamente una percentuale pari al 4,528% del capitale sociale:

Numero progressivo	Candidato
1	Anna Doro
2	Serena Gatteschi
3	Stefano Gatti
4	Paolo Guido Aldo De Martinis

precisando in proposito il Presidente che tutti i candidati di tale lista hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dall'articolo 17, comma 2 e 3, dello Statuto;

- in data 17 settembre 2018 la lista - che il Presidente definisce convenzionalmente la **Lista n. 2** a ragione della cronologia della relativa presentazione - presentata dall'azionista DGFD S.A., che detiene una percentuale pari al 5,12% del capitale sociale.

Numero progressivo	Candidato
1	Luigi Lovaglio
2	Alessandro Trotter
3	Stefano Caselli
4	Mauro Selvetti
5	Fausto Galmarini
6	Elena Beccalli
7	Massimo Massimilla
8	Livia Aliberti Amidani
9	Massimiliano Scrocchi
10	Teresa Naddeo
11	Paola Bruno
12	Carlo Crosara
13	Jacob Kalma
14	Maria Giovanna Calloni

15	Annalisa Donesana
----	-------------------

precisando il Presidente che i candidati Luigi Lovaglio, Stefano Caselli, Fausto Galmarini, Elena Beccalli, Massimo Massimilla, Livia Aliberti Amidani, Teresa Naddeo, Paola Bruno, Carlo Crosara, Jacob Kalma, Maria Giovanna Calloni e Annalisa Donesana hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dalle norme statutarie in precedenza richiamate.

Il Presidente interrompe a questo punto la propria illustrazione per comunicare che, dei predetti candidati, ben undici sono in questo momento presenti in sala e agli stessi porge, a nome proprio e dei presenti, un saluto di benvenuto; precisa quindi che sono presenti i candidati Luigi Lovaglio, Alessandro Trotter, Mauro Selvetti, Elena Beccalli, Massimo Massimilla, Massimiliano Scrocchi, Teresa Naddeo, Carlo Crosara, Jacob Kalma, Serena Gatteschi e Paolo Guido Aldo De Martinis.

Ripresa l'illustrazione relativa all'argomento in discussione, il Presidente precisa che, unitamente a ciascuna lista, sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società nonché sul sito Internet di stoccaggio eMarket Storage i seguenti documenti:

- i *curricula* indicanti le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato;
- le dichiarazioni con le quali ciascuno di essi accetta irrevocabilmente la propria candidatura, attestando sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente per essere nominato amministratore della Banca;
- l'eventuale dichiarazione sul possesso dei requisiti per essere qualificato come "indipendente".

Il Presidente informa che il Comitato per le Nomine, nella seduta del 19 settembre 2018, si è favorevolmente pronunciato sulla ammissibilità formale delle liste, in quanto rispondenti alle prescrizioni di legge e di Statuto. Al riguardo ricorda che, ferma restando la responsabilità dei candidati circa il contenuto delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura, il Consiglio di Amministrazione procederà, nel rispetto dell'articolo 26 TUB, alla verifica dei requisiti in capo a ciascun consigliere che verrà oggi eletto, per le conseguenze che dispone la legge con riferimento alla verifica, appunto, dei requisiti. Comunica quindi che, relativamente a un tema accessorio ma necessario della nomina degli amministratori quale è quello della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, l'azionista DGFD S.A., nel presentare la sua lista, ha anticipato la proposta – l'unica avanzata in proposito fino a questo momento, a quanto consta allo stesso Presidente - di determinare in tre esercizi la durata del nuovo

Consiglio d'Amministrazione, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il Presidente chiede quindi se il presentatore della lista intenda rendere un'illustrazione delle motivazioni della proposta relativa alla durata in carica, affermando che, in assenza di richiesta in proposito, darà avvio alla trattazione dell'argomento.

Interviene il signor Pierre Mestdagh, delegato del socio DGFD S.A., che conferma, ripetendola letteralmente, la proposta del socio sulla durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Al termine il Presidente comunica che sono al momento iscritti cinque azionisti in relazione alla complessiva materia relativa alla nomina del Consiglio d'Amministrazione, che comunica di considerare comprensiva sia della durata in carica degli amministratori per tre esercizi che della relativa composizione, secondo le liste di cui è stata data lettura.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione ed invita a prendere la parola il signor Carlo Alberto Tregua, che presenta come titolare di n. 9.200 azioni; quest'ultimo precisa di essere giunto da Catania per svolgere il proprio breve intervento nei sei minuti previsti. Immagina che l'argomento di cui intende parlare, la politica futura del Credito Siciliano, possa apparire marginale ma afferma di non considerarlo tale nella visione generale del nostro Paese.

Ribadito di provenire dalla Sicilia, comunica di aver seguito l'intero *iter* del Credito Siciliano che, assorbita una serie di piccole banche, è divenuto, nell'arco di qualche decennio, un istituto bancario capace di ben sostenere il sistema imprenditoriale, quello dell'economia che funziona.

Afferma quindi che il tema è la condizione di asfissia finanziaria della Sicilia; pur non volendo aprire il *cahier de doléances*, dato che non è il caso, desidera far presente che in questi anni si sono persi 115 mila posti di lavoro, il PIL non ha ancora raggiunto l'entità che aveva prima del 2008, la povertà continua a crescere e che, purtroppo, ci sono 13 miliardi di fondi europei nel PO '14-'20 che non sono stati spesi in questi anni. Sottolinea come, alla fine dell'anno corrente, saranno certificate spese per circa 500 milioni sugli oltre 13 miliardi a disposizione; ritiene trattarsi insomma di una "carezza generale".

A chi chiedesse cosa c'entra questo discorso, risponde che il rilievo è dato dalla circostanza che il Credito Siciliano è, di fatto, sparito per una - pur ben comprensibile - questione di concentrazione e politica bancaria. Tenuto conto che esso rappresentava, e forse ancora rappresenta, il secondo istituto in Sicilia quanto al numero di sportelli ed ai volumi di raccolta di risparmio e di impieghi, chiede al novello Consiglio di Amministrazione di sapere come esso pensi di gestire la politica bancaria in Sicilia nell'ambito della nuova politica del Credito Valtellinese (del quale, in mattinata, afferma aver scoperto la denominazione Piccolo Credito Valtellinese, sebbene piccolo non sia).

Vorrebbe sapere se si intenda continuare a sostenere il sistema imprenditoriale, che ha ovviamente bisogno di questi sostegni a ragione delle difficoltà appena elencate, oppure se avverrà il fenomeno - purtroppo già accaduto alla prima banca italiana - per cui gli sportelli sono diventati solamente dei terminali e i clienti non sono più i clienti, bensì soggetti o oggetti con cui si hanno relazioni.

Auspica che la risposta sia positiva e non solo da un punto di vista lessicale ma anche da quello sostanziale in modo da poter almeno rassicurare i lettori de "Il Quotidiano di Sicilia", di cui comunica di essere fondatore e direttore; spiega trattarsi del primo quotidiano economico della Sicilia, che da quarant'anni svolge un'azione di sostegno all'economia regionale e naturalmente di critica continua alle istituzioni siciliane, che non funzionano. Invita a considerare come siano disastrose tutte le strade della Sicilia, comprese quelle dell'ANAS, e come il territorio abbia gravi danni idrogeologici, e che sarebbero necessari investimenti. Considera che il paradosso sia la presenza di soldi che, però, non vengono spesi, afferma che tale paradosso non è solo siciliano ma dell'intero Paese ed indica il *vulnus* nella burocrazia che non funziona. Enfatizza come nessun Governo possa fare qualcosa se la burocrazia non funziona perché qualunque cosa si pensi o qualsiasi progetto si voglia mettere in atto, è la burocrazia a doverli seguire e se la burocrazia non funziona, non si può fare nulla.

Al termine dell'intervento, il Presidente ringrazia l'azionista anche per il viaggio che ha sostenuto per essere oggi presente.

Prende quindi la parola il signor Giuliano Leonetti il quale dà lettura del proprio intervento come segue:

"Signori Azionisti, siamo oggi chiamati a nominare il nuovo consiglio di amministrazione della nostra società.

Prima di esprimere il mio voto, vorrei porre delle domande al Socio presentatore della lista dei candidati al Consiglio di Amministrazione o al rappresentante della lista di quale sarà il programma o il piano industriale per i prossimi anni.

Il presidente uscente, dottor Miro Fiordi, ha svolto un lavoro eccellente negli ultimi anni. Ha portato a termine aumenti di capitale da 700.000.000 di euro, facendo uscire la Banca da quella situazione di stallo. Sono stati ceduti crediti deteriorati, migliorando il Gross NPE ratio. Anche il Cet1 ratio ha dato segni di miglioramento. Chiedo quindi se il nuovo Consiglio di Amministrazione voglia portare avanti il programma intrapreso da quello uscente.

Nell'azionariato della Società ricoprono un ruolo molto importante due figure. Il primo è Crédit Agricole S.A. e poi c'è DGFD S.A., che, tra l'altro, è l'azionista che ha presentato la principale lista candidata per il Consiglio di Amministrazione.

Chiedo quindi quale sarà il rapporto futuro con la Banca francese, visto che quest'ultima, perciò Crédit Agricole, ha la possibilità di salire al 9,9% dell'azionariato; inoltre Crédit Agricole è già presente sul territorio

italiano con la Cariparma"; Giuliano Leonetti interrompe la lettura ed invita a considerare come, ultimamente, l'Italia sia stata quasi invasa dai francesi, com'è successo in precedenza con Tim e con altre banche di un certo ruolo; afferma di non sapere se la presenza di Crédit Agricole sia solo un rapporto di sinergia oppure di collaborazione. Quindi riprende la lettura come segue:

"Stessa domanda anche per i rapporti con l'imprenditore francese DUMONT, tramite il DGFD S.A.; vorrei sapere se quest'ultimo è anche cliente della Banca.

Ultima domanda riguarda il valore delle azioni della Creval e il quantitativo in circolazione; infatti le azioni sono quotate intorno allo 0,10 euro per un totale di miliardi di azioni. Chiedo se è in previsione un progetto di accorpamento.

Nei paesi anglosassoni - o forse anche in altri paesi - non è solo sconsigliato ma anche vietato l'acquisto di titoli cosiddetti "penny shares".

L'accorpamento delle azioni, se proposto, deve essere fatto in occasione della presentazione di un bilancio in utile, con distribuzioni di un dividendo, e deve essere evitato di dare l'impressione che tale operazione di accorpamento non è fatta in vista di un aumento di capitale di cui la nostra società non ha assolutamente bisogno."

Una volta terminata la lettura di Giuliano Leonetti, il Presidente cede la parola al signor Paolo Alberto Brera, il quale chiede che il proprio intervento sia verbalizzato per esteso, si presenta ed invita chi volesse approfondire a consultare la voce a suo nome su Wikipedia.

Precisa di essere un piccolo azionista e comunica di aver depositato 50.000 azioni, sebbene esse non siano tutte quelle che possiede. Afferma che, con il voto delle proprie azioni, non sarebbe in grado, comunque votasse, di cambiare le cose e ciò sia che le azioni siano 50.000 oppure 500.000. Spiega di aver depositato 50.000 azioni anziché 3 per evitare di essere confuso con un disturbatore di assemblee e comunica di avere un interesse in questa Banca dal momento che possiede azioni in quantità adeguata alle proprie finanze. Anticipa quindi di voler porre alcune domande ed esprimere alcune opinioni.

In particolare, afferma che vorrebbe conoscere il numero dei titoli pubblici posseduti dal Credito Valtellinese, precisando di desiderare tale dato non solo in numeri assoluti ma anche in percentuale rispetto agli impieghi e in percentuale dell'attivo, o, comunque, almeno uno di questi ultimi dati.

Prosegue dichiarando che vorrebbe sapere inoltre se ci sia stato, dopo le elezioni, qualche movimento nello *stock* di titoli pubblici detenuti e, in caso positivo, in quale direzione esso sia avvenuto.

Passando alle proprie opinioni, si collega al tema dei piccoli azionisti, osservando che essi contano pochissimo nel Credito Valtellinese e che ancor meno contano dopo l'aumento di capitale; osserva in proposito

che tuttora non è detto che tale condizione debba permanere anche in futuro.

Saluta quindi con una certa soddisfazione l'intervento dei fondi sottolineando il ruolo molto positivo che essi svolgono nelle società per azioni dal momento che essi hanno le competenze per giudicare e anche il peso per farsi sentire; in tal senso ritiene che essi siano d'aiuto alla buona gestione di qualunque azienda quotata in borsa.

Reputa che, in prospettiva, il ruolo degli azionisti normali, privati, non organizzati e non costituiti da società finanziarie dovrebbe crescere perché ciò sarebbe una garanzia dell'attività economica della Banca.

Afferma di voler muovere un rilievo sulla comunicazione della Banca che ritiene essere gestita in maniera molto sbadata, e dichiara – da un punto di vista professionale avendo a suo tempo curato il primo sito di Federchimica - che è difficile arrivare alle informazioni e che il sito è mostruosamente oscuro; infatti, da utente, comunica la propria difficoltà a trovarvi qualunque informazione rilevante.

Richiama quindi la propria positiva considerazione per la presenza dei fondi e spiega che essi significano la presenza di entità speculative; chiarisce di usare tale ultimo termine non in accezione negativa ma in termini economici, dato che tale è la definizione di chi compra per rivendere e non per garantirsi un flusso di reddito; sottolinea che, operando in tal modo, chi specula non fa altro che aumentare la liquidità del sistema e la quantità di informazioni disponibili. Afferma essere ovvio che occorre distinguere tra speculazione e speculazione e osserva che non si parla del commercio di derivati fantasiosi basati su formule matematiche, essendo quello un gioco d'azzardo. Ritiene che i fondi - che comprano ed aspettano una valorizzazione per eventualmente rivendere in un momento successivo – svolgano un ruolo molto positivo.

Trova invece sbagliato e che sia un problema da risolvere – sul quale invita tutti a riflettere – il tema della rappresentanza dei disorganizzati e dei piccoli azionisti; precisa trattarsi di coloro che non potrebbero presentare una lista a meno che non rientrassero in qualche tipo di ente che possa cercare di rappresentarli e il cui comportamento, in altre situazioni, si è rivelato incontrollabile dato che non si sa chi siano quelli che vogliono rappresentare e che essi vanno a caccia di deleghe. Intende rivolgere a chi di dovere l'invito a tener presente che, in futuro, occorrerà riconoscere e proporre una forma di rappresentanza dei piccoli azionisti in modo che si possa parlare ad una platea più vasta, che sarà assolutamente necessaria. Giudica positivamente la circostanza che il signor Denis Dumont abbia cercato di influire sull'andamento della Banca, ma evidenzia di non saperne abbastanza a causa della poca cura per l'informazione; comunica trattarsi di un difetto che non imputa a sé stesso ma ai soggetti deputati alla comunicazione della Banca.

Anticipa quindi che, solo per questo motivo e non conoscendo neanche l'altra lista e quali ne siano gli obiettivi, si asterrà dal voto. Ribadisce infine l'invito a cercare una soluzione al problema dei piccoli azionisti. Il Presidente, ringraziato Paolo Alberto Brera per la pacatezza e la ricchezza dell'esposizione, cede la parola al signor Adriano Gandola. Questi premette, fatto riferimento all'oggetto della convocazione, di aver chiesto di intervenire sul primo punto all'ordine del giorno per formulare una valutazione su quanto detto dal Consiglio di Amministrazione che, entrato nel merito della relazione illustrativa di Denis Dumont, avrebbe detto un "po' di cavolate". Ciò premesso dà lettura del proprio intervento, commentandolo, come segue:

"Per l'elezione del Consiglio di Amministrazione.

Buongiorno a tutti, sono l'azionista Gandola.

Per intendere l'oggi dobbiamo voltarci indietro fra i molti spunti che la memoria, sempre sollecita e diligente, mi serve con prontezza, ricordo la nomina del Consiglio d'Amministrazione del 27 aprile 2013, dove spiccava un programmatico e severo intervento del Segretario di Assocreval che, a beneficio della memoria dei presenti, così sentenziava: "poter concorrere a migliorare l'attuale situazione della Banca... sedendo ai tavoli dove si decide, eserciteremo un ruolo di controllo"; ma, ahimè, si è imposta tutt'altra narrativa, opposta, asfittica, dalla pessima recitazione e dalla conseguente devastazione patrimoniale.

Ciò nonostante, il 23 aprile 2016, Assocreval, Go Credito e Crevalitalia presentavano, con articolata fantasia, due liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e tre per il Collegio Sindacale. Allora eravamo ancora una popolare. Episodi da dimenticare.

La stampa, dopo l'aumento di capitale, aveva apprezzato la necessità di una revisione della governance, auspicata dal Consiglio di Amministrazione, che si esprimesse senza creare una netta discontinuità con il passato. Non si immaginava, però, che un tale riassetto della compagine sociale avesse di fronte circa il 90% riferibile a fondi internazionali.

Ringrazio nuovamente il signor Dumont che, tramite il suo fiduciario avvocato Scrocchi, ha affermato di "rispettare quei soci che con l'aumento hanno visto diluire in modo impressionante le risorse di famiglia" e che nei confronti degli amministratori auspicava che "tali membri del board facessero un passo indietro per rispetto di tutti quei soggetti che avevano impegnato le proprie risorse e di tutti quegli azionisti che si son visti diluiti".

Ora, questa convocazione ad alcuni potrà sembrare affrettata ma la domanda è: se non ora, quando? visto che "nessuno aveva fatto un passo indietro, e così Dumont ha dovuto fare un passo in avanti".

Arriviamo così al comunicato stampa del 28 settembre al titolo "dimissioni dei consiglieri" ove si dice "è maturata con l'esclusivo

obiettivo di perseguire l'interesse della Banca in piena coerenza con grande rispetto e dedizione verso i suoi azionisti tutti, il mercato e, più in generale, i suoi stakeholder e al fine di evitare spaccature nel corpo sociale e tensioni che potrebbero mettere a repentaglio il ben avviato processo di rilancio della Banca stessa.”. Ribadito che sul tema avrebbe desiderato poter dire qualcosa in precedenza, Adriano Gandola riprende la lettura come segue:

“Da qui in sequenza.

Viene depositata una lista, la prima, presentata dei fondi, ma minoritaria nei numeri;

l'azionista Dumont presenta la seconda lista, composta da tredici candidati, con i requisiti richiesti e, per continuità, due amministratori attualmente in carica.

Sono alquanto meravigliato che il Consiglio di Amministrazione non abbia presentato una lista come aveva proposto nella variazione dello Statuto approvato il 29 ottobre del 2016 con previsione di un massimo di 12 candidati.

Sento aria di disarmo, di un infausto epilogo di quella inconsistente retorica che negli anni passati ci ha portato sull'orlo dell'abisso, dopo piani industriali di cartapesta e dopo aver dissipato ingenti risorse sottratte alle tasche dei pazienti azionisti.

Quando ancora eravamo banca popolare, pretendevate assemblee oceaniche, per vedere tutto approvato, all'infuori di qualche socio che vi criticava, vi votava contro e vi suggeriva un pizzico di umiltà.

Democraticamente avete eliminato il diritto di replica”, che auspica sia reintrodotta, “Non vi era gradito sentirvi dire che non avevate dato risposte appropriate e convincenti.

Sono convinto o perlomeno mi auguro che, votando la lista Dumont, si possano recidere, anche se non dimenticare, le nequizie del passato.

In ciò mi conforta quanto detto dall'avvocato Scrocchi nell'Assemblea del 27 aprile, ovvero che il gruppo Dumont è molto legato al territorio in cui opera la banca e, avendo monitorato diligentemente il gruppo, affermava che “la piccola-media impresa è il vero target dell'istituto”, “esorta a sostenere il territorio e la piccola e media industria”, “è strettamente legato all'immagine di una Banca che deve recuperare sul territorio”.

Questo mi sembra un buon modo di guardare al futuro, e non come cinque anni fa “sedendo ai tavoli dove si decide, eserciteremo il ruolo di controllo”.

Al nuovo Consiglio vorrei proporre delle modifiche statutarie quanto a riduzione del numero dei membri e che le future Assemblee si tengano di regola a Sondrio, salvo straordinari impedimenti. Mentre in tema di Regolamento assembleare vorrei vedere reintrodotta il diritto di replica. Vi chiedo, infine, di voler verificare tutta la documentazione della fusione del Credito Siciliano; dopo il parere della relazione semestrale

un pilatesco “pertanto non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale”.

Al Collegio sindacale, nella persona del Presidente Angelo Garavaglia, nell’ultima Assemblea ho chiesto, tramite documento consegnato al Notaio (e come da verbale) di “valutare fra i rischi di reputazione, l’articolo di Patrizia Pannella (affaire Tercas). Replico l’operazione di consegna oggi per avere una risposta”, magari.

“Quanto precede non è una riedizione ossessiva di un inascoltato chiedere che sin qui si è sempre scontrato con la fissità dei metodi, né una tarda tutela vendicativa ridotta a molestia, ma è semplicemente una mai sopita pena di ascoltare pessimi arzigogoli lessicali, con perenne fuorigioco della parola e della verità. Non vorrei affidarmi alla Provvidenza come ultima protezione. Coraggio, la redenzione è sempre possibile. Vi ascolto.

Come per il passato, il mio ringraziamento va solo ai dipendenti di questa banca, di cui quotidianamente apprezzo la disponibilità, la bravura e la competenza, con la stessa lunghezza d’onda del futuro presidente Luigi Lovaglio, che nell’intervista dice: “Un percorso di crescita efficiente grazie ai dipendenti di filiale, vero patrimonio della Banca”.”.

Al termine dell’intervento, il Presidente ringrazia Adriano Gandola – che si è avvicinato al tavolo di presidenza - cogliendo nel suo intervento, decisamente interessante, il titolo di una meravigliosa opera di Primo Levi che il Presidente stesso immagina sia nel cuore di tutti. Rammenta pure come il socio abbia sottolineato temi delle PMI e del territorio, evidentemente cari a tutti i presenti in sala.

Quindi Filippo Zabban cede la parola a Giuseppe Margarone, il quale si presenta salutando tutti e, in particolare, il direttore del Quotidiano di Sicilia; precisa quindi di essere un calatino e di essersi trasferito ormai da tanti anni e precisamente dal 1968, l’anno bello dell’università, a Torino per frequentare il Politecnico.

Desidera fare una semplice premessa che crede possa essere anche un indizio per un futuro miglioramento. Fatto presente di avere ancora delle proprietà in Sicilia e di svolgere la propria attività a Torino, comunica di aver partecipato con molta assiduità alle assemblee del gruppo FIAT, prima che anche quella azienda, come tutte, cambiasse; tali aziende infatti sono state tutte reimpastate e, purtroppo, sono anche andate all’estero come pure se ne è andato il dottor Marchionne, con il quale – riferisce – di aver avuto modo di parlare tante volte.

Desidera tornare ad un piccolo particolare che considera, come detto, un indizio per migliorare in futuro. Rammenta di aver comprato le azioni del Credito Valtellinese proprio parlando con il dottor Marchionne e che, ai tempi, c’era Gros-Pietro che “bazzicava dalle parti della FIAT” e forse era anche nel Consiglio d’Amministrazione; riferisce di aver pensato che se una simile persona andava d’accordo con il dottor Marchionne,

doveva trattarsi di una persona molto affidabile. Ricorda che ci furono alcune successive vicissitudini e che egli sia poi andato via.

Riferito di aver fatto un grande sacrificio per essere oggi presente in Assemblea, avendo dovuto rinviare un volo aereo per Catania, precisa di essere voluto intervenire come si prefiggeva ormai da 5 o 6 anni, senza esserci mai riuscito.

Desidera oggi portare anche un'ondata di ottimismo e si dichiara contento per quanto è successo.

Vuole innanzitutto ringraziare "tutti i vecchi di Creval" perché oggi non si sarebbe qui se non ci fossero stati loro; afferma di non voler giudicare il passato e ringrazia il notaio di non aver letto il numero di azioni che rappresenta perché se gli avesse ricordato che oggi è portatore di 4000 azioni, avrebbe subito un altro colpo.

Fatto un riferimento all'organizzazione, comunica di possedere azioni Creval in Piemonte e in Sicilia attraverso Credito Siciliano e Credito Piemontese e riferisce di aver telefonato mercoledì ad entrambe le banche avendo deciso di intervenire in assemblea; in entrambi i casi gli è stato detto che non sarebbe stato possibile essendo, ormai, fuori tempo. Tuttavia, dopo aver ricordato di aver preso alcune azioni Creval attraverso Banca Sella, si è rivolto a quest'ultima banca ed ha ricevuto, dopo dieci minuti, l'attestato richiesto. Non è nei suoi intendimenti in questa sede fare recriminazioni, ma auspica che ciò non accada più in futuro e sottolinea come sia necessario cercare di essere più snelli.

Fatto nuovamente riferimento all'organizzazione, comunica di non aver potuto partecipare all'Assemblea l'anno scorso e di aver pertanto inviato una *e-mail* con una domanda da formulare in Assemblea, di averla inviata, come gli era stato richiesto, con posta certificata, e di aver quindi sollecitato una risposta tramite la Segreteria; riferisce che la risposta non è mai arrivata. Afferma di svolgere tali rilievi per invitare a migliorare e comunica che, con quella mail, chiedeva che il Consiglio di Amministrazione si riducesse gli emolumenti, non perché li demeritassero o non li meritassero, bensì per dare un segnale. Considerato tutto quanto ci hanno rimesso gli azionisti, non vede per quale motivo le pene dell'inferno debbano sempre essere pagate dagli azionisti e ritiene che potrebbe trattarsi di dare un segnale in uno dei momenti peggiori. Ribadisce che non si trattava di un giudizio di demerito per gli amministratori che non si dichiara in grado di giudicare anche perché, quando i mercati sono turbolenti, è probabile che l'impegno delle banche tradizionaliste e legate al territorio sia ancora maggiore. Rilevata l'esigenza di un'ottica diversa rispetto a tanto tempo fa ed il rapido cambiamento delle condizioni macroeconomiche, saluta tale radicale cambiamento con grande entusiasmo e si augura che, "anche qua", ci sia qualcosa di nuovo.

Auspica, pur non volendosi permettere di dare un suggerimento, che nel corso della discussione di oggi - che pure potrebbe indurre qualcuno a tirar fuori tanti argomenti ed a lamentarsi del passato, i cui

risultati non sono stati dei migliori – si stenda un velo pietoso sul passato e si pensi al futuro.

Si rallegra quindi per la scelta del luogo dove si tiene l'odierna assemblea, che temeva peggiore, considera tali locali di sorprendente bellezza e si compiace per il servizio caffetteria a proposito del quale desidera raccontare un aneddoto. Rammenta di aver fatto notare al dottor Marchionne, durante un'assemblea FIAT al Lingotto ed in presenza anche di delegati dall'estero, la qualità scadente della caffetteria che nessuno osava rilevare; risultò un intervento simpatico a cui il dottor Marchionne replicò dicendo che se ne sarebbe occupato personalmente e, in occasione di una assemblea subito successiva, forse di FIAT Industrial, c'erano tavoli imbanditi su cui c'era di tutto.

Giudicata una bazzecola tale racconto, precisa di occuparsi di *marketing* e di avere una clientela, costituita da aziende, su tutto il territorio nazionale per i settori dell'antincendio e dell'antifortunistica.

Afferma di aver auspicato una nuova convocazione dell'Assemblea nel cui ambito, oltre a gustare un caffè, si potesse discutere del Piano industriale; precisa che in tale sede si dovrebbe parlare, più che del piano industriale, delle prospettive e delle intenzioni dei nuovi eletti, discussione che oggi sarebbe molto dispersiva.

Chiede quindi all'Amministratore Delegato se egli sarebbe disponibile ad un incontro, e, ricevuta risposta positiva, fa presente di non desiderare in quella sede parlare della propria assunzione in Banca (si dichiara da sempre indipendente e desideroso di continuare ad esserlo) ma di aver sempre desiderato un contatto – per il quale non c'è però mai stato tempo – per fare acquisti; chiede dove sia finito il club dei soci.

Allorchè Giuseppe Margarone fa presente che, facendo i conti, con quello che ha investito nella Banca dovrebbe forse avere 1.000.000 di azioni ed accenna agli intervenuti abbassamenti ed alla circostanza di aver acquistato azioni per non pagare il conto corrente, interviene il Presidente che, precisato di non aver intenzione di togliere la parola a chi pure sta riferendo cose piacevoli, lo invita a concludere il proprio intervento anche nel rispetto degli altri intervenuti.

Giuseppe Margarone afferma di aver già comunicato quanto si era prefisso di dire e rinnova l'auspicio che si tenga, a breve, un'ulteriore assemblea pubblica o un altro incontro al fine di illustrare il piano operativo. Conclude quindi porgendo auguri ai nuovi venuti, affermando che essi ne hanno tanto bisogno quanto i soci.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor Claudio Sandro Cazzaniga, il quale, rivolto un saluto, afferma di volersi presentare, in particolare, ai nuovi Consiglieri, dal momento che gli altri lo dovrebbero conoscere abbastanza bene e riferisce di rappresentare se stesso ed i suoi familiari.

Anticipa di voler dare lettura di un breve intervento, il cui testo intende lasciare, come d'uso, al notaio per una precisa verbalizzazione.

Si rivolge quindi ai presenti ed ai Consiglieri dimissionari e precisa, quanto a questi ultimi dei quali rileva una rappresentanza in sala, che essi non hanno avuto la voglia o il coraggio di sedersi al tavolo di presidenza, come facevano una volta.

Afferma quindi, dando inizio alla lettura come segue del proprio intervento, che egli ed i suoi familiari sono lieti *“che, dopo i toni magistrali della passata assemblea del 19 dicembre 2017”* - in relazione alla quale rammenta lo sfacelo della perdita - *“quando il Consiglio in carica si riservava di decidere se ricandidarsi alla fine dell’ennesimo mandato, gli stessi Consiglieri abbiano, invece, deciso di rassegnare le proprie dimissioni ancora prima di quella scadenza, evitando di proporsi per un rinnovo del mandato.*

Cari vecchi Consiglieri che siete uscenti e che siete qui presenti e altri che sono a casa loro, sicuramente lasciate la vostra carica notevolmente più ricchi: specie coloro che hanno condotto la Banca per decenni” ed indica la presenza in sala del dottor De Censi *“promuovendo spesso rapporti privilegiati con altre parti loro correlate. Non è, invece, stato certamente così per il patrimonio della Banca ed in specie dei soci storici che, a fronte delle decine di milioni di euro dei compensi incassati dai Consiglieri e dai manager, hanno visto ridurre il valore della banca di oltre il 97% negli ultimi dieci anni.”*

Quindi anticipato di voler concludere con un auspicio di poche righe e di poter lasciare, pertanto, ampio margine alle persone che intervengono in seguito, riprende la lettura come segue: *“l’auspicio di noi soci, signori Cazzaniga e famiglia, è che, dopo le molteplici segnalazioni di anomalie gestionali che hanno poi puntualmente appesantito il bilancio della società, il nuovo management, che noi ovviamente voteremo, possa esaminare in modo scrupoloso l’operato dei Consiglieri uscenti. A partire dalle operazioni in perdita per centinaia di milioni di euro, che hanno via via coinvolto soggetti riconducibili a Consiglieri di lungo corso, che hanno rassegnato le dimissioni di pari passo con la segnalazione delle operazioni agli organi di vigilanza pubblica, senza incorrere in conseguenze di sorta. Esattamente come, fino a questo momento, i restanti componenti del consiglio dimissionario e di quelli che l’hanno preceduto.*

Affermato di avere terminato, rivolge un saluto di benvenuto ai nuovi amministratori che saranno oggi nominati.

Al termine dell’intervento il Presidente cede la parola al signor Massimo Colonna, il quale saluta e si presenta quale amministratore unico della società GECO FIN S.r.l.; dà quindi lettura del testo del proprio intervento come segue: *“I toni concilianti con cui i Consiglieri hanno rassegnato le dimissioni per “perseguire” – secondo quanto dagli stessi affermato – “l’interesse della Banca in piena coerenza con il grande rispetto e dedizione verso i suoi azionisti tutti e il mercato e, al fine di evitare spaccature nel corpo sociale” appaiono stridenti con le loro*

osservazioni rispetto alla richiesta di convocazione dell'Assemblea per la loro revoca da parte del socio Dumont.

L'aver presentato dimissioni spontanee rinunciando - o almeno così dovrebbe essere - alla parte di emolumento che avrebbero potuto incassare fino all'esaurimento del mandato, può essere il giusto prezzo per evitare l'onta della revoca da parte di soci che hanno visto più volte quasi azzerato il valore del titolo della Banca; ma non certo per andare immuni dalle conseguenze di condotte gestionali che, segnalate come pregiudizievoli, hanno lasciato strascichi milionari sui conti della Banca, in esito a rapporti intrattenuti con soggetti o gruppi riconducibili anzitutto ai Consiglieri di Amministrazione.

Dell'obiettiva analisi delle ragioni di quelle perdite e del tempestivo esercizio delle possibili azioni di responsabilità, da questo momento saranno responsabili i nuovi Consiglieri. E, proprio per agevolare il loro compito e arrivare alla verifica di un'effettiva corrispondenza fra benefici dei Consiglieri uscenti ed usciti rispetto a quelli della Banca per il loro operato professionale, invito i Soci che abbiano evidenza di operazioni dannose per la Banca in rapporto a soggetti riconducibili ai Consiglieri uscenti a mettere a disposizione dei nuovi amministratori il materiale in loro possesso per le verifiche del caso.”.

Al termine della lettura, Marco Colonna si unisce al benvenuto, già formulato, ai nuovi componenti del consiglio di amministrazione.

Il Presidente cede quindi la parola al signor Gianpaolo Schivardi, il quale premette di non sapere cosa dire dal momento che, partecipando a queste assemblee, ha l'impressione che gli stupidi siano sempre “fuori”; ritiene che ciò non sia possibile e che gli stupidi siano invece “qua”.

Afferma che da re e contadino, stamane, alla domanda dei figli che gli chiedevano se stava andando nel posto giusto, ha replicato che ci sarebbe stato comunque qualcosa da dire e, forse, da cambiare; riferisce che a tale sua affermazione i figli hanno risposto che egli è sempre il solito, da ottant'anni, e che quando egli predica che deve venire il sole, se va bene, piove.

Afferma di aver svolto tale premessa perché oggi dovrebbe essere felice dato che ormai da vent'anni – come può testimoniare il notaio Zabban che è un immortale – chiede sempre agli amministratori cosa aspettino ad andare via. Riferisce che erano una fila di 15 o 16 persone e nessuno mai gli ha dato retta.

Osservato che oggi dovrebbe essere felice perché tutti parlano di questo Dumont, fa presente di non sapere nemmeno cosa egli sia ed afferma che non avrebbe potuto essere la sua fidanzata dato che, non avendolo mai visto, non può dire se sia bella o brutta, intelligente o scema.

Afferma di avere in agenda per la settimana prossima un'assemblea con una persona che in dialetto verrebbe definito una “testa di ferro” per dire che non capisce nulla; si tratta della persona che prepara il

dopo vita dato che si occupa di un cimitero preso in affitto e del quale occorre pagare le spese. Afferma che anche in quelle riunioni, come accade in questa, tutti dicono di essere intelligenti e bravi, rilevano chi è stato meno bravo e chiedono informazioni sulla salute. Dichiaro che è quanto accade qui, con discorsi che non valgono nulla.

Gianpaolo Schivardi chiede chi gli restituirà i denari persi, se possa essere Dumont - anche se afferma di credere che quest'ultimo non se ne interessi -, ovvero, peggio, coloro che sono andati via e che pensavano di fare le cose perbene. Afferma infatti che nessuno infatti, magari definendolo uno sciocco, gli renderà i soldi spesi.

A chi gli suggerisse di aver fiducia, fa presente di aver avuto fortuna ad aver visto la pubblicità dei materassi. Dichiarando di non essere proprio povero, avendo avuto nella vita la fortuna di incontrare persone più stupide di lui, di essere titolare di alcuni alberghi - ai cui ospiti chiede dove possano andare per star meglio che lì -, e di aver fatto per 42 anni il pendolare tra Brescia e Milano, allorché lavorava in via Pirelli; afferma di non essersi mai lamentato perché trovava sempre qualcuno che si lamentava di più. Comunica di usare ora i materassi per riporre il proprio denaro; a chi lo accusasse di essere poco furbo perché in tal modo non guadagna, replicherebbe che se è vero che in tal modo non guadagna, è anche vero che pure non perde.

Afferma quindi di aver detto tutto ciò per dire che nulla lo ha convinto e che voterà quindi contrario.

Fa presente che il suo amico Gandola ha perso il salame che, da contadino, gli aveva portato, allorché ha affermato di votare per i nuovi arrivati ed allorché ha loro rivolto un augurio di benvenuto; chiede perché mai augurare un simile benvenuto. Ritiene che tale auspicio sia rivolto al niente. Dichiaro che, se fosse una cosa seria, qualcuno avrebbe dovuto telefonare allo stesso Gianpaolo Schivardi offrendogli un posto in consiglio di amministrazione, con ciò riconoscendogli di essere stato l'unico, per vent'anni, a dire cose diverse dagli altri e riconoscendogli pure di essere l'unico a poter salvare tutti. Riferisce tuttavia che il telefono non ha mai squillato, se non per altre cose.

Comunica quindi di avere un conto in UniCredit e, dal momento che non è uno stupido ma un contadino, di averne anche in Lussemburgo - come sappia pure la Finanza, se presente, per farsi almeno una risata assieme.

Riferisce inoltre di aver chiesto informazioni su una delle persone che, indicate nella lista, sembra un capo, e di aver domandato cosa egli facesse in Polonia. Dopo un ricordo su una visita a Varsavia nel 1951, dove rammenta - con una battuta - allora già c'era il teleriscaldamento, afferma che gli hanno detto che quella persona, essendo brava, ha lavorato in Polonia. Si chiede allora perché egli non sia rimasto lì, perché si debba avere in Società una persona che è stata in Polonia ed invita lo stesso ad andare e rimanere in Polonia.

Dopo aver affermato – nel corso di un breve scambio di battute con il Presidente - di non voler cambiare banca non per la fiducia che ripone in essa ma per via del comodo parcheggio della filiale a Brescia - che definisce il più comodo della città - ribadisce di non cambiare banca ma di non metterci più soldi.

Augura quindi a tutti, dato l'affetto che prova, una “felice morte” ed afferma di svolgere questo augurio, sinceramente, perché dare sempre fiducia o unirsi a quelli che sembrano i più intelligenti è una malattia mortale.

Gianpaolo Schivardi invita i presenti a stare attenti ed a dare retta, invece, a chi, come lui, ha vissuto a lungo, è nato prima della guerra e ne ha viste di tutti i colori; esorta chi ha denaro a pensarci bene perché Dumont si fa gli affari suoi, mentre Schivardi ogni tanto ci pensa; invita a ricordare che “eravamo tutti la Banca Valtellinese”.

Quindi rivolge un saluto a tutti, e si scusa per le espressioni utilizzate, affermando di voler sempre dire le cose che pensa.

Rivolge infine un saluto particolare al dottor De Censi, del quale constata la presenza in sala. Afferma di condividere con lui la stessa classe, di non aver avuto la sua vita fortunata, ma di avere le patate di campo migliori del mondo e di darle solo ai suoi amici. Ritiene che il dottor De Censi, che ricorda non avergli mai fatto guadagnare una lira, sia però un uomo giusto o che tale, almeno, gli è sembrato e desidera ringraziarlo di cuore per essere oggi presente e augurargli una vita serena per i prossimi cent'anni.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor William Caprara, il quale comunica di essere un investitore privato e di coordinare un gruppo di azionisti anche esteri, a Londra e in Spagna.

Si complimenta vivamente con chi ha redatto il piano di rilancio di Creval, e afferma di farlo innanzitutto per il *timing*, dato che fare un aumento di capitale di 700 milioni prima delle elezioni politiche è stato un colpo di genio, visto quanto è successo in seguito; in secondo luogo per non aver coinvolto gli obbligazionisti, come hanno fatto altre Banche, così tenendo intatta la fiducia del mercato; in terzo luogo per aver rispettato puntualmente i tempi previsti dal piano con la cessione in due *tranche* degli NPE e con l'ottenimento dei modelli, cosa non scontata, visti anche gli indirizzi della Vigilanza.

Osserva quindi che l'assemblea è una riunione di soci e il socio investe in capitale di rischio e, così facendo, può vincere o perdere; osserva, pur dando atto di non apprezzare chi usa questi termini, che l'azione, purtroppo, ha un'alea ed il suo prezzo può salire o scendere e quindi afferma che occorre cercare di investire in ciò che si comprende.

Quindi, sottolineato che è interesse di tutti creare valore nella Banca, intende suggerire alla Banca stessa due direttrici, dando atto, a seguito degli incontri avuti anche all'estero, di aver avuto modo di parlare con il *management* di queste cose.

Rileva che il dottor Lovaglio ha indicato come priorità quello di recuperare il *gap* con i *competitors* e dà atto che Creval, essendo adesso una banca con un profilo di rischio più basso, tratta multipli ridicoli rispetto ad altre banche, che hanno un profilo di rischio assai più elevato. Osservato altresì che, adesso, i modelli sono stati ottenuti e ci sarà un significativo *buffer* di capitale, che gli NPE sono stati venduti e che gli incagli veri in pancia sono coperti bene - fatto altresì riferimento agli incagli finti cioè quelli che diventano sofferenze, che altre Banche hanno ancora in pancia ma non vendono e li considerano incagli non considerando che la Vigilanza nei prossimi due/tre anni li equiparerà agli NPL come già avviene ai sensi della nuova normativa contabile IRFS-9, dato che gli Stage 3 sono $UTP+NPL=NPE$ - suggerisce al *management* di portare immediatamente il NPE Ratio lordo al 5% in modo che Creval possa essere considerata *top in class, best in class* al pari di Credem e di altre Banche.

Afferma che - pur non essendo sbagliato tenere in pancia delle sofferenze coperte al 77 o degli incagli veri coperti al 40 (anche perché internamente si può recuperare di più) - il mercato e gli investitori vogliono le banche che abbiano tale Ratio sotto il 5% lordo dato che la *European Banking Authority* dice esplicitamente che le Banche sopra il 5% sono abbastanza a rischio e ricorda che, in riferimento all'apprezzamento per opera di pulizia di Mustier in Unicredit, il lavoro del dottor Angeloni è stato ritenuto un discreto – e non un ottimo – lavoro.

Ritiene che - per recuperare valore e per far andare il valore del *tangible* se non al 100, dato che, adesso, con il crollo delle Banche si può andare all'80 - occorrerebbe annunciare un NPE Ratio lordo entro il primo semestre 2019 al 5% e, forse, anche provvedere ad un raggruppamento perché ad alcuni fondi, come afferma di aver avuto modo di riscontrare nel Regno Unito, non piace vedere un'azione che quota 0,09/0,1, venendo associata ad altre banche con un maggiore rischio.

Afferma di non avere null'altro da dire sul resto, dato che egli si interessa di banche e avendo visto come si sono mosse alcune banche che, magari più grandi, sono lente. Fa quindi riferimento alla vicenda di Bami; ritiene di non aver nulla da dire invece su Creval. Osserva come quest'ultima sia l'unica banca che, insieme al Banco Desio, ha messo gli Stage 2 (mentre altre banche non l'hanno messo) e che così si è operato già durante il primo *quarter*. Ritiene che si tratti di un'ottima cosa e sottolinea come l'aver avuto i modelli significativi che l'Autorità ha proceduto ad ispezioni e verifiche e ha visto che la Banca, oggi, ha i modelli. Ribadisce che avere i modelli è condizione radicalmente diversa dal dire "li avremo" e, secondo Villiam Caprara, si tratta di una questione fondamentale.

Osserva che si è in presenza di una Banca che quota meno del 50 del *tangible* (che però è un *tangible* vero, un *tangible* con un NPE Ratio

lordo sotto al 10%) e sofferenze coperte al 77 ed incagli veri coperti al 40; avendo rilevato queste circostanze, comunica di avere nutrito una perplessità allorché sono stati venduti 1,6 *billion* di NPE con la GACS, essendosi chiesto la ragione per cui il prezzo degli incagli è così basso. Afferma che gli è stato spiegato che, in effetti, gli incagli venduti erano incagli che sarebbero diventati sofferenze e che le altre banche non lo dicono, a parte quanto accade per MPS, che è obbligato a dirlo perché secondo il DG *Competition* il 66% degli incagli di MPS diventerà sofferenze e, quindi, la Banca è tecnicamente fallita di nuovo. Alle altre banche - che affermano di gestire gli incagli - vorrebbe chiedere perché non li coprano al 35%, o al 40% o al 45%, e Villiam Caprara crede che si tratti di sofferenze mascherate che quelle banche non rivelano.

Chiarisce che, a suo modo di vedere, il Creval si è portato avanti anticipando le direttrici delle Autorità Bancarie e che, in effetti, una o due settimane fa il dottor Corradino - dell'ISB o dell'EBA – affermava in una intervista che la normativa andrà ad equiparare UTP e NPL, che diverranno NPE, e gli unici UTP considerati effettivamente UTP saranno i prestiti ristrutturati che comunque danno ancora un *income* e sono effettivamente *restructured*.

Afferma di voler per tali ragioni elogiare il *management*, senza entrare nel merito delle gestioni precedenti dato che, da investitore, è entrato a seguito dell'ultimo aumento. Si complimenta quindi per l'ingresso di fondi internazionali, per il miglioramento della *governance* e per la risibile misura dell'inoptato. Ribadisce che, nel panorama italiano ed alla luce di questa situazione, occorre elogiare – anche a ragione dell'accoglienza riservata all'estero – chi ha fatto questo piano e chi lo sta attuando: occorre togliersi il cappello perché sebbene nel mercato ci siano purtroppo dei rischi, Creval per ora è un *caterpillar*. Ribadisce ulteriormente i propri complimenti a questa gestione e si congeda.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor Domenicantonio Di Carmine, il quale comunica di aver preso qualche appunto mentre gli altri parlavano. Riferisce di essere un comandante pilota e di aver lavorato per 6 anni, durante gli anni '80, per Raul Gardini come pilota del suo aeroplano. Riferisce che una volta Gardini ebbe a dirgli di conoscerlo ormai meglio di sua moglie; non sa se si tratti di una gran cosa ma così è stato. Ricorda che anche Gardini era un contadino, come suo suocero Arturo, ma aveva un cervello fino e oggi, forse, si è orfani di personaggi di quella statura; precisa di non voler fare riferimento alla politica ma ritiene che, sicuramente, l'impatto degli industriali nell'economia del Paese era e sarebbe ancora molto importante.

Comunica di essere un piccolo azionista, come tanti altri oggi presenti, di esser venuto da Roma e di essere titolare di circa 4 milioni di azioni; sebbene qualcuno possa ritenerlo per tale ragione un altro pazzo. Afferma di aver creduto nella Società e di aver cominciato ad acquistarne azioni piano piano e quindi, alla fine, di aver partecipato

per l'intera misura all'aumento di capitale. Spiega non essersi trattato di investire l'1% di quanto possiede ma di averci "messo tutto"; tale circostanza – afferma - rende le cose diverse: esprime quindi grande fiducia e manifesta di aver nutrito il desiderio di essere presente oggi, visto che in precedenza, a ragione della distanza, è intervenuto all'Assemblea da altre sedi.

Riferisce di essere diventato cliente Creval perché un compagno di scuola – che guardava anche negli occhi volentieri, forse per la sua statura fisica – all'Istituto Tecnico Aeronautico di Roma, Marco Sala, oggi funzionario della Società a Roma, gli ha sempre ispirato fiducia. Ha anche avuto l'onore e l'occasione di conoscere un altro rappresentante della Banca, Walter Pasqua, con il quale, lavorando nel campo aeronautico, ha avuto alcune collaborazioni e precisa trattarsi di altra persona che stima molto.

Fa presente di aver sempre acquistato, nel corso della propria vita, azioni e non obbligazioni o altre cose, ritenendo che fosse meglio partecipare al capitale azionario in parte attiva, rischiando il capitale, piuttosto che acquistare il debito con le obbligazioni.

Comunica che anche suo figlio, ultimamente, sta facendo una cosa con il Creval con un contratto a tempo determinato e che tutta la famiglia è azionista da oltre dieci anni e correntisti del Credito Valtellinese.

A chi affermasse trattarsi di una famiglia di pazzi, risponderebbe che, invece, si tratta di persone che ci hanno creduto e che ci credono ancora. Ritiene che quando si raccolgono delle sfide non bisogna abbandonare la nave, come ha, purtroppo, insegnato qualche comandante nella recente cronaca, ma bisogna rimanere sulla nave fino in fondo, finché l'ultimo passeggero non è stato tratto in salvo.

Per questa ragione ritiene, avendolo seguito nelle uscite pubbliche, che l'Amministratore Delegato sia la persona più giusta per guidare questa nave non solo fuori dagli scogli, ma soprattutto verso porti sicuri. A tali porti bisognerà giungere anche per incontrare altre navi al fine di aggregarsi e per applicare la resilienza in questo momento difficile; si tratta infatti di un momento difficile non solo a livello bancario, ma anche politico, con problemi, a tutti noti, anche su temi internazionali. Afferma che solo l'aggregazione potrà portare la Società verso una situazione tale da offrire sicurezza durante le tempeste finanziarie che, forse, non sono finite.

Fa presente di aver volato per oltre 15.000 ore sugli aeroplani francesi e di conoscere bene i francesi tra i quali cita Marcel e Serge Dassault, e crede si tratti di persone molto affidabili; afferma che se i francesi pensano che la Società sia degna della loro fiducia, non la negheranno e saranno d'aiuto, tutti insieme, per vincere la sfida.

Ribadisce di aver impiegato tutti i suoi denari, fino all'ultimo, avendo raccolto la sfida e ciò nonostante il fatto che qualche impiegato, con una visione miope, gli avesse chiesto se era sicuro e se davvero investiva tutti quei soldi nella Banca. Comunica che il proprio desiderio

è di dimostrare non a quell'impiegato ma all'esterno, al mondo bancario, che il Credito Valtellinese è stato ed è in grado di raccogliere le sfide; giudica opportune le scelte effettuate dal Comandante Selvetti, che si è appunto comportato da Comandante lanciando l'aumento di capitale in un momento "azzeccatissimo", che può portare, auspicabilmente, questa operazione al successo. Termina quindi il proprio intervento affermando che desidera stringere la mano all'Amministratore Delegato che non ha mai personalmente conosciuto. Dopo un saluto tra l'Amministratore Delegato e Domenicantonio Di Carmine, il Presidente cede la parola al signor Carlo Maria Braghero, il quale evidenzia l'unicità della presidenza dell'Assemblea assunta da Filippo Zabban, ritenendo peraltro che sia altrettanto unico l'oggetto della corrente Assemblea; afferma che il Presidente stia benissimo in quel posto a ragione di quanto in discussione.

Giudica quindi patetico l'apprezzamento del socio Leonetti sul buon operato dei precedenti amministratori e ricorda a sé stesso che tali precedenti amministratori sono coloro i quali, in buona sostanza, hanno permesso che la Banca facesse finanziamenti poi rivelatisi inesigibili e che hanno determinato tutto quanto è successo, come già molti degli altri azionisti hanno ricordato.

Considera invece corretta una richiesta avanzata dal socio Leonetti, alla quale desidera associarsi: sarebbe bello, giusto, interessante e corretto che il rappresentante di DGFD raccontasse dal palco quali sono i programmi del socio, dato che dare fiducia a scatola chiusa non è mai bello. Aggiunge quindi, pensandoci meglio, che sarebbe più bello se ad intervenire fosse, piuttosto che il rappresentante di DGFD, il capolista della lista di maggioranza, in quanto predestinato a diventare il nuovo Presidente; afferma che ciò consentirebbe di conoscerlo e di ascoltare dalla sua voce cosa intende fare.

Dichiara di non voler formulare nessun commento, per carità di patria, sulla valutazione che il Consiglio di Amministrazione uscente ha fatto il 29 agosto sulla relazione di DGFD in relazione all'ordine del giorno della presente Assemblea e che, tuttavia, leggendola, gli è sorta spontanea una domanda sulle ragioni per le quali i vecchi amministratori – se davvero avessero operato così bene come hanno sostenuto il 29 agosto - non hanno presentato una lista come lo Statuto consentiva loro di fare. Invita a svolgere una riflessione su questo punto.

Auspica quindi che, alla prima occasione utile, si metta mano allo Statuto innanzitutto per ridurre il numero di quindici amministratori attualmente previsto dal medesimo; afferma infatti che tale "secca" previsione appare davvero esagerata per una banca di queste dimensioni.

Rivolge quindi un apprezzamento ai presentatori delle due liste che i soci sono oggi chiamati a votare osservando che entrambi hanno indicato un ampio numero di eleggibili. Dichiara che a ciò conseguono

due vantaggi: in primo luogo avere una lista completa e, quindi, non dover utilizzare gli ulteriori commi dello Statuto in caso di insufficienza di eletti, in secondo luogo, dato che forse è ancora più importante, venendosi a creare degli esclusi, residueranno alcune riserve da utilizzare in caso di avvicendamenti, senza essere conseguentemente costretti a cooptazioni o alla convocazione di ulteriori Assemblee.

Il Presidente, ringraziato Carlo Braghero per le sue puntuali osservazioni riferite anche ai meccanismi statutari, cede la parola al signor Giuseppe Tocchetti, il quale rammenta di essere un *habitué* dell'Assemblea di questa Banca e di aver sperato in una partenza più simpatica dell'Assemblea odierna. Spiega di trovare ossessionante la presenza del *timer* e rammenta che il presidente della riunione, con tutti i suoi poteri, non ha bisogno di fare la sveglia. Sottolinea che il *timer* disturba coloro che parlano e li offende anche un po' dato che sembra considerare gli interventi come una perdita di tempo piuttosto che come l'offerta di un contributo, che il medesimo giudica sempre onesta. Confessa in proposito la sorpresa per i tanti simpatici interventi di soci di minoranza che si sono succeduti nel corso della mattinata, dando vita ad un'Assemblea che avrebbe invece immaginato decisamente più smorta.

Anticipa di volere avanzare una richiesta elementare e rileva che nessuna delle due liste si è presentata. Appare pertanto corretto, come già peraltro rilevato nel corso di un precedente intervento, affermare che oggi si vota a scatola chiusa e ciò vuol proprio dire che i soci non sono affatto rispettati.

Precisa che ha un programma si presenta in assemblea, lo comunica e lo dichiara ed indica cosa vuol fare perché in tal modo i soci possano votarlo. Afferma essere vero tuttavia che non si vota niente perché tutto è già stato deciso dal momento che ci sono maggioranze e minoranze. Desidera rimproverare anche le varie società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento, settore nel quale il socio comunica di operare, giudicando una grave carenza nei confronti di tutti, sia l'aver partecipato con una lista già di minoranza sia perché non è stato detto cosa si vuol fare quando, invece, tale lista rappresenta tanti piccoli e grandi risparmiatori in Italia; sottolinea che manca il rispetto nei confronti di tutti. Sottolinea in proposito come i Fondi usano denaro che è loro affidato in gestione perché facciano del loro meglio per creare una rappresentanza nell'Assemblea di una Banca, che potrebbe comunque essere un buon investimento; per far questo dovrebbero dichiarare cosa vogliono fare o quale sia il loro ruolo e non, invece, essere assenti.

Pur dichiarandosi consapevole del fatto che i Fondi non vogliono assumere la gestione, afferma che essi sarebbero dei buoni controllori indicando in che modo opereranno nel vegliare, come minoranza, la strada presa e che da quella stessa fonte dovrebbe arrivare un indirizzo un po' più valido, senza che esso sia lasciato al caso.

Evidenzia come sia sua intenzione accontentarsi nel chiedere che tutti i soci siano rispettati e che venga comunicato dove e come si voglia andare. Rimarca che non occorre a tal fine comunicare i dettagli ma illustrare quantomeno le caratteristiche principali, anche al fine di rispettare l'investimento dei soci, grandi o piccoli che siano. Enfatizza che se un socio investe qualcosa desidera sapere o capire quale sia l'indirizzo.

Precisa come nel settore bancario sia infatti in corso una rivoluzione epocale di cui si è solo all'inizio e se ne vedono di tutti i colori. Osserva come non venga detto nulla pur ricorrendo un momento così difficile ed in presenza di un cambio integrale nella gestione della Banca. Sottolinea come il mantenimento dell'Amministratore Delegato significhi aver cercato di mantenere una continuità ma evidenzia trattarsi pur sempre di un solo consigliere che dovrà operare in base a decisioni che il Consiglio tutto, e non lui da solo, adotterà.

Si associa quindi a chi ha formulato i migliori auguri e rivolge i propri a tutti gli azionisti, grandi o piccoli che siano. Ribadisce il desiderio che i grandi azionisti tengano in maggiore considerazione quelli più piccoli per ritrovarsi a fare insieme la prossima strada perché essa sia comunque, sebbene difficilissima, la migliore.

Al termine dell'intervento, il Presidente cede la parola al signor Marco Ortoleva, il quale sottolinea l'importanza del momento corrente. Rammentato di aver lavorato in tal senso, e molto, nel corso degli anni durante le assemblee avanzando e rimarcando le proprie critiche alla precedente gestione, desidera oggi per prima cosa salutare, ringraziare e abbracciare il dottor Giovanni De Censi perché la Banca è stata la sua creatura. È stato lui a crearla – afferma - , sebbene essa non sia stata successivamente gestita nel modo corretto; precisa essersi trattato, dopo il 2007, di un difficilissimo contesto in cui è mancata, purtroppo, la capacità di governare la nave su di un mare in tempesta.

Rammenta la fiducia che aveva dato, allorchè si era presentata una lista impresentabile di *bricoleur*, ritenendo che fosse meglio mantenere un capitano piuttosto che mettersi nelle mani di uno che, al massimo, ha fatto il salvataggio e sa guidare un moscone, cioè un pattino.

Riferisce che oggi termina quella rappresentazione che il medesimo rammenta aver definito la "grande magia", e, pur rammaricato di dover esprimere un simile giudizio, ritiene che il Consiglio d'Amministrazione non abbia fatto il proprio dovere. Se un amministratore non è stato in grado di percorrere la direzione necessaria o di governare la nave per scavalcare le onde in modo adeguato, evidentemente non ha fatto il suo lavoro, afferma.

Auspica quindi che il ricambio sia coerente con gli obiettivi di ripresa della Banca. Considera che, dal punto di vista della gestione, la Società sia nelle ottime mani di Mauro Selvetti; sottolinea come quest'ultimo abbia dimostrato di avere gli attributi della concretezza essendo stato capace, come è stato ricordato anche da altri, di varare

un aumento di capitale che è andato a vendere in giro per il mondo in un momento difficile e con una banca dai risultati discutibili. Ritiene che l'Amministratore Delegato si sia dimostrato persona concreta e diversa da precedenti figure che, dopo aver illustrato bellissimi scenari e piani industriali, dovevano, dopo pochi mesi, riaggiustarli e adducevano giustificazioni per i risultati che man mano si venivano producendo.

Considera che tale Amministratore sia un *asset*, pur consapevole che sia brutto parlare di *asset* con riferimento ad una persona; si tratta inoltre di un *asset* importante e che deve essere protetto; poiché in questo momento ciò che conta è la concretezza, l'avere i piedi per terra, il non voler essere a tutti i costi uno *showman* o un affabulatore.

Ritiene che i consiglieri che saranno eletti dalle due liste (in relazione alle quali anticipa di volersi esprimere) dovranno tener conto ed apprezzare queste qualità e la conoscenza che egli ha della Banca. Auspica che non si venga in Società con il desiderio di spazzare via tutto ed imporre al *middle management* di riposizionarsi completamente, ritenendo invece che il *middle management* dovrà infatti riposizionarsi ma dovrà farlo con una persona che ha percorso diverse esperienze all'interno della Banca.

Passando alla questione delle liste, rammenta di aver sentito qualcuno esprimere scetticismo per Dumont, qualcuno dire che non andava bene e rimarcare che si tratta di francesi. Invita a tener presente la situazione in cui si trova Alitalia per via della difesa della italianità, precisando che si tratta di un esempio e che potrebbe citarne altri. Fa presente che al giorno d'oggi occorre aprirsi in quanto ciò che conta oggi sono i risultati. Invita a considerare gli ottimi risultati in Italia di Crédit Agricole, società collegata, che ha acquisito con successo Cariparma ed altre banche.

Giudica invece un po' improvvisata la Lista 1, mentre l'esame dei *curricula* della Lista 2, quella francese, evidenzia una scelta molto attenta e meditata delle competenze. Ritiene che il Consiglio di Creval non debba essere un Consiglio di rappresentanza (dove si finisce per premio o per la posizione in vista), ma un Consiglio operativo capace di consigliare, condividere o anche criticare ed essere all'opposizione. In Italia – rimarca – c'è bisogno dell'opposizione, specialmente in questo tragico momento.

Anticipa quindi la propria intenzione di votare la Lista Dumont, ritenendola senz'altro all'altezza.

Al termine degli interventi, il Presidente chiede se ci siano altri soci che, sebbene non iscritti, desiderino prendere la parola ovvero se ci sia qualcuno che, sollecitato dai precedenti interventi, desideri prendere la parola.

Precisa quindi, in risposta ad un intervento dalla platea, di non aver chiesto invece se qualcuno desideri intervenire in replica.

Il Presidente invita quindi i presenti a considerare la sua posizione in questo momento in cui è necessario fornire risposte, essendo egli

esterno alla Banca, sebbene nella posizione di osservatore privilegiato. Si tratta di una posizione di una certa complessità e chiede che gli vengano pertanto perdonate eventuali incompletezze delle risposte. Evidenzia comunque il vantaggio costituito dall'avere al proprio fianco l'Amministratore Delegato che potrà supplire, laddove necessario, alle sue carenze.

Evidenzia pure di aver non casualmente utilizzato la locuzione "laddove necessario" perché, dalla complessiva sequenza degli interventi, rileva che le domande vere e proprie sono state poche e, tra queste, poche sono quelle che possono essere considerate dirette al presidente della riunione o alle persone che lo affiancano sul palco. Osserva come alcune domande siano state addirittura rivolte al nuovo Consiglio di Amministrazione, al quale è stato chiesto di dichiarare il suo intendimento non come prospettiva programmatica ma addirittura in riferimento ad attività specifiche, com'è stato per le osservazioni relative al territorio della Sicilia.

Dopo aver quindi nuovamente sottolineato che le domande sono state poche, riferisce - quanto al fatto che l'assemblea si tenga oggi a Milano - che ciò corrisponde ad una scelta non improvvisata; la Banca, pur conoscendo bene l'esigenza di rispettare il territorio, ha optato per Milano per una considerazione di ordine economico dato che la sala dove si svolgono i lavori è di proprietà della medesima e quindi non costa nulla. Oltre a ciò - aggiunge - valgono considerazioni di ordine logistico: spiega che all'ultima assemblea tenuta a Morbegno avevano partecipato circa 250 persone e, tra queste, 130 erano azionisti-dipendenti della Banca; tali considerazioni, unitamente alla circostanza che i locali di Morbegno erano in questa data già occupati, ha indotto la Banca - attraverso il suo Consiglio di Amministrazione - a scegliere la sede milanese.

Afferma inoltre, pur precisando di svolgere una considerazione molto personale, che la scelta è adeguata perché, tutto sommato, Milano rappresenta un baricentro importante senza che ciò significhi ipotecare il futuro né voler con ciò rispondere all'azionista che, garbatamente, ha chiesto di prevedere statutariamente che l'Assemblea si tenga a Sondrio. Il Presidente desidera solo far notare che oggi - per la prima volta da quando egli ha l'onore di collaborare con la Banca, cioè da almeno quattro o cinque anni - sono presenti azionisti giunti apposta dalla Sicilia; per essi, atterrando a Milano, è un premio la possibilità di evitare le ultime tre ore di automobile. Si dichiara consapevole che tali considerazioni potrebbero essere ragionevolmente riequilibrare dalla sottolineatura dell'interesse al profilo territoriale. Ritiene tuttavia che la salvaguardia del profilo territoriale possa essere perseguita in modo diverso rispetto al luogo di tenuta dell'Assemblea.

Il Presidente rileva quindi l'intervenuto allontanamento dell'azionista Tregua e rammenta che egli, appunto venuto dalla Sicilia, aveva rivolto domande al nominando Consiglio d'Amministrazione in ordine alle

politiche che si vorranno seguire con riferimento al territorio siciliano; il Presidente fa in proposito presente che sono presenti in sala ben undici candidati amministratori e ritiene che essi faranno tesoro della richiesta formulata dal socio.

Rammenta quindi le osservazioni del socio Leonetti in ordine al lavoro svolto dal precedente *management*, e sottolinea come lo stesso - dopo aver fatto presente l'interesse che il gruppo Crédit Agricole ha manifestato nei confronti della Società (prima attraverso l'accordo di bancassurance e poi con l'ingresso nel capitale della stessa) – abbia chiesto se siano previsti sviluppi di rapporti di sinergia o di collaborazione con Crédit Agricole. Il Presidente precisa quindi che l'Amministratore Delegato potrà in seguito rispondere al socio, non tanto in relazione alle prossime prospettive dal socio illustrate, quanto alla domanda (riferita all'attualità) che egli ha posto, chiedendo se DGFD sia cliente della Banca.

Il Presidente rileva quindi che le domande di Paolo Alberto Brera non attengono all'ordine del giorno vertendo esse sulla quantità di titoli pubblici detenuti da Creval e sul *trend* di tale possesso dopo le elezioni; osserva il Presidente che oggi non si sta discutendo del bilancio ed esprime una riserva sulla competenza a rispondere a queste domande, cui non saprebbe comunque provvedere.

Considera poi interessante l'annotazione svolta dallo stesso socio con riferimento all'intervento dei fondi ed invita a constatare – esprimendo il proprio personale compiacimento in proposito – come all'odierna assemblea abbia preso parte il 66% del capitale della Banca. Sottolinea trattarsi di una misura veramente significativa e questo appare essere, al di là dei giudizi sugli aspetti gestori, un segnale importante: la Banca ha richiamato l'attenzione degli investitori. Il Presidente esprime il proprio personale compiacimento per il lavoro svolto in sede di trasformazione della Banca da cooperativa a società per azioni; rammenta che quel lavoro non fu fatto per chiudersi ma per aprirsi e l'odierno risultato, se si considera la rilevanza dell'interesse dei fondi verso la Banca, lo testimonia.

Evidenzia che il socio Gandola ha segnalato, nel corso del proprio intervento, come al solito particolarmente piacevole, oltre all'opportunità di tenere le Assemblee a Sondrio e l'auspicio che il Regolamento assembleare attribuisca all'azionista la facoltà di replica; comunica di ritenere che la Società terrà conto di questi suggerimenti.

Dopo aver sottolineato come Giuseppe Margarone sia stato uno dei testimoni della possibilità di raggiungere Milano con maggiore semplicità per chi viene dalla Sicilia, lo ringrazia per l'intervento piacevole e gli aneddoti che egli ha raccontato.

Il Presidente dichiara quindi di volersi associare a chi, nel corso di uno degli ultimi interventi, ha sottolineato la piacevolezza di questa sessione assembleare; ritiene che non fosse affatto scontato che un'Assemblea come l'odierna – convocata per trattare, al punto 1

all'ordine del giorno, la revoca del Consiglio d'Amministrazione – andasse come sta andando, sebbene precisi di non volere, nel dir ciò, anticipare i tempi.

Quanto all'eventualità che, con posta elettronica certificata, siano pervenute alla Società, in occasione dell'ultima assemblea, domande dell'azionista Margarone alle quali non sarebbe stata data risposta, il Presidente riferisce che la Società ha fatto una rapida indagine a proposito di tale eventualità ed esse non risultano pervenute; alle stesse sarà data sicuramente risposta, se l'azionista avrà la pazienza di replicarne l'invio.

Il Presidente fa quindi riferimento all'intervento dell'azionista Claudio Sandro Cazzaniga del quale rammenta anche l'inciso sulla misura della perdita del titolo negli anni, per evidenziare che non risulta che gli abbia nel corso del proprio intervento posto domande specifiche quanto, piuttosto, sviluppato considerazioni.

Lo stesso, afferma il Presidente, vale per l'intervento di Massimo Colonna.

A Gianpaolo Schivardi il Presidente chiede chi sia tra esso Presidente ed il socio il più immortale, a ragione del fatto che il socio Schivardi, pare di capire, avrebbe la stessa età del Presidente De Censi, al quale ultimo rivolge un saluto osservando che è presente in platea e precisando di volersi associare alle belle cose che sono state oggi dette a suo riguardo.

Il Presidente si rivolge quindi ancora al socio Schivardi per comunicare che non ci sono risposte da dare valendo per esso le stesse considerazioni espresse per i precedenti azionisti.

Quanto a Villiam Caprara, il Presidente afferma di non essere in grado di dare un *feedback* all'intervento, particolarmente tecnico; precisa di avere osservato che, mentre il socio parlava, il viso dell'Amministratore Delegato tradiva grande entusiasmo e ritiene che, pertanto, egli debba aver detto cose estremamente importanti e ben mirate, per le quali lo ringrazia.

Il Presidente sottolinea che è stato un piacere anche ascoltare il comandante Di Carmine e gli interessanti argomenti che egli, con la spigliatezza e la capacità di parlare alle persone propria di chi fa un lavoro importante come il suo che porta a spasso la gente preservando loro la vita e la sicurezza, ha illustrato.

Rilevato che neanche nel corso di tale intervento sono state poste domande, afferma che l'auspicio, formulato da Domenicantonio De Carmine, che la nave vada in porto è, ovviamente, condiviso da tutti.

Il Presidente ringrazia quindi l'amico Carlo Braghero per le interessanti considerazioni formulate. Comunica di ritenere – a titolo personale e senza pretendere che tale sentimento sia condiviso - che tale socio non sia stato l'unica persona ad aver pensato che, a seguito dell'ordine del giorno formulato sulla base della richiesta ex articolo 2367 Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione avrebbe presentato una propria

lista, come consentito dallo Statuto della Banca. Sottolinea l'importanza di tale astensione e non ha dubbi nel dire che la serenità dell'evento odierno, forte viatico per il proseguimento dell'attività della Banca, maturi dalle dimissioni complessive dell'intero organo amministrativo. Ritiene che se oggi si fosse discusso della revoca del Consiglio di Amministrazione, i toni sarebbero stati diversi.

Il Presidente si dichiara quindi d'accordo con Giuseppe Tocchetti quando afferma che gli interventi dei soci, quando sono come quelli uditi oggi, sono contribuiti e, come tali, vadano valorizzati siano essi positivi o negativi.

Ringrazia quindi Marco Ortoleva per la pacatezza con cui si è espresso, la profondità degli argomenti e il riconoscimento diretto al Presidente De Censi.

Al termine il Presidente chiede all'Amministratore Delegato se egli intenda completare le risposte e gli cede pertanto la parola.

Mauro Selvetti anticipa di voler svolgere poche considerazioni sintetiche e trasversali rispetto all'insieme degli interventi svolti.

Precisa innanzitutto che, per quanto riguarda le domande con contenuti riferiti a dati finanziari, egli non può che far riferimento all'ultima trimestrale pubblicata e, semmai, dare appuntamento al 12 di novembre, data in cui la prossima trimestrale sarà illustrata al mercato.

Per il resto, comunica di aver registrato alcuni stimoli ricevuti dagli odierni interventi e di aver degli stessi preso nota.

Desidera quindi ringraziare per gli apprezzamenti svolti, apprezzamenti che intende estendere ai 3.700 collaboratori di Creval che ogni giorno si impegnano per far sì che la Società sia una banca sempre migliore.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente chiede al Segretario di dare lettura della proposta di deliberazione, considerando a questo punto terminata la discussione sul punto all'ordine del giorno in trattazione e precisa che, a seguire, darà avvio alla fase delle votazioni.

Rammenta altresì ai presenti che la proposta che sarà letta dal notaio Ferrari è relativa alla sola durata in carica degli amministratori, e che si tratta dell'unica proposta avanzata e che con essa si propone di determinare in tre esercizi la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato chiede al Presidente di intervenire brevemente per rispondere – a chi lo aveva chiesto – che, allo stato, DGFD S.A. non è cliente della Banca.

Il Segretario formula quindi come segue la proposta di deliberazione anticipata dal Presidente:

“Signori azionisti, se concordate con la proposta formulata dall'azionista DGFD SA, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti del Credito Valtellinese S.p.A. del 12 ottobre 2018,

delibera

di determinare in tre esercizi la durata della carica del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020."."

Al termine della lettura, il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea tale proposta.

Preliminarmente chiede di dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, precisando che tale domanda, già posta all'apertura degli odierni lavori, è rivolta a chi fosse successivamente intervenuto.

Constatato che non ci sono manifestazioni in tal senso, il Presidente chiede al Rappresentante Designato, ai sensi dell'articolo 135 *undecies* TUF, se, ai fini del calcolo delle maggioranze, egli sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione e riassume, non volendo offendere l'intelligenza dei presenti ripetendo nuovamente la più ampia spiegazione già fornita, che per votare occorre selezionare il tasto verde per manifestare voto favorevole, giallo per astenersi e rosso per il voto contrario, e che una volta selezionata un'opzione occorre confermarla premendo il tasto "OK".

Invita chi intendesse esprimere voto differenziato tra i propri deleganti a fare riferimento alla postazione del voto differenziato, come rileva star già facendo l'avvocato Facciola.

In esito al completamento delle operazioni di voto, il Presidente proclama approvata a maggioranza - con manifestazione del voto mediante utilizzo del RADIOVOTER da parte di favorevoli, contrari, astenuti e con dichiarazione diretta alla postazione del voto differenziato - la proposta di cui è stata data lettura, precisando che:

- n. 4.358.397.729 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 95,36% del capitale rappresentato in Assemblea ed al 62,12% del capitale della Banca;
- n. 7.885.568 azioni hanno espresso voto contrario, pari a 0,17% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,11% del capitale della Banca,
- n. 8.296.681 azioni si sono astenute dal voto, pari allo 0,18% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,11% del capitale della Banca;
- n. 195.687.826 azioni sono non votanti, pari allo 4,28% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 2,78% del capitale della Banca,

restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello Statuto sociale rinvia.

Dato atto della circostanza che il Rappresentante Designato, ai sensi dell'articolo 134 Regolamento Emittenti, ha già dichiarato di possedere istruzioni di voto per la materia di cui si è trattato, il Presidente

introduce la votazione relativa alle due liste presentate, dando atto che la discussione in proposito è già intervenuta.

Ricorda quindi che, in via convenzionale e in funzione dell'ordine cronologico di presentazione, sono definite:

- Lista n. 1 la lista presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Asset Management (Ireland), Interfund Sicav, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Planetarium Fund Anthilia Silver; e
- Lista n. 2 quella presentata dal socio DGFD S.A..

Ribadisce che si vota con il tasto 1 per la Lista n 1 presentata, come detto, da alcuni fondi, e con il tasto 2 per la Lista n. 2 del socio DGFD.

Dichiara quindi aperta la votazione e, udendo che l'espressione del voto è già in corso, invita a votare con le modalità già illustrate.

Conclusesi le operazioni di voto, il Presidente dichiara che, per la nomina del Consiglio d'Amministrazione di cui al punto 2 all'ordine del giorno, il voto - manifestato a mezzo del Radiovoter e con dichiarazione diretta del voto differenziato per le n. 4.570.242.926 azioni presenti – è stato espresso come segue:

- n. 1.357.237.494 azioni favorevoli alla Lista n. 1, pari al 29,69% del capitale presente ed al 19,34% del capitale della Banca;
- n. 3.195.885.099 azioni favorevoli alla Lista n. 2, pari al 69,92% del capitale presente ed al 45,55% del capitale della Banca;
- n. 7.937.506 azioni hanno espresso voto contrario a tutte le liste, pari a 0,17% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,11% del capitale della Banca,
- n. 8.799.198 azioni si sono astenute dal voto su tutte le liste, pari allo 0,19% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,12% del capitale della Banca;
- n. 383.629 azioni sono non votanti, pari allo 0,008% del capitale rappresentato in Assemblea ed allo 0,005% del capitale della Banca,

restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'articolo 13 dello Statuto sociale rinvia.

Avuta conferma della circostanza che il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 134 Regolamento Emittenti, aveva istruzioni di voto per la materia di cui si è trattato, il Presidente dichiara che, alla luce di quanto comunicato, richiamato l'articolo 18 dello Statuto Sociale (e quindi i meccanismi di selezione dei candidati ai fini della loro elezione da spartire fra le due liste), sono eletti membri del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese per i tre esercizi 2018, 2019 e 2020, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di tale ultimo esercizio i signori:

Luigi Lovaglio, Alessandro Trotter, Stefano Caselli, Mauro Selvetti, Fausto Galmarini, Elena Beccalli, Massimo Massimilla, Livia Aliberti

Amidani, Massimiliano Scrocchi, Teresa Naddeo, Paola Bruno e Carlo Crosara,
 provenienti dalla Lista n. 2,
 e Anna Doro, Serena Gatteschi e Stefano Gatti,
 provenienti dalla Lista n. 1.
 Il Presidente rivolge quindi agli amministratori un augurio di buon lavoro.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno (in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione).

Il Presidente comunica che da questo momento è possibile prenotare gli interventi sul corrente argomento.

Comunica che l'azionista DGFD S.A., contestualmente alla presentazione della propria lista, ha anticipato la proposta di determinare, per il triennio 2018-2020, il compenso degli Amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: euro 45.000;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo (ove nominato) e per le riunioni dei Comitati Consiliari: euro 750.

Il Presidente chiede se il rappresentante del proponente DGFD S.A. ritenga di fornire un'illustrazione più significativa di tale proposta, peraltro già chiara, e Pierre Mestdagh la conferma espressamente prendendo la parola dal palco.

Il Presidente chiede se qualcuno si sia già prenotato per intervenire e rilevata la richiesta di Giuseppe Margarone, lo invita a prendere la parola. Il socio, fatto riferimento all'intervento del Presidente sulla Sicilia e Milano come comodo punto di atterraggio, conferma di essere residente a Torino dal '68, comunicando di fare questa precisazione perché raggiungere Milano è comodo anche da Torino e precisa che andare a Catania da Torino è comodo e richiede, in aereo, circa un'ora e un quarto, mentre andare da Torino a Sondrio è molto più difficile. Riferisce di aver dovuto fare una levataccia stamane, come non è suo uso, e crede che per i presenti sia stato un bene perché, se non l'avesse fatta, avrebbe parlato ancora di più e lo si sarebbe dovuto cacciare.

Comunica di voler proporre agli amministratori – come riferisce di fare sul tema della remunerazione anche in altre assemblee cui partecipa – che essi riducano volontariamente il proprio compenso del 10%. Pur precisando di non avere nulla da dire in proposito dato che l'emolumento appare persino basso, anticipa di avanzare ugualmente la proposta ed comunica che sarà egli stesso, in occasione della prossima assemblea, uno dei primi a chiedere, alla luce degli ottimi

risultati che si augura, di aumentare tali emolumenti del 20%; non ritiene invece che sia oggi il momento giusto per avanzare una simile proposta.

Ribadisce quindi di essere rimasto male, come pure altri azionisti, per il fatto che nessuno dei candidati si sia presentato; sottolinea come sia stata comunicata la presenza in sala del capolista della lista che quasi tutti – e con essi anche il socio Margarone - hanno votato e che neppure egli si è presentato. Per rispetto di chi si è svegliato, facendo un grande sacrificio, alle 6 del mattino per venire in assemblea, sarebbe stato il caso di presentarsi; si sarebbe potuto conoscere il viso dei candidati, visto che il voto è stato dato, da tutti, al buio.

Desidera ringraziare, a titolo personale, il dottor De Censi manifestandogli la propria solidarietà, conferma di volerlo ringraziare per questo ultimo atto di responsabilità, gli esprime la propria umana vicinanza e chiede che tutti manifestino il proprio ringraziamento per una vita spesa per la Banca. Quindi dopo aver considerato che sono vicende di mercato l'aver raccolto o meno i risultati e che non si possono – o almeno non si sente di – dare colpe, propone che tutti rivolgano al dottor De Censi un applauso, precisando che egli se lo è meritato.

Terminati gli applausi, Giuseppe Margarone conferma di aver chiesto agli amministratori la loro disponibilità ad operare una riduzione, nella misura del 10%, del loro emolumento rispetto a quanto proposto dal socio DGFD S.A..

Il Presidente ringrazia il socio per le considerazioni ragionevoli svolte ed afferma di voler replicare ad esse in due sensi: innanzitutto rilevando come sia eccezionale, anche per l'esperienza professionale dello stesso Presidente, l'intervento in assemblea di ben undici candidati; in secondo luogo osservando che il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, e, quindi, ha senso affermare che la direzione che il Consiglio d'Amministrazione prenderà sarà, nei prossimi giorni, l'esito di una determinazione, appunto, collegiale. Non essendosi infatti il nuovo Consiglio di Amministrazione ancora mai riunito, non si può pretendere che essi raccontino tutto quanto faranno.

Quindi il Presidente, prima di invitare il Segretario a dare lettura della proposta di deliberazione, precisa che, in realtà, le proposte di deliberazione sul tavolo sono a questo punto due in quanto, oltre alla proposta avanzata dal socio DGFD e confermata in questa sede, il socio Margarone ha ulteriormente proposto di rivedere, in coerenza con l'andamento della valorizzazione complessiva a favore dei soci, l'importo di tale compenso. Il Presidente precisa che tale seconda proposta sarà messa ai voti nel caso non venisse approvata la prima.

Aderendo alla richiesta del Presidente, il Segretario dà lettura della prima proposta di deliberazione, come segue:

“Signori Azionisti, se concordate con la proposta formulata dall'azionista DGF S.A., Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti del Credito Valtellinese S.p.A. del 12 ottobre 2018

delibera

di determinare per il triennio 2018-2020 il compenso degli amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: euro 45.000;*
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: euro 750”.*

Al termine della lettura, il Presidente dichiara aperta la votazione sulla proposta dall'azionista DGF S.A. di cui è stata data lettura.

Rinnova l'invito a dichiarare, con specifico riguardo all'argomento in trattazione, eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto, rilevando che nessuno interviene in proposito.

Dato atto della circostanza che il Rappresentante Designato, ai sensi dell'articolo 134 Regolamento Emittenti, ha confermato di essere in possesso delle istruzioni di voto per la materia di cui si è trattato, il Presidente dichiara quindi aperta la votazione ed invita gli intervenuti a votare utilizzando le modalità già illustrate.

Al termine delle operazioni di voto, il Presidente dichiara approvata a maggioranza con manifestazione del voto mediante utilizzo del RADIOVOTER e con dichiarazione laddove necessario del voto differenziato - la proposta di cui è stata data lettura, precisando che:

- n. 4.440.715.253 azioni hanno espresso voto favorevole, pari al 97,21% del capitale presente e al 63,30% del capitale della Banca;
- n. 5.941.810 azioni hanno espresso voto contrario, pari allo 0,13% del capitale presente ed allo 0,08% del capitale della Banca;
- n. 8.571.691 azioni si sono astenute dal voto, pari allo,018% del capitale presente ed allo 0,12% del capitale della Banca;
- n. 112.753.773 azioni non votanti, pari al 2,46 % del capitale presente ed allo 1,60% del capitale della Banca.

Precisato, il Presidente, che c'è stata una variazione nelle presenze a ragione dell'allontanamento di qualcuno dei soci, e che le azioni presenti sono n. 4.567.982.257, dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, in quanto soddisfatte le disposizioni di legge cui l'articolo 13 dello Statuto sociale rinvia.

Il Presidente comunica l'intervenuta conferma della circostanza che il Rappresentante Designato, ai sensi dell'articolo 134 Regolamento Emittenti, aveva istruzioni di voto per la materia di cui si è trattato.

Il Presidente rammenta la presenza di un quarto punto all'ordine del giorno nella richiesta formulata dall'azionista di GFD.

Si passa quindi alla trattazione del punto IV all'ordine del giorno (Ulteriore proposta da parte del Consiglio di Amministrazione: (iv) in caso di non approvazione della delibera sub (i), nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica; delibere inerenti e conseguenti).

Il Presidente fa presente che tale punto si riferiva all'ipotesi che il Consiglio di Amministrazione non venisse revocato o non si fosse dimesso, come invece, nel caso di specie, è accaduto e, quindi, si sarebbe dovuto provvedere in ordine alla cessazione della carica odierna dell'Amministratore Delegato.

Comunica quindi che, essendo venuto meno il presupposto della discussione e votazione del primo punto all'ordine del giorno, il punto (iv) non viene posto in discussione e votazione in quanto superato dall'intervenuta nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rivolge quindi un ringraziamento a tutto il personale della Banca, indistintamente, rammentando che esso, in tutti questi anni, è sempre stato lodato dal *management* che si succedeva. Precisa in particolare di voler ringraziare le persone che in questi giorni, a cominciare da Tiziana Camozzi, hanno fornito aiuto per la preparazione dell'odierna Assemblea.

Il Presidente ribadisce inoltre il proprio ringraziamento ai soci per la pacatezza e serietà con cui essi hanno affrontato questo passaggio.

Dichiara quindi chiusi i lavori dell'Assemblea alle ore 12 e 10."

In sede di sottoscrizione del presente verbale viene precisato quanto segue:

- contrariamente a quanto indicato ed a seguito di rettifica comunicata al Notaio da ComputerShare al termine dei lavori assembleari, il numero delle azioni favorevoli alla votazione relativa alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione è pari a 4.358.397.851 e non a 4.358.397.729, fermo ed invariato restando l'esito della votazione;
- che – in relazione all'ultima votazione sul compenso del Consiglio di Amministrazione – deve intendersi modificata l'indicazione del numero relativo alle presenze in quanto esso è pari a n. 4.567.982.527 e non a n. 4.567.982.257 azioni, come erroneamente dichiarato in Assemblea.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle singole votazioni;
- sotto la lettera "**B**", elenco degli scrutatori ed assistenti;

- sotto la lettera “**C**”, relazione illustrativa dell’azionista DGFD S.A., redatta ai sensi dell’articolo 125 *ter*, comma 3, TUF, in copia estratta dal sito della Banca;
- sotto la lettera “**D**”, documento portante le valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla relazione illustrativa dell’azionista DGFD S.A, in copia estratta dal sito della Banca;
- sotto la lettera “**E**”, relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto (iv) all’ordine del giorno, in copia estratta dal sito della Banca.

Il comparente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità e con le modalità indicate nell’informativa resa disponibile sul sito Internet e nei locali dello studio notarile.

Io
notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12 e 50, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

Scritto
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano, consta il presente atto di ventiquattro fogli ed occupa quarantotto pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Firmato Marco Ferrari

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Comunico che al momento sono presenti o rappresentati n° 325 titolari del diritto di voto per n° 4.564.452.174 azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al 65,067314 % del capitale sociale, in proprio o per delega: di questi n. 119 titolari del diritto di voto sono presenti in proprio e n. 206 titolari del diritto di voto sono rappresentati per delega.

Manfredi
Manfredi

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018ESITO VOTAZIONEOggetto : **Assetto organizzativo lavori assemblea****Hanno partecipato alla votazione:**

Si comunica che, in occasione di questa votazione, erano presenti in Sala aventi diritto al voto, rappresentanti in proprio il **0,806820%** del capitale sociale, e per delega il **65,299971%** del capitale sociale, rappresentanti complessivamente il **66,106791%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	4.636.885.985	99,989537	99,989537	66,099874
Contrari	126.444	0,002727	0,002727	0,001802
SubTotale	4.637.012.429	99,992264	99,992264	66,101677
Astenuti	293.913	0,006338	0,006338	0,004190
Non Votanti	64.829	0,001398	0,001398	0,000924
SubTotale	358.742	0,007736	0,007736	0,005114
Totale	4.637.371.171	100,000000	100,000000	66,106791

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° **1.800.000** azioni pari al **0,038815%** delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

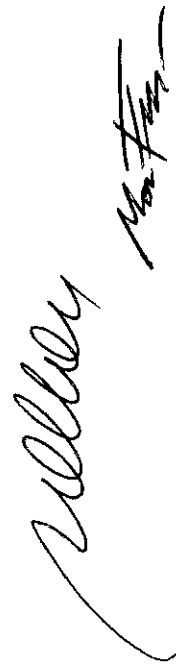
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

Cognome	
10620	MARTINELLI LIVIA
11901	TOCCHETTI GIUSEPPE
11991	SCHIVARDI GIANPAOLO

Totale voti	126.444
Percentuale votanti %	0,002727
Percentuale Capitale %	0,001802

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
52.627	52.627	0
50.000	50.000	0
23.817	23.817	0



Azionisti: 3 Teste: 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

Cognome	Totale voti	Proprio	Delega
11034 LEONETTI GIULIANO	89.000	89.000	0
11521 BRAGHERO CARLO MARIA	69.610	69.610	0
11567 MARABELLI GIUSEPPE	18.960	11.376	7.584
11830 SOLARO MARIA LUISA	687	687	0
11972 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	0

ASTENUTI

Totale voti	293.913
Percentuale votanti %	0,006338
Percentuale Capitale %	0,004190

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

6 Teste:
 5 Azionisti in delega:

Pagina 2

5 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Assetto organizzativo lavori assemblea**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
110266 OTTOGALMI ANGELO	18	18	0
111508 MEVIO TIZIANA	6.320	6.320	0
111554 TURATI INNOCENTINA	97	97	0
111569 D'ALLIO LANFRANCO	0	0	0
RL* D'ALLIO EDOARDO	2	2	0
111674 BREERA PAOLO ALBERTO	50.000	50.000	0
111676 TURATI ROSALIA	1.262	0	1.262
111932 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	7.130	3.882	3.248

Totale voti

64.829

Percentuale votanti %

0,001398

Percentuale Capitale %

0,000924

NON VOTANTI


Azionisti:
Azionisti in proprio:9 Teste:
6 Azionisti in delega:

Pagina 3

7 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Assetto organizzativo lavori assemblea**

VOTI ESCLUSI DAL QUORUM Deliberativo

Cognome

11036
**D

ELIA ALBERTO-RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.135 UNDECIES DEL D.LGS. 58/98
FINKERS S.R.L.

Totale voti

1.800.000

Percentuale votanti %

0,038815

Percentuale Capitale %

0,025659

Tot. Voti

0

Proprio

0

Delega

0

1.800.000 0 1.800.000

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10150 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	0
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	0
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	0
10170 PICCOLLI AMBROGIO ANDREA	10.408	10.408	0
RL* ANDREASSI LUIGI	0	0	0
RL* ANDREASSI SOFIA	33.496	33.496	0
RL* ANDREASSI TOMMASO DOMENICO MARIA	17.696	17.696	0
10205 CAPRARA VILLIAM	6.729.475	6.729.475	0
10289 TARRICONE ROBERTO	316.000	316.000	0
10306 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	0
10323 MONDORA VALENTINA	30.536	30.536	0
10479 COLONNA MASSIMO	0	0	0
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	0
10489 VITALI ROBERTO	974.737	100.241	874.496
10499 TIMACO MAURIZIO	1	1	0
10526 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	0
10540 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	0
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	0
10573 DE CENSI GIOVANNI	19.660	19.160	500
10775 ROSCIO EUGENIO	100.000	100.000	0
10809 TREGUA CARLO ALBERTO	9.200	9.200	0
10857 BERTOLA ELTA	18.190.566	98	18.190.468
DE* VALTIDONE SPA	47.629.417	0	47.629.417
10880 DI GUIDA MARCO	0	0	0
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473	0	350.748.473
10927 DE VIVO GUIDO	48.959.440	14.096.350	34.863.090
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000	0	9.161.000
DF* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	8.891.214	0	8.891.214
RL* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.000.000	7.000.000	0
10979 GIUDICI DANIELE PIETRO	100.000	100.000	0
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344	0	24.596.344
10990 PETRELLI MARCO	1.329.728	726.800	602.928
DE* DISPOTECH S.R.L.	1.095.256	0	1.095.256
11052 CRISI CLAUDIO	250.000	250.000	0
11093 FRANCHI FABRIZIO	1	0	1
11121 CANDELA CARMINE	158.000	158.000	0
11210 ROCCA ENZO	50.801	50.801	0
11232 REGAZZONI DANIELE	2.963	2.963	0
11259 NAVA SANDRO	122	122	0
11433 MORONI EZIO	10.000	10.000	0
11440 DELLA CAGNOLETTA EDOARDO	173	173	0
11441 ANGERETTI OSVALDO	1.118	690	428
11442 NOVIELLO SALVATORE	10	10	0
11451 SAMMARONE GIORGIO	4.657	4.657	0

Pagina 5

108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

206 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

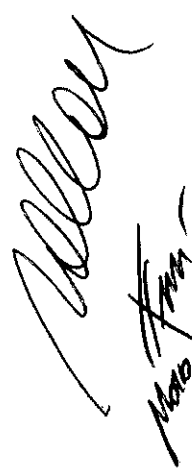
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

318 Teste:

112 Azionisti in delega:

Azionisti:

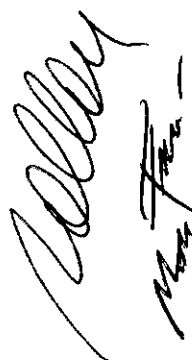
Azionisti in proprio:



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
RL* SAMMARONE MILENA	1	1	0
11507 DANESINO MAURO	48.804	48.804	0
11509 BOFFI ETTORE	1.264	1.264	0
11513 BOSIO MARCO	3.165	3.165	0
11514 CONTINELLA SAVERIO	316.000	316.000	0
11518 SASSELLA ROBERTO	5.931	5.931	0
11519 BALESTRERI GIUSEPPE	11	11	0
11523 SPILLER GABRIELE	51	5	46
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	0
11533 BONACINA CARLO	24.016	24.016	0
11538 MESTDAG PIERRE	0	0	0
DF* DGF D SA	359.355.200	0	359.355.200
11542 BIANCHI MATTEO	2	0	2
11549 POZZOLI LUIGI	12	0	12
11552 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	0
RL* VANONCINI ELENA	1	1	0
11561 BRAMBILLA CRISTIANA GIULIA CHIARA	672.448	336.224	336.224
11573 RIVA RENZO	158.134	158.134	0
11587 GIACOBBI FRANCESCO	55.000	55.000	0
11619 GIUDICI LUCA	47.400	0	47.400
11621 ROSSI ENRICO	322	159	163
11624 RONCA ALDO	1.302	1.302	0
11625 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	0
11626 ANDREUZZA GIOVANNI	25.310	25.310	0
11636 BORDONI GABRIELE	156	156	0
11642 COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000	50.000	0
11643 GALBIATI ENRICO	672.509	474.000	198.509
11651 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	0
11664 ZOIA SERGIO	52	52	0
11665 SCANZI LUCA	238.264	0	238.264
11688 PERSICO LUIGI	250.600	250.600	0
11689 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	0
11691 POZZOLI ROBERTO	175	175	0
11700 MARTINELLI DOMENICA	5	5	0
11702 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	0
11759 BAROLI PAOLO	3.160	3.160	0
11760 MIOTTI CLAUDIO	143	143	0
11763 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	0
11764 BRAMBILLASCA GIORGIO	4.012.540	4.012.540	0
11766 SCROCCHI MASSIMILIANO	925.500	925.500	0
11772 DI CARMINE DOMENICANTONIO	2.100.000	2.100.000	0
11773 CAPPELLETTI PAOLA	8.884	8.884	0
11774 BORMETTI MARCO	91	91	0
11775 COLOMBINI ENRICO	3.225	3.225	0
11776 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	0
RL* SAGLIO SIMONE	12.640	12.640	0



Azionisti:

318 Teste:

Azionisti in proprio:

112 Azionisti in delega:

Pagina 6

108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

206 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effmtrata alla posazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11779 AGOSTONI ENRICO	3.270.000	3.270.000	0
11784 MAZZOLENI FERRACINI MANUELA	4.300	4.300	0
11790 DELL'ACQUA RUGGERO	1	1	0
11791 RIVA GAETANO SIRO	77.859	77.859	0
11792 GANDOLA ADRIANO	632	632	0
11793 DELLA BRIOTTA ANNALISA	101	0	101
11794 LOCATELLI BRUNO	1.264	1.264	0
11803 COLLI UMBERTO	200.888	100.462	100.426
11804 CLEMENTI FRANCESCO	3.160	3.160	0
11815 MAZZOLENI FERRACINI MAURIZIO	629.432	629.432	0
11833 LONDERO MAURO	6.320	6.320	0
11849 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	0
11850 MERLI LAURO	300.000	300.000	0
11851 SGUALDINO SALVATORE	10	10	0
11856 BORROMI MARIAROSA	320.000	320.000	0
11857 GALLIA MARCO	72.680	72.680	0
11858 BONOMI LOREDANA	846.134	846.134	0
11859 FALCICOLA LUCA	0	0	0
DE* 56053 IP GLOBAL EQUITIES I	630.744	0	630.744
DE* 70030 PD GLOBALE AKTIER VII	18.415.216	0	18.415.216
DE* ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.058.600	0	1.058.600
DE* ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.233.107	0	67.233.107
DE* ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	19.326.364	0	19.326.364
DE* ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	190.735.021	0	190.735.021
DE* ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	0	21.000.000
DE* ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	0	2.500.000
DE* ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	0	1.779.819
DE* ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND C/O SINCLAIR CORPORATE SERVICES LTD	221.330.597	0	221.330.597
DE* AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	1.357.794	0	1.357.794
DE* AMERICAN STEADFAST LP	113.616.442	0	113.616.442
DE* ANTIPODEAN DOMESTIC PARTNERS LP C/O ANTIPODEAN ADVISORS LLC	120.000.000	0	120.000.000
DE* ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	18.000.000	0	18.000.000
DE* ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	2.000.000	0	2.000.000
DE* BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	766.616	0	766.616
DE* BLACKROCK GLOBAL FUNDS	213.652.655	0	213.652.655
DE* BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	15.471.333	0	15.471.333
DE* BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES LP C/O THE CORP TRUST COMPANY	7.781.958	0	7.781.958
DE* CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.753.202	0	3.753.202
DE* CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.456.843	0	4.456.843
DE* CATHOLIC ENDOWMENT FUND LP	928.415	0	928.415
DE* CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	11.429.088	0	11.429.088
DE* CF DV ACWI EX U S IMI FUND	25.695	0	25.695
DE* CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946	0	237.946
DE* CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455	0	3.328.455
DE* COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	4.566.399	0	4.566.399
DE* CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600	0	31.600

Azionisti:

318

Teste:

108

206

Azionisti in delega:

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita).

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.019.437	0	10.019.437
DE* D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	2.063	0	2.063
DE* DB X-TRACKERS	5.182.642	0	5.182.642
DE* DE SHAW OULUS INTERNATIONAL INC	139.875	0	139.875
DE* DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	47.964	0	47.964
DE* ELEMENTIS INT. SMALL CAP PORTFOL	119.566	0	119.566
DE* EUF - EQUITY ITALY	5.200.000	0	5.200.000
DE* EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	10.519.009	0	10.519.009
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	14.000.000	0	14.000.000
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	66.295.070	0	66.295.070
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.212.932	0	6.212.932
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.544.534	0	1.544.534
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.879.431	0	11.879.431
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	41.542.515	0	41.542.515
DE* EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.517.271	0	13.517.271
DE* FIDELITY FUNDS SICAV	66.251.620	0	66.251.620
DE* FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946	0	328.946
DE* FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	103.000	0	103.000
DE* FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	17.728.900	0	17.728.900
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	340.000	0	340.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	41.916.000	0	41.916.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	4.200.000	0	4.200.000
DE* FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	10.150.000	0	10.150.000
DE* FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	5.720.345	0	5.720.345
DE* FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	1.128.040	0	1.128.040
DE* FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	247.744	0	247.744
DE* FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	0	393.242
DE* FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631	0	117.345.631
DE* FRK MUT INTL FD	28.038.943	0	28.038.943
DE* GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	18.726.792	0	18.726.792
DE* GOVERNMENT OF NORWAY	20.893.567	0	20.893.567
DE* GTAA PANTHER FUND L.P	47.499	0	47.499
DE* HOSKING GLOBAL FUND PLC	141.620.842	0	141.620.842
DE* HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	23.094.673	0	23.094.673
DE* HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	14.442.088	0	14.442.088
DE* HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	7.837.626	0	7.837.626
DE* HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	38.652.174	0	38.652.174
DE* HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.923.617	0	2.923.617
DE* HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL V.	1.737.702	0	1.737.702
DE* HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL VALUE FUND	580.187	0	580.187
DE* HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPP.	54.457.200	0	54.457.200
DE* HITCHKS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	20.129.377	0	20.129.377
DE* IAM NATIONAL PENSION FUND	18.312	0	18.312
DE* IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512	0	2.190.512
DE* ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.008.783	0	1.008.783
DE* INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599	0	797.599

Pagina 8

Azionisti: 318 Teste: 108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 112 Azionisti in delega: 206 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

U rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	513.100	0	513.100
DE* INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040	0	60.040
DE* INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704	0	108.704
DE* ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	0	36.024
DE* ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	26.051.916	0	26.051.916
DE* ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877	0	920.877
DE* ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	381.030	0	381.030
DE* ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	26.829.243	0	26.829.243
DE* ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775	0	214.775
DE* ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.161.940	0	1.161.940
DE* ISHARES VII PLC	5.692.015	0	5.692.015
DE* JPMORGAN CHASE BANK - PB - US PARTNERSHI	34.705.000	0	34.705.000
DE* KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	371.735	0	371.735
DE* LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	126.250.000	0	126.250.000
DE* LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC - (PT)	126.300.000	0	126.300.000
DE* LEGAL & GENERAL ICAV	63.100	0	63.100
DE* LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4	4	4
DE* LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	154.629	0	154.629
DE* LMIF LMGMI EURO SMLL CP	3.912.661	0	3.912.661
DE* M.KINGDON OFFSHORE MASTER FUND LP PORTFOLIO	148.925.992	0	148.925.992
DE* MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	447.456	0	447.456
DE* MEDITANUM BEST BRANDS	57.548.900	0	57.548.900
DE* MEDITANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	30.000.000	0	30.000.000
DE* MEDITANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	55.000.000	0	55.000.000
DE* MENDON GLOBAL LONG/SHORTFINANCIAL QP FUND LTD	12.951.738	0	12.951.738
DE* MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	3.101.759	0	3.101.759
DE* MIURA GLOBAL MANAGEMENT LLC	164.601.819	0	164.601.819
DE* MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV SIF	1.149.600	0	1.149.600
DE* MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.264.477	0	1.264.477
DE* MUF -LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	55.581.248	0	55.581.248
DE* MUL-LYXOR ITALIA EQUITY PIR	486.945	0	486.945
DE* MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	219.304	0	219.304
DE* NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	164.616	0	164.616
DE* NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.330	0	3.330
DE* NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	7.879.877	0	7.879.877
DE* NNM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	0	1.900.700
DE* NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	5.471.028	0	5.471.028
DE* NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816	0	153.816
DE* ONEPAC GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	605.605	0	605.605
DE* OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.456.408	0	3.456.408
DE* PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032	0	2.892.032
DE* PHC NT SMALL CAP	470.208	0	470.208
DE* PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	2.063.542	0	2.063.542
DE* FM MANAGER FUND SPC.-SEGREGATED PORTFOLIO 46	47.261.214	0	47.261.214
DE* PORTSEA MASTER FUND SICAV LTD - PORTSEA MASTER FUND	136.127.264	0	136.127.264
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.807.653	0	3.807.653

Pagina 9

108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

206

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

318 Teste:

112 Azionisti in delega.

Azionisti:

Azionisti in proprio:




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448	0	356.448
DE* PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	17.518	0	17.518
DE* QUAESRIO CAPITAL FUND	25.914.906	0	25.914.906
DE* RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	69.312.072	0	69.312.072
DE* RIPOSTE GLOBAL OPPORTUNITY MASTER FUND LP C/O RIPOSTE CAPITAL LLC	4.898.241	0	4.898.241
DE* SAC CAPITAL ASSOCIATES LLC-MCGI	81.747.925	0	81.747.925
DE* SOCIETE GENERALE S. S. IRELAND	4.405.112	0	4.405.112
DE* SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.138.162	0	1.138.162
DE* SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	154.121	0	154.121
DE* SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	8.459.414	0	8.459.414
DE* SSGA SPDR ETF'S EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	259.658	0	259.658
DE* SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.003.725	0	2.003.725
DE* STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	207.296	0	207.296
DE* STEADFAST CAPITAL LP	15.163.534	0	15.163.534
DE* STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD C O APPELBY TRUST (CAYMAN) LTD	229.220.023	0	229.220.023
DE* STICHTING PENSIOENFONDS APF	3.208	0	3.208
DE* STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	553.650	0	553.650
DE* STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696	0	1.123.696
DE* SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.982.716	0	7.982.716
DE* THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	128.579	0	128.579
DE* THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	250.202	0	250.202
DE* TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.956.880	0	7.956.880
DE* TOSCA MASTER	202.995.851	0	202.995.851
DE* TOSCA PLAN ASSETS PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT CO TOSCAFUND ASSET MGMT LLP	12.004.149	0	12.004.149
DE* UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	468.575	0	468.575
DE* UBS (IRL) ETF PLC	35.268	0	35.268
DE* UBS ETF	1.819.835	0	1.819.835
DE* UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957	0	2.151.957
DE* UMC BENEFIT BOARD INC	399.072	0	399.072
DE* VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	0	685.629
DE* VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	1.715.687	0	1.715.687
DE* VERDIPAPIFONDET KLP AKSJFJGJORA. SMALL CAP INDEKS I	597.779	0	597.779
DE* VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	9.955.896	0	9.955.896
DE* VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	20.971.024	0	20.971.024
DE* WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242	0	294.242
DE* WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016	0	3.500.016
DE* WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824	0	130.824
DE* WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	267.562	0	267.562
DE* WM POOL - EQUITIES TRUST NO. '72	12.613.456	0	12.613.456
11869 MAZZOLENI FERRACINI MICHELA	4.300	4.300	0
11890 MOTTA ROBERTO	177.071	177.071	0
11896 CALDAROLA PAOLO LODOVICO	18.960	18.960	0
11898 CATTANEO FABRIZIO	900.000	900.000	0
11915 PEDERSOLI MAURIZIA	18.960	7.584	11.376
11917 MARGARONE GIUSEPPE	4.400	4.400	0
11933 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	0

Pagina 10

108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

206 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

318 Teste:

Azionisti in proprio:

112 Azionisti in delega.

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Assetto organizzativo lavori assemblea

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11948 MITRANO RAFFAELE	200.200	200.200	0
11954 MORIONDO GIUSEPPE	64	64	0
11959 GALLI CHIARA	336.224	336.224	0
11969 MANNI RAOUL	1.896	1.896	0
11977 PELLEGGATA VITTORIO	209.192	209.192	0
RL* PELLEGGATA LORENZO	18.960	18.960	0
11978 MILLITELLO STEFANO	63	63	0
11982 DE CENSI LUCA DOMENICO	5.303	134	5.169
RL* DE CENSI TOMMASO	170	170	0
11992 GIUDICI LUCA	2.839	2.839	0
11994 SIRIANNI PIER BATTISTA	25.000	25.000	0
11998 GIUDICI PAOLO STEFANO	250.000	250.000	0
11999 DELLA MANO ANTONIO BARTOLOMEO	7.157	7.157	0

Totale voti 4.636.885.985
 Percentuale votanti % 99,989537
 Percentuale Capitale % 66,099874




Azionisti:
 Azionisti in proprio:

318 Teste:
 112 Azionisti in delega:

108 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 206 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 11

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFD**

Hanno partecipato alla votazione:

Si comunica che, in occasione di questa votazione, erano presenti in Sala aventi diritto al voto, rappresentanti in proprio il **0,763652%** del capitale sociale, e per delega il **64,386567%** del capitale sociale, rappresentanti complessivamente il **65,150219%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	4.358.397.851	95,364165	95,364165	62,129962
Contrari	7.885.568	0,172541	0,172541	0,112411
SubTotale	4.366.283.419	95,536706	95,536706	62,242373
Astenuti	8.296.681	0,181536	0,181536	0,118271
Non Votanti	195.687.826	4,281758	4,281758	2,789575
SubTotale	203.984.507	4,463294	4,463294	2,907846
Totale	4.570.267.926	100,000000	100,000000	65,150219

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFD CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11034 LEONETTI GIULIANO	89.000	89.000	0
11508 MEVIO TIZIANA	6.320	6.320	0
11552 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	0
RL* VANONCINI ELENA	1	1	0
11764 BRAMBILLASCA GIORGIO	4.012.540	4.012.540	0
11830 SOLARO MARIA LUISA	687	687	0
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.753.202	0	3.753.202
11991 SCHIVARDI GIANPAOLO	23.817	23.817	0

Totale voti 7.885.568

Percentuale votanti % 0,172541

Percentuale Capitale % 0,112411


Azionisti:
Azionisti in proprio:8 Teste:
7 Azionisti in delega:

Pagina 1

7 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDD ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11521 BRAGHERO CARLO MARIA	69.610	69.610	0
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	3.101.759	0	3.101.759
**D RIPOSTE GLOBAL OPPORTUNITY MASTER FUND LP C/O RIPOSTE CAPITAL LLC	4.898.241	0	4.898.241
11890 MOTTA ROBERTO	177.071	177.071	0
11901 TOCCHETTI GIUSEPPE	50.000	50.000	0

Totale voti 8.296.681
 Percentuale votanti % 0,181536
 Percentuale Capitale % 0,118271




Azionisti:
 Azionisti in proprio: 5
 Azionisti in delega: 3

Teste:
 Azionisti in delega:

Pagina 2

4 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posrazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

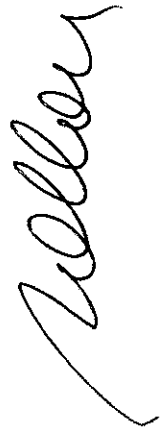
Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDD
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10372 STEFANI CLAUDIO	9.423	9.423	0
11569 D'ALLIO LANFRANCO	0	0	0
RL* D'ALLIO EDOARDO	2	2	0
11676 TURATI ROSALIA	1.262	0	1.262
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	18.000.000	0	18.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	2.000.000	0	2.000.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	513.100	0	513.100
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	17.728.900	0	17.728.900
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	103.000	0	103.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	340.000	0	340.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	41.916.000	0	41.916.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	10.150.000	0	10.150.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	4.200.000	0	4.200.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	30.000.000	0	30.000.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	55.000.000	0	55.000.000
**D EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	10.519.009	0	10.519.009
**D EUF - EQUITY ITALY	5.200.000	0	5.200.000
11932 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	7.130	3.882	3.248

Totale voti 195.687.826
 Percentuale votanti % 4,281758
 Percentuale Capitale % 2,789575




Azionisti:
 Azionisti in proprio:

19 Teste:
 3 Azionisti in delega:

5 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 16 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10150 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	0
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	0
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	10.408	10.408	0
10170 PICCOLLI AMBROGIO ANDREA	0	0	0
10182 ANDREASSI LUIGI	33.496	33.496	0
RL* ANDREASSI SOFIA	17.696	17.696	0
RL* ANDREASSI TOMMASO DOMENICO MARIA	6.729.475	6.729.475	0
10205 CAPPARA VILLIAM	18	18	0
10266 OTTOGALLI ANGELO	316.000	316.000	0
10289 TARRICONE ROBERTO	100.000	100.000	0
10306 TOPPIO ONORINO	30.536	30.536	0
10323 MONDORA VALENTINA	0	0	0
10479 COLONNA MASSIMO	1.004	1.004	0
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	974.737	100.241	874.496
10489 VITALI ROBERTO	1	1	0
10499 TIMACO MAURIZIO	48.328	48.328	0
10526 DUICO VALERIA CATERINA	45.504	45.504	0
10540 RINALDI MATTEO	2.698.008	2.698.008	0
RL* RT.FIN. S.R.L.	19.660	19.160	500
10573 DE CENSI GIOVANNI	52.627	52.627	0
10620 MARTINELLI LIVIA	205.383	205.383	0
10665 COLOMBO UGO	632	632	0
RL* COLOMBO GIOVANNI	100.000	100.000	0
10775 ROSCIO EUGENIO	0	0	0
10880 DI GUIDA MARCO	350.748.473	0	350.748.473
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	48.959.440	14.096.350	34.863.090
10927 DE VIVO GUIDO	9.161.000	0	9.161.000
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	8.891.214	0	8.891.214
DR* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	7.000.000	7.000.000	0
RL* SDEFIN SOCIETA' SEMPLICE	100.000	100.000	0
10979 GIUDICI DANIELE PIETRO	24.596.344	0	24.596.344
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	1.329.728	726.800	602.928
10990 PETRELLI MARCO	1.095.256	0	1.095.256
DE* DISPOTECH S.R.L.	0	0	0
11036 ELIA ALBERTO-RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.135 UNDECIES DEL D.LGS. 58/98	1.800.000	0	1.800.000
DE* FINKERS S.R.L.	250.000	250.000	0
11052 CRISI CLAUDIO	1	0	1
11093 FRANCHI FABRIZIO	158.000	158.000	0
11121 CANDELA CARMINE	50.801	50.801	0
11210 ROCCA ENZO	2.963	2.963	0
11232 REGAZZONI DANIELE	122	122	0
11259 NAVA SANDRO	10.000	10.000	0
11433 MORONI EZIO	173	173	0
11440 DELLA CAGNOLETTA EDOARDO			

Azionisti:

293 Teste:

Azionisti in proprio:

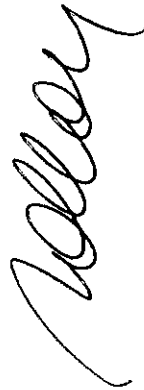
110 Azionisti in delega:

Pagina 4

107 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

183 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Objetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11441 ANGERETTI OSVALDO	1.118	690	428
11442 NOVIELLO SALVATORE	10	10	0
11507 DANESINO MAURO	48.804	48.804	0
11509 BOFFI ETTORE	1.264	1.264	0
11513 BOSIO MARCO	3.165	3.165	0
11514 CONTINELLA SAVERIO	316.000	316.000	0
11518 SASSELLA ROBERTO	5.931	5.931	0
11519 BALESTRETTI GIUSEPPE	11	11	0
11523 SPILLER GABRIELE	51	5	46
SPILLER GIACOMO	46	46	0
11533 BONACINA CARLO	24.016	24.016	0
11538 MESTDAGH PIERRE	0	0	0
DE* DGFDF SA	359.355.200	0	359.355.200
11542 BLANCHI MATTEO	2	0	2
11549 POZZOLI LUIGI	12	0	12
11554 TURATI INNOCENTINA	97	97	0
11561 BRAMBILLA CRISTIANA GIULIA CHIARA	672.448	336.224	336.224
11573 RIVA RENZO	158.134	158.134	0
11587 GIACOBBI FRANCESCO	55.000	55.000	0
11624 RONCA ALDO	1.302	1.302	0
11625 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	0
11626 ANDREUZZA GIOVANNI	25.310	25.310	0
11636 BORDONI GABRIELE	156	156	0
11642 COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000	50.000	0
11643 GALBIATI ENRICO	672.509	474.000	198.509
11651 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	0
11664 ZOIA SERGIO	52	52	0
11665 SCANZI LUCA	238.264	0	238.264
11674 BRERA PAOLO ALBERTO	50.000	50.000	0
11688 PERSICO LUIGI	250.600	250.600	0
11689 MOSCHETTI FIORFNZO	100	100	0
11691 POZZOLI ROBERTO	175	175	0
11700 MARTINELLI DOMENICA	5	5	0
11702 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	0
11759 BAROLI PAOLO	3.160	3.160	0
11760 MIOTTI CLAUDIO	143	143	0
11763 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	0
11766 SCROCCHI MASSIMILIANO	925.500	925.500	0
11772 DI CARMINE DOMENICANTONIO	2.100.000	2.100.000	0
11773 CAPPELLETTI PAOLA	8.884	8.884	0
11774 BORMETTI MARCO	91	91	0
11775 COLOMBINI ENRICO	3.225	3.225	0
11776 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	0
RL* SAGLIO SIMONE	12.640	12.640	0
11784 MAZZOLENI FERRACINI MANUELLA	4.300	4.300	0
11790 DELL'ACQUA RUGGERO	1	1	0

Azionisti:

293 Teste:

Azionisti in proprio:

110 Azionisti in delega:

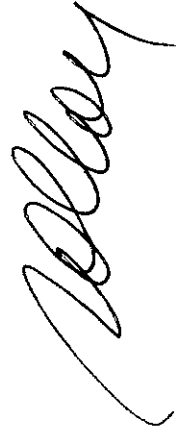
Pagina 5

107 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

183

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11791 RIVA GAETANO SIRO	77.859	77.859	0
11792 GANDOLA ADRIANO	632	632	0
11793 DELLA BRIOTTA ANNALISA	101	0	101
11794 LOCATELLI BRUNO	1.264	1.264	0
11803 COLLI UMBERTO	200.888	100.462	100.426
11815 MAZZOLENI FERRACINI MAURIZIO	629.432	629.432	0
11833 LONDERO MAURO	6.320	6.320	0
11849 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	0
11850 MERLI LAURO	300.000	300.000	0
11851 SGUALDINO SALVATORE	10	10	0
11856 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	0
11857 GALLIA MARCO	72.680	72.680	0
11858 BONOMI LOREDANA	846.134	846.134	0
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV SIF	1.149.600	0	1.149.600
**D PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	2.063.542	0	2.063.542
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS	57.548.900	0	57.548.900
**D QUAESITIO CAPITAL FUND	25.914.906	0	25.914.906
**D FIDELITY FUNDS SICAV	66.251.620	0	66.251.620
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	1.715.687	0	1.715.687
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946	0	328.946
**D JPMORGAN CHASE BANK - PB - US PARTNERSHI	34.705.000	0	34.705.000
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	605.605	0	605.605
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	0	685.629
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	1.128.040	0	1.128.040
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	17.518	0	17.518
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	553.650	0	553.650
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	190.735.021	0	190.735.021
**D MIURA GLOBAL MANAGEMENT LLC	164.601.819	0	164.601.819
**D NWM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	0	1.900.700
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	0	36.024
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	15.471.333	0	15.471.333
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242	0	294.242
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	1.357.794	0	1.357.794
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	164.616	0	164.616
**D HOFCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL VALUE FUND	580.187	0	580.187
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	7.879.877	0	7.879.877
**D THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	128.579	0	128.579
**D CF DV ACWI EX U S IMI FUND	25.695	0	25.695
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631	0	117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	0	393.242
**D 56053 IF GLOBAL EQUITIES I	630.744	0	630.744
**D 70030 PD GLOBALE AKTIEF VII	18.415.216	0	18.415.216
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	0	1.779.819
**D LMIF IMGAMI EURO SMLL CP	3.912.661	0	3.912.661
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.019.437	0	10.019.437

Azionisti:

293

Teste:

110

Azionisti in delega:

107

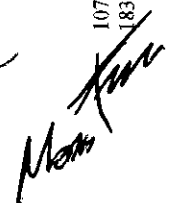
183

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	213.652.655	0	213.652.655
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	47.964	0	47.964
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.456.843	0	4.456.843
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.058.600	0	1.058.600
**D PHC NT SMALL CAP	470.208	0	470.208
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032	0	2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599	0	797.599
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448	0	356.448
**D UMC BENEFIT BOARD INC	399.072	0	399.072
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943	0	28.038.943
**D HOTHKIS AND WILEY VALUE OPP.	54.457.200	0	54.457.200
**D HOTHKIS AND WILEY GLOBAL V.	1.737.702	0	1.737.702
**D HOTHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.923.617	0	2.923.617
**D ELEMENTS INT. SMALL CAP PORTFOL	119.566	0	119.566
**D MUF -LYXOR FISE ITALIA MID CAP	55.581.248	0	55.581.248
**D MUL-LYXOR ITALIA EQUITY PIR	486.945	0	486.945
**D SOCIETE GENERALE S. S.IRELAND	4.405.112	0	4.405.112
**D TOSCA MASTER	202.995.851	0	202.995.851
**D ALGBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.233.107	0	67.233.107
**D PM MANAGER FUND SPC.-SEGREGATED PORTFOLIO 46	47.261.214	0	47.261.214
**D ALGBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	19.326.364	0	19.326.364
**D M-KINGDON OFFSHORE MASTER FUND LP PORTFOLIO	148.925.992	0	148.925.992
**D ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND C/O SINCLAIR CORPORATE SERVICES LTD	221.330.597	0	221.330.597
**D ANTIPODEAN DOMESTIC PARTNERS LP C/O ANTIPODEAN ADVISORS LLC	120.000.000	0	120.000.000
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	126.250.000	0	126.250.000
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC - (PT)	126.300.000	0	126.300.000
**D AMERICAN STEADFAST LP	113.616.442	0	113.616.442
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	11.429.088	0	11.429.088
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	38.652.174	0	38.652.174
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4	0	4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	154.629	0	154.629
**D SAC CAPITAL ASSOCIATES LLC-MCGI	81.747.925	0	81.747.925
**D STEADFAST CAPITAL LP	15.163.534	0	15.163.534
**D STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD C O APPLEBY TRUST (CATMAN) LTD	229.220.023	0	229.220.023
**D TOSCA PLAN ASSETS PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT CO TOSCARFUND ASSET MGMT LLP	12.004.149	0	12.004.149
**D GOVERNMENT OF NORWAY	20.893.567	0	20.893.567
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957	0	2.151.957
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946	0	237.946
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	12.613.456	0	12.613.456
**D MENDON GLOBAL LONG/SHORTFINANCIAL QP FUND LTD	12.951.738	0	12.951.738
**D PORTSEA MASTER FUND SICAV LTD - PORTSEA MASTER FUND	136.127.264	0	136.127.264
**D BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES LP C/O THE CORP TRUST COMPANY	7.781.958	0	7.781.958
**D HOTHKIS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	20.129.377	0	20.129.377
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.456.408	0	3.456.408
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040	0	60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704	0	108.704

Manfredi

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	18.312	0	18.312
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	468.575	0	468.575
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	250.202	0	250.202
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	23.094.673	0	23.094.673
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND LP	928.415	0	928.415
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.956.880	0	7.956.880
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	371.735	0	371.735
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	447.456	0	447.456
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499	0	47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455	0	3.328.455
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	259.658	0	259.658
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.003.725	0	2.003.725
**D UBS (IRL) ETF PLC	35.268	0	35.268
**D WELLS FARGO BK DECL. OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824	0	130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016	0	3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	8.459.414	0	8.459.414
**D DB X-TRACKERS	5.182.642	0	5.182.642
**D UBS ETF	1.819.835	0	1.819.835
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	26.829.243	0	26.829.243
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.161.940	0	1.161.940
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	26.051.916	0	26.051.916
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877	0	920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775	0	214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600	0	31.600
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512	0	2.190.512
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	207.296	0	207.296
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	4.566.399	0	4.566.399
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	154.121	0	154.121
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.138.162	0	1.138.162
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.264.477	0	1.264.477
**D ISHARES VII PLC	5.692.015	0	5.692.015
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	381.030	0	381.030
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	766.616	0	766.616
**D STICHLING PHILIPS PENSIONFONDS	1.123.696	0	1.123.696
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	18.726.792	0	18.726.792
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	69.312.072	0	69.312.072
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.982.716	0	7.982.716
**D VMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	9.955.896	0	9.955.896
**D VMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	20.971.024	0	20.971.024
**D DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	139.875	0	139.875
**D D. E. SHAW ASYMPOTOTE INTERNATIONAL, LTD	2.063	0	2.063
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	5.471.028	0	5.471.028
**D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	267.562	0	267.562
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	14.442.088	0	14.442.088
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816	0	153.816
**D NFW ZFALAND SUPERANNUATION FUND	3.330	0	3.330

Pagina 8

Azionisti: 293 Teste: 107 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

183

Azionisti in proprio: 110 Azionisti in delega.

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGGF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	7.837.626	0	7.837.626
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	247.744	0	247.744
**D STICHTING PENSIONFONDS APF	3.208	0	3.208
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.807.653	0	3.807.653
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	141.620.842	0	141.620.842
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	219.304	0	219.304
**D LEGAL & GENERAL ICAV	63.100	0	63.100
**D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.008.783	0	1.008.783
**D VERDIPAPIRONDET KIP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	597.779	0	597.779
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.879.431	0	11.879.431
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.212.932	0	6.212.932
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.517.271	0	13.517.271
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	14.000.000	0	14.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.544.534	0	1.544.534
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	66.295.070	0	66.295.070
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	41.542.515	0	41.542.515
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	5.720.345	0	5.720.345
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	0	2.500.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	0	21.000.000
11869 MAZZOLENI FERRACINI MICHELA	4.300	4.300	0
11896 CALDAROLA PAOLO LODOVICO	18.960	18.960	0
11898 CATTANEO FABRIZIO	900.000	900.000	0
11915 PEDERSOLI MAURIZIA	18.960	7.584	11.376
11917 MARGARONE GIUSEPPE	4.400	4.400	0
11925 CROCE MARIO	50.000	50.000	0
11933 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	0
11936 NOVATI OTELLO	5.000	5.000	0
11948 MITRANO RAFFAELE	200.200	200.200	0
11954 MORIONDO GIUSEPPE	64	64	0
11959 GALLI CHIARA	336.224	336.224	0
11969 MANNI RAOUL	1.896	1.896	0
11972 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	0
11977 PELLEGGATTA VITTORIO	209.192	209.192	0
RL* PELLEGGATTA LORENZO	18.960	18.960	0
11978 MILITELLO STEFANO	63	63	0
11982 DE CENSI LUCA DOMENICO	5.303	134	5.169
RL* DE CENSI TOMMASO	170	170	0
11992 GIUDICI LUCA	2.839	2.839	0
11994 SIRIANNI PIER BATTISTA	25.000	25.000	0
11998 GIUDICI PAOLO STEFANO	250.000	250.000	0
11999 DELLA MANO ANTONIO BARTOLOMEO	7.157	7.157	0
Totale voti	4.358.397.851		
Percentuale votanti %	95,364165		
Percentuale Capitale %	62,129962		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 293

Teste: 110

Azionisti in delega: 183

Pagina 9

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF FAVOREVOLI**

Cognome

Tot. Voti Proprio Delega

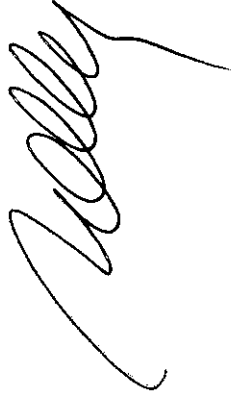
Azionisti:
Azionisti in proprio:

293 Teste:
110 Azionisti in delega:

107
183

Pagina 10

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018ESITO VOTAZIONEOggetto : **Nomina del Consiglio di Amministrazione****Hanno partecipato alla votazione:**

Si comunica che, in occasione di questa votazione, erano presenti in Sala aventi diritto al voto, rappresentanti in proprio il **0,763295%** del capitale sociale, e per delega il **64,386567%** del capitale sociale, rappresentanti complessivamente il **65,149862%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1	1.357.237.494	29,697272	29,697272	19,347732
LISTA 2	3.195.885.099	69,928123	69,928123	45,558076
SubTotale	4.553.122.593	99,625396	99,625396	64,905808
Contrari	7.937.506	0,173678	0,173678	0,113151
Astenuti	8.799.198	0,192532	0,192532	0,125435
Non Votanti	383.629	0,008394	0,008394	0,005469
Astenuti	9.182.827	0,200926	0,200926	0,130903
Non Favorevoli	17.120.333	0,374604	0,374604	0,244054
Totale	4.570.242.926	100,000000	100,000000	65,149862

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Handwritten signature and stamp, possibly indicating approval or recording of the minutes.

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10620 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	0
11034 LEONETTI GIULIANO	89.000	89.000	0
11508 MEVIO TIZIANA	6.320	6.320	0
11764 BRAMBILLASCA GIORGIO	4.012.540	4.012.540	0
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.753.202	0	3.753.202
11991 SCHIVARDI GIANPAOLO	23.817	23.817	0

Totale voti

7.937.506

Percentuale votanti %

0,173678

Percentuale Capitale %

0,113151

CONTRARI

Azionisti:

Azionisti in proprio:

6 Teste:

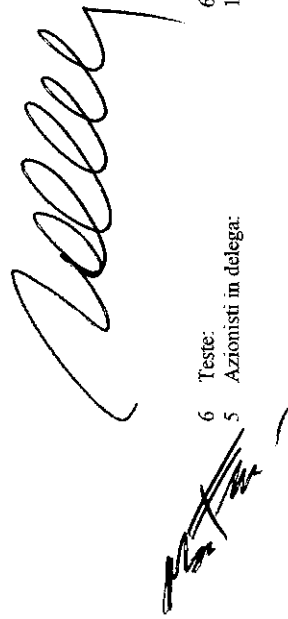
5 Azionisti in delega:

Pagina 1

6 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11521 BRAGHERO CARLO MARIA	69.610	69.610	0
11552 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	0
RL* VANONCINI ELENA	1	1	0
11674 BRERA PAOLO ALBERTO	50.000	50.000	0
11794 LOCATELLI BRUNO	1.264	1.264	0
11851 SGUALDINO SALVATORE	10	10	0
11856 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	0
11859 FALCIOLA LUCA	0	0	0
**D MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	3.101.759	0	3.101.759
**D RIPOSTE GLOBAL OPPORTUNITY MASTER FUND LP C/O RIPOSTE CAPITAL LLC	4.898.241	0	4.898.241
11901 TOCCHETTI GIUSEPPE	50.000	50.000	0
11925 CROCE MARIO	50.000	50.000	0
11982 DE CENSI LUCA DOMENICO	5.303	134	5.169
RI* DE CENSI TOMMASO	170	170	0
11992 GIUDICI LUCA	2.839	2.839	0
11998 GIUDICI PAOLO STEFFANO	250.000	250.000	0

Totale voti

8.799.198

Percentuale votanti %

0,192532

Percentuale Capitale %

0,125435



Azionisti:

16

Teste:

13

Azionisti in proprio:

13

Azionisti in delega:

Pagina 2

12 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10289 TARRICONE ROBERTO	316.000	316.000	0
10372 STEFANI CLAUDIO	9.423	9.423	0
11569 D'ALLIO LANFRANCO	0	0	0
RL* D'ALLIO EDOARDO	2	2	0
11587 GIACOBBI FRANCESCO	55.000	55.000	0
11624 RONCA ALDO	1.302	1.302	0
11625 CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6	6	0
11969 MANNI RAOUËL	1.896	1.896	0

Totale voti 383.629
 Percentuale votanti % 0,008394
 Percentuale Capitale % 0,005469

NON VOTANTI




Azionisti: 7 Teste: 7
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 7

Pagina 3
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10323 MONDORA VALENTINA	30.536	30.536	0
10540 RINALDI MATTEO	45.504	45.504	0
RL* RI. FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	0
10775 ROSCIO EUGENIO	100.000	100.000	0
11440 DELLA CAGNOLETTA EDOARDO	173	173	0
11441 ANGERETTI OSVALDO	1.118	690	428
11442 NOVIELLO SALVATORE	10	10	0
11533 BONACINA CARLO	24.016	24.016	0
11676 TURATI ROSALIA	1.262	0	1.262
11790 DELL'ACQUA RUGGERO	1	1	0
11830 SOLARO MARIA LUISA	687	687	0
11859 FALCIGNA LUCA	0	0	0
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	18.000.000	0	18.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	2.000.000	0	2.000.000
**D PLANETARIUM FUND ANTHILLIA SILVER	2.063.542	0	2.063.542
**D MEDICLANUM BEST BRANDS	57.548.900	0	57.548.900
**D FIDELITY FUNDS SICAV	66.251.620	0	66.251.620
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	1.715.687	0	1.715.687
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946	0	328.946
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	605.605	0	605.605
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629	0	685.629
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	1.128.040	0	1.128.040
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	17.518	0	17.518
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	553.650	0	553.650
**D NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	0	1.900.700
**D THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	128.579	0	128.579
**D CF DV ACWI EX U S IMI FUND	25.695	0	25.695
**D 56053 IP GLOBAL EQUITIES I	630.744	0	630.744
**D 70030 PD GLOBALE AKTIER VII	18.415.216	0	18.415.216
**D LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	3.912.661	0	3.912.661
**D DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	47.964	0	47.964
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.058.600	0	1.058.600
**D PHC NT SMALL CAP	470.208	0	470.208
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032	0	2.892.032
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448	0	356.448
**D UMC BENEFIT BOARD INC	399.072	0	399.072
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	513.100	0	513.100
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	17.728.900	0	17.728.900
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	103.000	0	103.000
**D ELEMENTS INT. SMALL CAP PORTFOL	119.566	0	119.566
**D MUF -LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	55.581.248	0	55.581.248
**D MUL-LYXOR ITALIA EQUITY PIR	486.945	0	486.945
**D TOSCA MASTER	202.995.851	0	202.995.851
**D ANTIPODEAN DOMESTIC PARTNERS LP C/O ANTIPODEAN ADVISORS LLC	120.000.000	0	120.000.000
**D LAKE TRAIL, MANAGED INVESTMENTS LLC	126.250.000	0	126.250.000
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC - (PT)	126.300.000	0	126.300.000

Azionisti:

112

Teste:

13

Azionisti in delega:



Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RI.* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 1

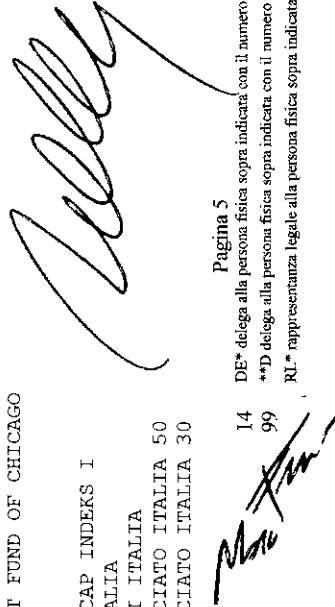
Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4	0	4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	154.629	0	154.629
**D SAC CAPITAL ASSOCIATES LLC-MCGI	81.747.925	0	81.747.925
**D TOSCA PLAN ASSETS PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT CO TOSCAFUND ASSET MGMT LLP	12.004.149	0	12.004.149
**D GOVERNMENT OF NORWAY	20.893.567	0	20.893.567
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11	2.151.957	0	2.151.957
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946	0	237.946
**D MENDON GLOBAL LONG/SHORTFINANCIAL QP FUND LTD	12.951.738	0	12.951.738
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.456.408	0	3.456.408
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040	0	60.040
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	18.312	0	18.312
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	468.575	0	468.575
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	250.202	0	250.202
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	371.735	0	371.735
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	447.456	0	447.456
**D GTAA PANTHER FUND L.P	47.499	0	47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455	0	3.328.455
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	259.658	0	259.658
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.003.725	0	2.003.725
**D UBS (IRL) ETF PLC	35.268	0	35.268
**D WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824	0	130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016	0	3.500.016
**D SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	8.459.414	0	8.459.414
**D DB X-TRACKERS	5.182.642	0	5.182.642
**D UBS ETF	1.819.835	0	1.819.835
**D IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512	0	2.190.512
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	207.296	0	207.296
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	4.566.399	0	4.566.399
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	154.121	0	154.121
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.138.162	0	1.138.162
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.264.477	0	1.264.477
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	5.471.028	0	5.471.028
**D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	267.562	0	267.562
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTR FX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816	0	153.816
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.330	0	3.330
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	247.744	0	247.744
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	3.208	0	3.208
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.807.653	0	3.807.653
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	219.304	0	219.304
**D LEGAL & GENERAL ICAV	63.100	0	63.100
**D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.008.783	0	1.008.783
**D VERDIPAPIRONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	597.779	0	597.779
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	340.000	0	340.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	41.916.000	0	41.916.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	10.150.000	0	10.150.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	4.200.000	0	4.200.000

Pagina 5

Azionisti: 112 Teste: 14 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 13 Azionisti in delega: 99 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	30.000.000	0	30.000.000
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	55.000.000	0	55.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.879.431	0	11.879.431
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.212.932	0	6.212.932
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.517.271	0	13.517.271
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	14.000.000	0	14.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.544.534	0	1.544.534
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	66.295.070	0	66.295.070
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	41.542.515	0	41.542.515
**D EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	10.519.009	0	10.519.009
**D EUF - EQUITY ITALY	5.200.000	0	5.200.000
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	5.720.345	0	5.720.345
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	0	2.500.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	0	21.000.000
11890 MOTTA ROBERTO	177.071	177.071	0
11896 CALDAROLA PAOLO LODOVICO	18.960	18.960	0
11933 BARBARISI CARLO	41.122	41.122	0
Totale voti	1.357.237.494		
Percentuale votanti %	29,697272		
Percentuale Capitale %	19,347732		

Azionisti:

Azionisti in proprio: 13

Teste: 112

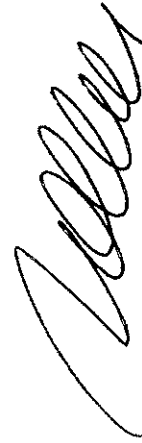
Azionisti in delega: 99

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10150 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	0
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	0
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	0
10170 PICCOLLI AMEROGIO ANDREA	10.408	10.408	0
10182 ANDREASSI LUIGI	0	0	0
RL* ANDREASSI SOFIA	33.496	33.496	0
RL* ANDREASSI TOMMASO DOMENICO MARIA	17.696	17.696	0
10205 CAPRARA VILLIAM	6.729.475	6.729.475	0
10266 OTTOGALLI ANGELO	18	18	0
10306 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	0
10479 COLONNA MASSIMO	0	0	0
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	0
10489 VITALI ROBERTO	974.737	100.241	874.496
10499 TIMACO MAURIZIO	1	1	0
10526 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	0
10573 DE CENSI GIOVANNI	19.660	19.660	0
10665 COLOMBO UGO	205.383	205.383	0
RL* COLOMBO GIOVANNI	632	632	0
10880 DI GUIDA MARCO	0	0	0
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473	0	350.748.473
10927 DE VIVO GUIDO	48.959.440	14.096.350	34.863.090
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000	0	9.161.000
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	8.891.214	0	8.891.214
RL* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.000.000	7.000.000	0
10979 GIUDICI DANIELE PIETRO	100.000	100.000	0
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344	0	24.596.344
10990 PETRELLI MARCO	1.329.728	726.800	602.928
DE* DI SPOTECH S.R.L.	1.095.256	0	1.095.256
11036 ELIA ALBERTO-RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.135 UNDECIES DEL D.LGS. 58/98	0	0	0
DE* FINKERS S.R.J.	1.800.000	0	1.800.000
11052 CRISI CLAUDIO	250.000	250.000	0
11093 FRANCHI FABRIZIO	1	0	1
11121 CANDELA CARMINE	158.000	158.000	0
11210 ROCCA ENZO	50.801	50.801	0
11232 REGAZZONI DANIELE	2.963	2.963	0
11259 NAVA SANDRO	122	122	0
11507 MORONI EZIO	10.000	10.000	0
11509 DANESINO MAURO	48.804	48.804	0
11513 BOFFI ETTORE	1.264	1.264	0
11514 BOSIO MARCO	3.165	3.165	0
11518 CONTINELLA SAVERIO	316.000	316.000	0
11519 SASSELLA ROBERTO	5.931	5.931	0
11519 BALESTRERI GIUSEPPE	11	11	0
11523 SPILLER GABRIELE	51	51	46

Azionisti:

183 Teste:

84 Azionisti in delega:

83

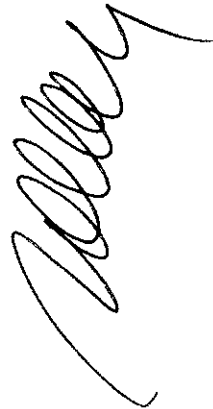
99

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione associata)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
RL* SPILLER GIACOMO	46	46	0
11538 MESTDAGH PIERRE	0	0	0
DE* DGED SA	359.355.200	0	359.355.200
11542 BIANCHI MATTEO	2	0	2
11549 POZZOLI LUIGI	12	0	12
11554 TURATI INNOCENTINA	97	97	0
11561 BRAMBILLA CRISTIANA GIULIA CHIARA	672.448	336.224	336.224
11573 RIVA RENZO	158.134	158.134	0
11626 ANDREUZZA GIOVANNI	25.310	25.310	0
11636 BORDONI GABRIELE	156	156	0
11642 COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000	50.000	0
11643 GALBIATI ENRICO	672.509	474.000	198.509
11651 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	0
11664 ZOIA SERGIO	52	52	0
11665 SCANZI LUCA	238.264	0	238.264
11688 PERSICO LUIGI	250.600	250.600	0
11689 MOSCHETTI FIORENZO	100	100	0
11691 POZZOLI ROBERTO	175	175	0
11700 MARTINELLI DOMENICA	5	5	0
11702 MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000	6.215.000	0
11759 BAROLI PAOLO	3.160	3.160	0
11760 MIOTTI CLAUDIO	143	143	0
11763 PRESTIANNI ROSARIO	1	1	0
11766 SCROCCHI MASSIMILIANO	925.500	925.500	0
11772 DI CARMINE DOMENICANTONIO	2.100.000	2.100.000	0
11773 CAPPELLETTI PAOLA	8.884	8.884	0
11774 BORMETTI MARCO	91	91	0
11775 COLOMBINI ENRICO	3.225	3.225	0
11776 SAGLIO EMILIO	400.000	400.000	0
RL* SAGLIO SIMONE	12.640	12.640	0
11784 MAZZOLENI FERRACINI MANUELA	4.300	4.300	0
11791 RIVA GAETANO SIRO	77.859	77.859	0
11792 GANDOLA ADRIANO	632	632	0
11793 DELLA BRIOTTA ANNALISA	101	0	101
11803 COLLI UMBERTO	200.888	100.462	100.426
11815 MAZZOLENI FERRACINI MAURIZIO	629.432	629.432	0
11833 LONDERO MAURO	6.320	6.320	0
11849 GARZETTI CLAUDIO	100.000	100.000	0
11850 MERLI LAURO	300.000	300.000	0
11857 GALLIA MARCO	72.680	72.680	0
11858 BONOMI LOREDANA	846.134	846.134	0
11859 FALCICOLA IUCA	0	0	0
**D MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV SIF	1.149.600	0	1.149.600
**D QUARESTIO CAPITAL FUND	25.914.906	0	25.914.906
**D JPMORGAN CHASE BANK - PB - US PARTNERSHI	34.705.000	0	34.705.000
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	190.735.021	0	190.735.021

Azionisti:

183 Teste:

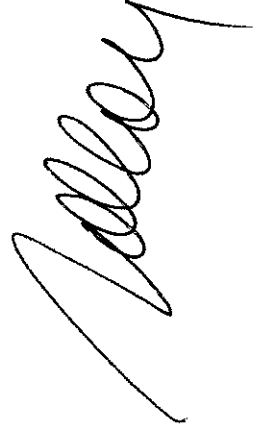
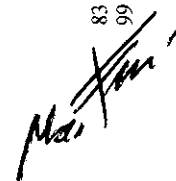
84 Azionisti in delega.

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MIURA GLOBAL MANAGEMENT LLC	164.601.819	0	164.601.819
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	0	36.024
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	15.471.333	0	15.471.333
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242	0	294.242
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	1.357.794	0	1.357.794
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	164.616	0	164.616
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL VALUE FUND	580.187	0	580.187
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	7.879.877	0	7.879.877
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631	0	117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	0	393.242
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	0	1.779.819
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.019.437	0	10.019.437
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	213.652.655	0	213.652.655
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.456.843	0	4.456.843
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599	0	797.599
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943	0	28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPP.	54.457.200	0	54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL V.	1.737.702	0	1.737.702
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.923.617	0	2.923.617
**D SOCIETE GENERALE S. S. IRELAND	4.405.112	0	4.405.112
**D ALGERIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.233.107	0	67.233.107
**D PM MANAGER FUND SPC.-SEGREGATED PORTFOLIO 46	47.261.214	0	47.261.214
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	19.326.364	0	19.326.364
**D M.KINGDON OFESHORE MASTER FUND LP PORTFOLIO	148.925.992	0	148.925.992
**D ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND C/O SINCLAIR CORPORATE SERVICES LTD	221.330.597	0	221.330.597
**D AMERICAN STEADFAST LP	113.616.442	0	113.616.442
**D CBOSC AIF CBGS-WGSS02 NEW	11.429.088	0	11.429.088
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	38.652.174	0	38.652.174
**D STEADFAST CAPITAL LP	15.163.534	0	15.163.534
**D STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD C O APPELBY TRUST (CAYMAN) LTD	229.220.023	0	229.220.023
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	12.613.456	0	12.613.456
**D PORTSEA MASTER FUND SICAV LTD - PORTSEA MASTER FUND	136.127.264	0	136.127.264
**D BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES LP C/O THE CORP TRUST COMPANY	7.781.958	0	7.781.958
**D HITCHES AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	20.129.377	0	20.129.377
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704	0	108.704
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	23.094.673	0	23.094.673
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND LP	928.415	0	928.415
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.956.880	0	7.956.880
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	26.829.243	0	26.829.243
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.161.940	0	1.161.940
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	26.051.916	0	26.051.916
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877	0	920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775	0	214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600	0	31.600
**D ISHARES VII PLC	5.692.015	0	5.692.015
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	381.030	0	381.030

Azionisti: 183 Teste: 83
 Azionisti in proprio: 84 Azionisti in delega: 99

Pagina 9
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	766.616	0	766.616
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696	0	1.123.696
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	18.726.792	0	18.726.792
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	69.312.072	0	69.312.072
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.982.716	0	7.982.716
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	9.955.896	0	9.955.896
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	20.971.024	0	20.971.024
**D DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	139.875	0	139.875
**D D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	2.063	0	2.063
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	14.442.088	0	14.442.088
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	7.837.626	0	7.837.626
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	141.620.842	0	141.620.842
11869 MAZZOLENI FERRACINI MICHELA	4.300	4.300	0
11898 CATTANEO FABRIZIO	900.000	900.000	0
11915 PEDERSOLI MAURIZIA	18.960	7.584	11.376
11917 MARGARONE GIUSEPPE	4.400	4.400	0
11932 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	7.130	3.882	3.248
11936 NOVATI OTELLO	5.000	5.000	0
11948 MITRANO RAFFAELE	200.200	200.200	0
11954 MORIONDO GIUSEPPE	64	64	0
11959 GALLI CHIARA	336.224	336.224	0
11972 ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	0
11977 PELLEGGATTA VITTORIO	209.192	209.192	0
RL* PELLEGGATTA LORENZO	18.960	18.960	0
11978 MILLITELLO STEFFANO	63	63	0
11999 DELLA MANO ANTONIO BARTOLOMEO	7.157	7.157	0
Totale voti	3.195.885.099		
Percentuale votanti %	69,928123		
Percentuale Capitale %	45,558076		

Pagina 10

83 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

99 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)

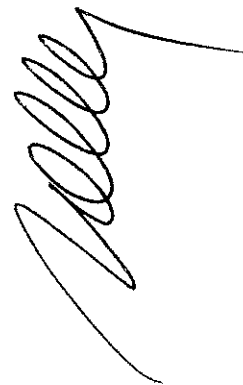
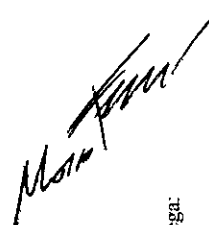
RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

183 Teste:

84 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFD**

Hanno partecipato alla votazione:

Si comunica che, in occasione di questa votazione, erano presenti in Sala aventi diritto al voto, rappresentanti in proprio il **0,731074%** del capitale sociale, e per delega il **64,386566%** del capitale sociale, rappresentanti complessivamente il **65,117640%** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	4.440.715.253	97,213928	97,213928	63,303415
Contrari	5.941.810	0,130075	0,130075	0,084702
SubTotale	4.446.657.063	97,344003	97,344003	63,388117
Astenuti	8.571.691	0,187647	0,187647	0,122191
Non Votanti	112.753.773	2,468349	2,468349	1,607331
SubTotale	121.325.464	2,655997	2,655997	1,729522
Totale	4.567.982.527	100,000000	100,000000	65,117640

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera n° 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11441 ANGERETTI OSVALDO	1.118	690	428
11533 BONACINA CARLO	24.016	24.016	0
11552 VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1	1	0
RL* VANONCINI ELENA	1	1	0
11561 BRAMBILLA CRISTIANA GIULIA CHIARA	672.448	336.224	336.224
11651 FORMENTI PIETRO	19.000	19.000	0
11676 TURATI ROSALIA	1.262	0	1.262
11764 BRAMBILLASCA GIORGIO	4.012.540	4.012.540	0
11775 COLOMBINI ENRICO	3.225	3.225	0
11790 DELL'ACQUA RUGGERO	1	1	0
11858 BONOMI LOREDANA	846.134	846.134	0
11954 MORIONDO GIUSEPPE	64	64	0
11959 GALLI CHIARA	336.224	336.224	0
11969 MANNI RAOUL	1.896	1.896	0
11978 MILITELLO STEFANO	63	63	0
11991 SCHIVARDI GIANPAOLO	23.817	23.817	0

Totale voti 5.941.810
Percentuale votanti % 0,130075
Percentuale Capitale % 0,084702

Azionisti:
 Azionisti in proprio: 21
 Azionisti in delega: 15

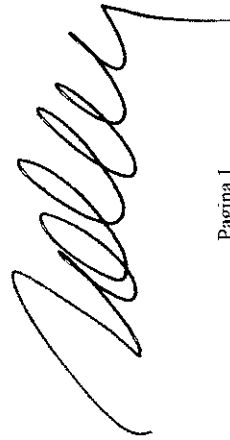
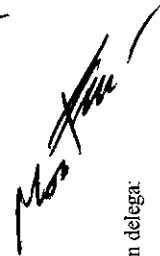
Teste:
 15

Pagina 1

15 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

6 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGF D
ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10620 MARTINELLI LIVIA	52.627	52.627	0
11674 BRERA PAOLO ALBERTO	50.000	50.000	0
11794 LOCATELLI BRUNO	1.264	1.264	0
11830 SOLARO MARIA LUISA	687	687	0
11856 BORRONI MARIAROSA	320.000	320.000	0
11857 GALLIA MARCO	72.680	72.680	0
11859 FALCIOIA LUCA	0	0	0
**D MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	3.101.759	0	3.101.759
RIPOSTE GLOBAL OPPORTUNITY MASTER FUND LP C/O RIPOSTE CAPITAL LLC	4.898.241	0	4.898.241
11915 PEDERSOLI MAURIZIA	18.960	7.584	11.376
11925 CROCE MARIO	50.000	50.000	0
11982 DE CENSI LUCA DOMENICO	5.303	134	5.169
RL*	170	170	0

Totale voti 8.571.691

Percentuale votanti % 0,187647

Percentuale Capitale % 0,122191

Azionisti:

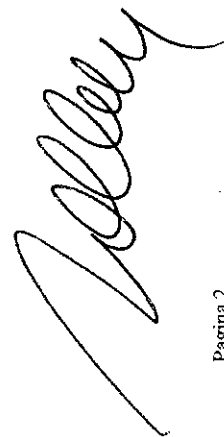
16 Teste:
10 Azionisti in delega:

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10372 STEFANI CLAUDIO	9.423	9.423	0
10479 COLONNA MASSIMO	0	0	0
RL* GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004	1.004	0
11509 BOFFI ETTORE	1.264	1.264	0
11554 TURATI INNOCENTINA	97	97	0
11569 D'ALLO LANFRANCO	0	0	0
RL* D'ALLO EDOARDO	2	2	0
11624 RONCA ALDO	1.302	1.302	0
11859 FALCICOLA LUCA	0	0	0
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	18.000.000	0	18.000.000
**D ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	2.000.000	0	2.000.000
**D PLANETARIUM FUND ANTHILLIA SILVER	2.063.542	0	2.063.542
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	513.100	0	513.100
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	17.728.900	0	17.728.900
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	103.000	0	103.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	340.000	0	340.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	41.916.000	0	41.916.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	10.150.000	0	10.150.000
**D FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	4.200.000	0	4.200.000
**D EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	10.519.009	0	10.519.009
**D EUF - EQUITY ITALY	5.200.000	0	5.200.000
11932 CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	7.130	3.882	3.248

Totale voti 112.753.773

Percentuale votanti % 2,468349

Percentuale Capitale % 1,607331

Azionisti:

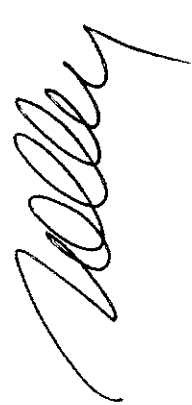
Azionisti in proprio: 21 Teste: 7 Azionisti in delega: 14

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica




LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
10150 DELLA VEDOVA ALDO	50.560	50.560	0
RL* DELLA VEDOVA AARON	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ELENA	5.688	5.688	0
RL* DELLA VEDOVA PIETRO	6.952	6.952	0
RL* DELLA VEDOVA ROCCO	6.952	6.952	0
10170 PICCOLLI AMEROGIO ANDREA	10.408	10.408	0
10205 CAPRARA VILLIAM	6.729.475	6.729.475	0
10266 OPTOGALLI ANGELO	18	18	0
10289 TARRICONE ROBERTO	316.000	316.000	0
10306 TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	0
10323 MONDORA VALENTINA	30.536	30.536	0
10489 VITALI ROBERTO	974.737	100.241	874.496
10499 TIMACO MAURIZIO	1	1	0
10526 DUICO VALERIA CATERINA	48.328	48.328	0
10540 RINALDI MATEO	45.504	45.504	0
RL* RI.FIN. S.R.L.	2.698.008	2.698.008	0
10573 DE CENSI GIOVANNI	19.660	19.160	500
10665 COLOMBO UGO	205.383	205.383	0
RL* COLOMBO GIOVANNI	632	632	0
10775 ROSCIO EUGENIO	100.000	100.000	0
10880 DI GUIDA MARCO	0	0	0
DE* CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473	0	350.748.473
10927 DE VIVO GUIDO	48.959.440	14.096.350	34.863.090
DE* EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000	0	9.161.000
DE* PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	8.891.214	0	8.891.214
RL* SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.000.000	7.000.000	0
10979 GIUDICI DANIELE PIETRO	100.000	100.000	0
DE* LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344	0	24.596.344
10990 PETRELLI MARCO	1.329.728	726.800	602.928
DE* DISPOTEC S.R.L.	1.095.256	0	1.095.256
DE* ELIA ALBERTO-RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.135 UNDECIES DEL D.LGS. 58/98	1.800.000	0	1.800.000
DE* FINKERS S.R.L.	250.000	250.000	0
11052 CRISI CLAUDIO	1	0	1
11093 FRANCHI FABRIZIO	158.000	158.000	0
11121 CANDELA CARMINE	50.801	50.801	0
11210 ROCCA ENZO	2.963	2.963	0
11232 REGAZZONI DANIELE	122	122	0
11259 NAVA SANDRO	10.000	10.000	0
11433 MORONI EZIO	173	173	0
11440 DELLA CAGNOLITTA EDUARDO	10	10	0
11442 NOVITELLO SALVATORE	48.804	48.804	0
11507 DANESINO MAURO	6.320	6.320	0
11508 MEVIO TIZIANA	3.165	3.165	0
11513 BOSIO MARCO	316.000	316.000	0
11514 CONTINELLA SAVERIO	5.931	5.931	0
11518 SASSELLA ROBERTO			

Azionisti:

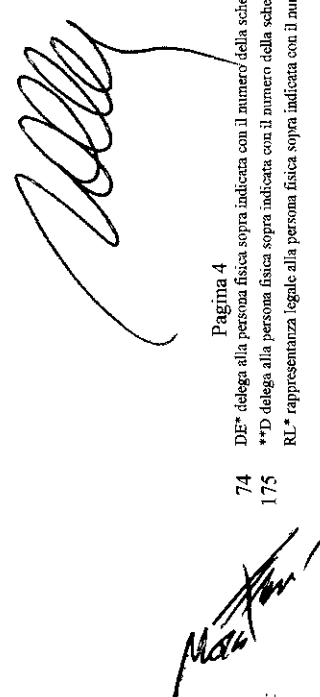
Azionisti in proprio: 248 Teste: 73 Azionisti in delega: 175

Pagina 4

74 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

175 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deter minazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11519	11	11	0
BALESTRETTI GIUSEPPE	69.610	69.610	0
11521	0	0	0
BRAGHERO CARLO MARIA	359.355.200	359.355.200	0
11538	2	0	2
MESTDAGH PIERRE	12	0	12
DE*	55.000	55.000	0
DGFD SA	25.310	25.310	0
11542	156	156	0
BIANCHI MATTEO	50.000	50.000	0
11549	672.509	474.000	198.509
POZZOLI LUIGI	52	52	0
11587	238.264	0	238.264
GIACOBBI FRANCESCO	100	100	0
11626	175	175	0
ANDREUZZA GIOVANNI	6.215.000	6.215.000	0
11636	3.160	3.160	0
BORDONI GABRIELE	143	143	0
11642	1	1	0
COMPAGNONE EDOARDO MARIA	925.500	925.500	0
11643	2.100.000	2.100.000	0
GALBIATI ENRICO	8.884	8.884	0
11664	91	91	0
ZOLA SERGIO	4.300	4.300	0
11665	632	632	0
SCANZI LUCA	101	0	101
11689	200.888	100.462	100.426
MOSCHETTI FIORENZO	629.432	629.432	0
11691	6.320	6.320	0
POZZOLI ROBERTO	100.000	100.000	0
11702	300.000	300.000	0
MANCINI FRANCA MARIA	1.149.600	1.149.600	0
11759	57.548.900	57.548.900	0
BAROLI PAOLO	25.914.906	25.914.906	0
11760	66.251.620	66.251.620	0
MIOTTI CLAUDIO	1.715.687	1.715.687	0
11763	328.946	328.946	0
PRESTIANNI ROSARIO	34.705.000	34.705.000	0
11766	605.605	605.605	0
SCROCCHI MASSIMILIANO	685.629	685.629	0
11772	1.128.040	1.128.040	0
DI CARMINE DOMENICANTONIO	17.518	17.518	0
11773	553.650	553.650	0
CAPPELLETTI PAOLA	190.735.021	190.735.021	0
11774	164.601.819	164.601.819	0
BORMETTI MARCO	0	0	0
11784	0	0	0
MAZZOLENI FERRACINI MANUELA	0	0	0
11792	0	0	0
GANDOLA ADRIANO	0	0	0
11793	0	0	0
DELLA BRIOTTA ANNALISA	0	0	0
11803	0	0	0
COLLI UMBERTO	0	0	0
11815	0	0	0
MAZZOLENI FERRACINI MAURIZIO	0	0	0
11833	0	0	0
IONDERO MAURO	0	0	0
11849	0	0	0
GARZETTI CLAUDIO	0	0	0
11850	0	0	0
MERLI LAURO	0	0	0
11859	0	0	0
FALCIOIA LUCA	0	0	0
**D	0	0	0
MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV SIF	0	0	0
**D	0	0	0
MEDICLANUM BEST BRANDS	0	0	0
**D	0	0	0
QUAESTIO CAPITAL FUND	0	0	0
**D	0	0	0
FIDELITY FUNDS SICAV	0	0	0
**D	0	0	0
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	0	0	0
**D	0	0	0
FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	0	0	0
**D	0	0	0
JPMORGAN CHASE BANK - FB - US PARTNERSHI	0	0	0
**D	0	0	0
ONFPATH GLOBAL SHARPS - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	0	0	0
**D	0	0	0
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	0	0	0
**D	0	0	0
FLEXSHARES MORNINGSSTAR DEVELOPED MARKETS	0	0	0
**D	0	0	0
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	0	0	0
**D	0	0	0
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	0	0	0
**D	0	0	0
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	0	0	0
**D	0	0	0
MIURA GLOBAL MANAGEMENT LLC	0	0	0

Azionisti:

248

Teste:

74

Azionisti in delega:

175

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700	0	1.900.700
**D ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024	0	36.024
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	15.471.333	0	15.471.333
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242	0	294.242
**D AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	1.357.794	0	1.357.794
**D NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	164.616	0	164.616
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL VALUE FUND	580.187	0	580.187
**D NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	7.879.877	0	7.879.877
**D THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	128.579	0	128.579
**D CF DV ACWI EX U S IMI FUND	25.695	0	25.695
**D FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631	0	117.345.631
**D FRANKLIN ADVISERS INC	393.242	0	393.242
**D 56053 IP GLOBAL EQUITIES I	630.744	0	630.744
**D 70030 PD GLOBALE AKTIER VII	18.415.216	0	18.415.216
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819	0	1.779.819
**D IMIF IMGAMI EURO SMLL CP	3.912.661	0	3.912.661
**D CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.019.437	0	10.019.437
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	213.652.655	0	213.652.655
**D DEUTSCHE XPRK MSCI EMU HDG EQ ETF	47.964	0	47.964
**D CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.456.843	0	4.456.843
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.058.600	0	1.058.600
**D PHC NT SMALL CAP	470.208	0	470.208
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032	0	2.892.032
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599	0	797.599
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448	0	356.448
**D UMC BENEFIT BOARD INC	399.072	0	399.072
**D FRK MUT INTL FD	28.038.943	0	28.038.943
**D HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPP.	54.457.200	0	54.457.200
**D HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL V.	1.737.702	0	1.737.702
**D HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.923.617	0	2.923.617
**D ELEMENTS INT.SMALL CAP PORTFOL	119.566	0	119.566
**D MUF -LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	55.581.248	0	55.581.248
**D MUL-LYXOR ITALIA EQUITY PIR	486.945	0	486.945
**D SOCIETE GENERALE S. S.IRELAND	4.405.112	0	4.405.112
**D TOSCA MASTER	202.995.851	0	202.995.851
**D ALGBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.233.107	0	67.233.107
**D PM MANAGER FUND SPC.-SEGREGATED PORTFOLIO 46	47.261.214	0	47.261.214
**D ALGBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	19.326.364	0	19.326.364
**D M.KINGDON OFFSHORE MASTER FUND LP PORTFOLIO	148.925.992	0	148.925.992
**D ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND C/O SINCLAIR CORPORATE SERVICES LTD	221.330.597	0	221.330.597
**D ANTIPODEAN DOMESTIC PARTNERS LP C/O ANTIPODEAN ADVISORS LLC	120.000.000	0	120.000.000
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	126.250.000	0	126.250.000
**D LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC - (PT)	126.300.000	0	126.300.000
**D AMERICAN STEADFAST LP	113.616.442	0	113.616.442
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	11.429.088	0	11.429.088
**D HOSPELUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	38.652.174	0	38.652.174

Azionisti:

Azionisti in proprio: 248

Teste:

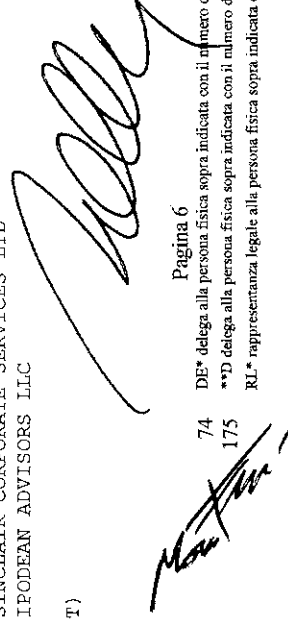
73 Azionisti in delega:

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

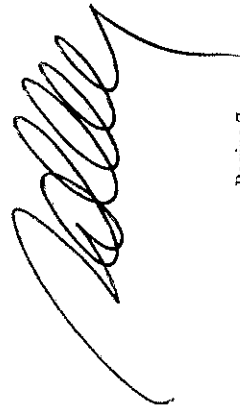
RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFD FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	154.629	0	4
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	81.747.925	0	154.629
**D SAC CAPITAL ASSOCIATES LLC-MCGI	15.163.534	0	81.747.925
**D STEADFAST CAPITAL LP	229.220.023	0	15.163.534
**D STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD C O APPELBY TRUST (CAYMAN) LTD	12.004.149	0	229.220.023
**D TOSCA PLAN ASSETS PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT CO TOSCAFUND ASSET MGMT LLP	20.893.567	0	12.004.149
**D GOVERNMENT OF NORWAY	2.151.957	0	20.893.567
**D UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPLI	237.946	0	2.151.957
**D CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	12.613.456	0	237.946
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	12.951.738	0	12.613.456
**D MENDON GLOBAL LONG/SHORTFINANCIAL QP FUND LTD	136.127.264	0	12.951.738
**D PORTSEA MASTER FUND SICAV LTD - PORTSEA MASTER FUND	7.781.958	0	136.127.264
**D BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES LP C/O THE CORP TRUST COMPANY	20.129.377	0	7.781.958
**D HTCHKS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	3.456.408	0	20.129.377
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	60.040	0	3.456.408
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704	0	60.040
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	18.312	0	108.704
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	468.575	0	18.312
**D UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	250.202	0	468.575
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	23.094.673	0	250.202
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	928.415	0	23.094.673
**D CATHOLIC ENDOWMENT FUND LP	7.956.880	0	928.415
**D TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	371.735	0	7.956.880
**D KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	447.456	0	371.735
**D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	47.499	0	447.456
**D GTPA PANTHER FUND L.P.	3.328.455	0	47.499
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	259.658	0	3.328.455
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	2.003.725	0	259.658
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	3.753.202	0	2.003.725
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	35.268	0	3.753.202
**D UBS (IRL) ETF PLC	130.824	0	35.268
**D WELLS FARGO BK DECL. OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	3.500.016	0	130.824
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	8.459.414	0	3.500.016
**D SS RK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.182.642	0	8.459.414
**D DE X-TRACKERS	1.819.835	0	5.182.642
**D UBS ETF	26.829.243	0	1.819.835
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.161.940	0	26.829.243
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	26.051.916	0	1.161.940
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETE	920.877	0	26.051.916
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IML INDEX ETF	214.775	0	920.877
**D ISHARES MSCI EUROPE IML INDEX ETF	31.600	0	214.775
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	2.190.512	0	31.600
**D IBM 401K PLUS PLAN	207.296	0	2.190.512
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.566.399	0	207.296
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	154.121	0	4.566.399
**D SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		0	154.121



Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFD FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.138.162	0	1.138.162
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.264.477	0	1.264.477
**D ISHARES VII PLC	5.692.015	0	5.692.015
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	381.030	0	381.030
**D BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	766.616	0	766.616
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696	0	1.123.696
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	18.726.792	0	18.726.792
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	69.312.072	0	69.312.072
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.982.716	0	7.982.716
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	9.955.896	0	9.955.896
**D VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	20.971.024	0	20.971.024
**D DE SHAW OCLUS INTERNATIONAL INC	139.875	0	139.875
**D D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	2.063	0	2.063
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	5.471.028	0	5.471.028
**D WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	267.562	0	267.562
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	14.442.088	0	14.442.088
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816	0	153.816
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.330	0	3.330
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	7.837.626	0	7.837.626
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	247.744	0	247.744
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	3.208	0	3.208
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.807.653	0	3.807.653
**D HOSKING GLOBAL FUND P/LC	141.620.842	0	141.620.842
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	219.304	0	219.304
**D LEGAL & GENERAL ICAV	63.100	0	63.100
**D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.008.783	0	1.008.783
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	597.779	0	597.779
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	30.000.000	0	30.000.000
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	55.000.000	0	55.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.879.431	0	11.879.431
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.212.932	0	6.212.932
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.517.271	0	13.517.271
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	14.000.000	0	14.000.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.544.534	0	1.544.534
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	66.295.070	0	66.295.070
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	41.542.515	0	41.542.515
**D FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	5.720.345	0	5.720.345
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000	0	2.500.000
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000	0	21.000.000
**D MAZZOLENI FERRACINI MICHELA	4.300	4.300	0
**D MOTVA ROBERTO	177.071	177.071	0
**D CALDAROLA PAOLO LODOVICO	18.960	18.960	0
**D TOCCHETTI GIUSEPPE	50.000	50.000	0
**D MARGARONE GIUSEPPE	4.400	4.400	0
**D BARBARISI CARLO	41.122	41.122	0
**D PELLEGGATTA VITTORIO	209.192	209.192	0

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

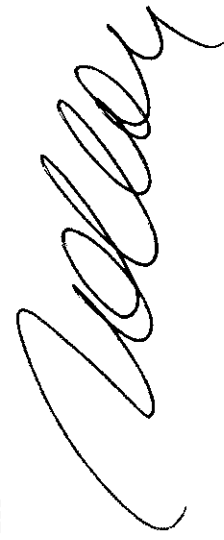
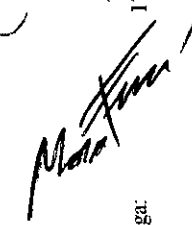
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

248 Teste: 74

73 Azionisti in delega: 175

Azionisti:

Azionisti in proprio:

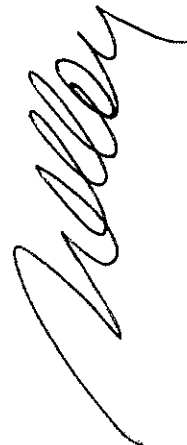

Assemblea Ordinaria del 12 ottobre 2018

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione Proposta DGFDF FAVOREVOLI**

RL*	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
11992	PELLIGATTA LORENZO	18.960	18.960	0
11998	GIUDICI LUCA	2.839	2.839	0
11999	GIUDICI PAOLO STEFANO	250.000	250.000	0
	DELLA MANO ANTONIO BARTOLOMEO	7.157	7.157	0

Totale voti 4.440.715.253
Percentuale votanti % 97,213928
Percentuale Capitale % 63,303415

Azionisti: 248 Teste: 74
 Azionisti in proprio: 73 Azionisti in delega: 175

Pagina 9

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
AGOSTONI ENRICO	3.270.000		F	X	X	X
		3.270.000				
ANDREASSI LUIGI - IN RAPPRESENTANZA DI ANDREASSI SOFIA ANDREASSI TOMMASO DOMENICO MARIA	0 33.496 17.696			F	F	2 X 2 X
		51.192				
ANDREUZZA GIOVANNI	25.310		F	F	2	F
		25.310				
ANGERETTI OSVALDO - PER DELEGA DI ANGERETTI MATTEO TRINCA COLONEL SILVANA GARAVAGLIA CLAUDIO DE SIMONI MARIA LUISA	690 138 230 50 10		F	F	1	C C C C
		1.118				
BALESTRERI GIUSEPPE	11		F	F	2	F
		11				
BARBARISI CARLO	41.122		F	F	1	F
		41.122				
BAROLI PAOLO	3.160		F	F	2	F
		3.160				
BERTOLA ELIA - PER DELEGA DI VALTIDONE SPA BERTOLA FABRIZIO PRINA PIER GIUSEPPE BERTOLA STEFANO BONETTI MARIA ANGELA BERTOLA MARCO	98 47.629.417 18.041.120 87.216 98 61.936 98		F	X	X	X X X X X X
		65.819.983				
BIANCHI MATTEO - PER DELEGA DI GHIGINI ANTONIO	0 2		F	F	2	F
		2				
BOFFI ETTORE	1.264		F	F	2	-
		1.264				
BONACINA CARLO	24.016		F	F	1	C
		24.016				
BONOMI LOREDANA	846.134		F	F	2	C
		846.134				
BORDONI GABRIELE	156		F	F	2	F
		156				
BORMETTI MARCO	91		F	F	2	F
		91				
BORRONI MARIAROSA	320.000		F	F	A	A
		320.000				
BOSIO MARCO	3.165		F	F	2	F
		3.165				
BRAGHERO CARLO MARIA	69.610		A	A	A	F
		69.610				
BRAMBILLA CRISTIANA GIULIA CHIARA - PER DELEGA DI BRAMBILLA ILARIA SARA IPPOLITA	336.224 336.224		F	F	2	C C
		672.448				
BRAMBILLASCA GIORGIO	4.012.540		F	C	C	C
		4.012.540				
BRERA PAOLO ALBERTO	50.000		-	F	A	A
		50.000				
CALDAROLA PAOLO LODOVICO	18.960		F	F	1	F
		18.960				
CAMERA FRANCO - PER DELEGA DI MAGA GIOVANNA CAMERA GIOVANNI LUIGI MARIA CARBONE CLARA	1.111 42 9 42		X	X	X	X X X X
		1.204				
CANDELA CARMINE	158.000		F	F	2	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
		158.000				
CAPPELLETTI PAOLA	8.884		F	F	2	F
		8.884				
CAPRARA VILLIAM	6.729.475		F	F	2	F
		6.729.475				
CATTANEO ANTONIA SEVERINA	6		F	F	-	X
		6				
CATTANEO FABRIZIO	900.000		F	F	2	X
		900.000				
CAZZANIGA CLAUDIO SANDRO	3.882		-	-	2	-
- PER DELEGA DI						
RAVASI CRISTINA	98		-	-	2	-
CAZZANIGA FRANCA RAVASI	3.150		-	-	2	-
		7.130				
CLEMENTI FRANCESCO	3.160		F	X	X	X
		3.160				
COLLI UMBERTO	100.462		F	F	2	F
- PER DELEGA DI						
MONGUZZI ROBERTA MONICA	100.425		F	F	2	F
CRESPI LIDIA	1		F	F	2	F
		200.888				
COLOMBINI ENRICO	3.225		F	F	2	C
		3.225				
COLOMBO UGO	205.383		X	F	2	F
- IN RAPPRESENTANZA DI						
COLOMBO GIOVANNI	632		X	F	2	F
		206.015				
COLONNA MASSIMO	0					
- IN RAPPRESENTANZA DI						
GESTIONE COSTRUZIONI FINANZIAMENTI SRL	1.004		F	F	2	-
		1.004				
COMPAGNONE EDOARDO MARIA	50.000		F	F	2	F
		50.000				
CONTINELLA SAVERIO	316.000		F	F	2	F
		316.000				
CRISI CLAUDIO	250.000		F	F	2	F
		250.000				
CROCE MARIO	50.000		X	F	A	A
		50.000				
D'ALLIO LANFRANCO	0					
- IN RAPPRESENTANZA DI						
D'ALLIO EDOARDO	2		-	-	-	-
		2				
DANESINO MAURO	48.804		F	F	2	F
		48.804				
DE CENSI GIOVANNI	19.160		F	F	2	F
- PER DELEGA DI						
OLIVATI GRAZIELLA DE CENSI	500		F	F	2	F
		19.660				
DE CENSI LUCA DOMENICO	134		F	F	A	A
- PER DELEGA DI						
ABBIATI MONICA DE CENSI	5.169		F	F	A	A
- IN RAPPRESENTANZA DI						
DE CENSI TOMMASO	170		F	F	A	A
		5.473				
DE VIVO GUIDO	14.096.350		F	F	2	F
- PER DELEGA DI						
EUROFINLEADING FIDUCIARIA SPA	9.161.000		F	F	2	F
BERAHA SIMO	10.170.000		F	F	2	F
PEH - PRIVATE EQUITY HOLDING S.R.L.	8.891.214		F	F	2	F
LOVATI MARCO BENVENUTO	1.000.000		F	F	2	F
DE VIVO STEFANO	23.693.090		F	F	2	F
- IN RAPPRESENTANZA DI						
SPEFIN SOCIETA' SEMPLICE	7.000.000		F	F	2	F
		74.011.654				
DELL'ACQUA RUGGERO	1		F	F	1	C
		1				
DELLA BRIOTTA ANNALISA	0					

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
- PER DELEGA DI FANETTI ILARIA	9		F	F	2	F
FANETTI EZIO	92		F	F	2	F
		101				
DELLA CAGNOLETTA EDOARDO	173		F	F	1	F
		173				
DELLA MANO ANTONIO BARTOLOMEO	7.157		F	F	2	F
		7.157				
DELLA VEDOVA ALDO	50.560		F	F	2	F
- IN RAPPRESENTANZA DI DELLA VEDOVA ELENA	5.688		F	F	2	F
DELLA VEDOVA PIETRO	6.952		F	F	2	F
DELLA VEDOVA ROCCO	6.952		F	F	2	F
DELLA VEDOVA AARON	6.952		F	F	2	F
		77.104				
DI CARMINE DOMENICANTONIO	2.100.000		F	F	2	F
		2.100.000				
DI GUIDA MARCO	0					
- PER DELEGA DI CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	350.748.473		F	F	2	F
		350.748.473				
DUICO VALERIA CATERINA	48.328		F	F	2	F
		48.328				
ELIA ALBERTO-RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART.135 UNDECIES DEL D.LGS. 58/98	0					
- PER DELEGA DI FINKERS S.R.L.	1.800.000		Q	F	2	F
		1.800.000				
FALCIOLA LUCA	0					
- PER DELEGA DI ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	18.000.000		F	-	1	-
JPMORGAN CHASE BANK - PB - US PARTNERSHI	34.705.000		F	F	2	F
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	130.824		F	F	1	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	3.500.016		F	F	1	F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	8.459.414		F	F	1	F
DB X-TRACKERS	5.182.642		F	F	1	F
UBS ETF	1.819.835		F	F	1	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	26.829.243		F	F	2	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	1.161.940		F	F	2	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	26.051.916		F	F	2	F
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	920.877		F	F	2	F
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	214.775		F	F	2	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	605.605		F	F	1	F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	31.600		F	F	2	F
IBM 401K PLUS PLAN	2.190.512		F	F	1	F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	207.296		F	F	1	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	4.566.399		F	F	1	F
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	154.121		F	F	1	F
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	1.138.162		F	F	1	F
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	1.264.477		F	F	1	F
ISHARES VII PLC	5.692.015		F	F	2	F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	381.030		F	F	2	F
BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	766.616		F	F	2	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	685.629		F	F	1	F
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	1.123.696		F	F	2	F
GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	18.726.792		F	F	2	F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	69.312.072		F	F	2	F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	7.982.716		F	F	2	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 1	9.955.896		F	F	2	F
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST 2	20.971.024		F	F	2	F
DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	139.875		F	F	2	F
D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	2.063		F	F	2	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	5.471.028		F	F	1	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	267.562		F	F	1	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	1.128.040		F	F	1	F
HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC	14.442.088		F	F	2	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	153.816		F	F	1	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.330		F	F	1	F
HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	7.837.626		F	F	2	F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	247.744		F	F	1	F
STICHTING PENSIOENFONDS APF	3.208		F	F	1	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	3.807.653		F	F	1	F
HOSKING GLOBAL FUND PLC	141.620.842		F	F	2	F
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	219.304		F	F	1	F
LEGAL & GENERAL ICAV	63.100		F	F	1	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	17.518		F	F	1	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.008.783		F	F	1	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	597.779		F	F	1	F
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	340.000		F	-	1	-
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	41.916.000		F	-	1	-
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	10.150.000		F	-	1	-
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	4.200.000		F	-	1	-
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	30.000.000		F	-	1	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	55.000.000		F	-	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	11.879.431		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	6.212.932		F	F	1	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	553.650		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	13.517.271		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	14.000.000		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	1.544.534		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	66.295.070		F	F	1	F
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	41.542.515		F	F	1	F
EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	10.519.009		F	-	1	-
EUF - EQUITY ITALY	5.200.000		F	-	1	-
FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	5.720.345		F	F	1	F
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.500.000		F	F	1	F
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	21.000.000		F	F	1	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC	190.735.021		F	F	2	F
MIURA GLOBAL MANAGEMENT LLC	164.601.819		F	F	2	F
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	3.101.759		F	A	A	A
NMM3-USEQ-HAW ACCOUNT	1.900.700		F	F	1	F
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	2.000.000		F	-	1	-
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	36.024		F	F	2	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	15.471.333		F	F	2	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	294.242		F	F	2	F
AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	1.357.794		F	F	2	F
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	164.616		F	F	2	F
HOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL VALUE FUND	580.187		F	F	2	F
NKB 10513 GLOBAL DIVERSIFIED	7.879.877		F	F	2	F
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	128.579		F	F	1	F
CF DV ACWI EX U S IMI FUND	25.695		F	F	1	F
FRK MUT FIN SRVC FD	117.345.631		F	F	2	F
MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV SIF	1.149.600		F	F	2	F
FRANKLIN ADVISERS INC	393.242		F	F	2	F
56053 IP GLOBAL EQUITIES I	630.744		F	F	1	F
70030 PD GLOBALE AKTIER VII	18.415.216		F	F	1	F
ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	1.779.819		F	F	2	F
LMIF LMGAMI EURO SMLL CP	3.912.661		F	F	1	F
CTJ RE STANLIB GLOBAL EQ HOSKING	10.019.437		F	F	2	F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	213.652.655		F	F	2	F
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	47.964		F	F	1	F
CASEY FP HOSKING GLOBAL	4.456.843		F	F	2	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.058.600		F	F	1	F
PLANETARIUM FUND ANTHILIA SILVER	2.063.542		F	F	1	-
PHC NT SMALL CAP	470.208		F	F	1	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	2.892.032		F	F	1	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
DELEGANTI E RAPPRESENTATI						
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	797.599		F	F	2	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	356.448		F	F	1	F
UMC BENEFIT BOARD INC	399.072		F	F	1	F
FRK MUT INTL FD	28.038.943		F	F	2	F
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	513.100		F	-	1	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	17.728.900		F	-	1	-
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY	103.000		F	-	1	-
HOTCHKIS AND WILEY VALUE OPP.	54.457.200		F	F	2	F
MEDIOLANUM BEST BRANDS	57.548.900		F	F	1	F
HOTCHKIS AND WILEY GLOBAL V.	1.737.702		F	F	2	F
HOTCHKIS AND WILEY CAPITAL INC	2.923.617		F	F	2	F
ELEMENTS INT.SMALL CAP PORTFOL	119.566		F	F	1	F
MUF -LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	55.581.248		F	F	1	F
MUL-LYXOR ITALIA EQUITY PIR	486.945		F	F	1	F
SOCIETE GENERALE S. S.IRELAND	4.405.112		F	F	2	F
TOSCA MASTER	202.995.851		F	F	1	F
ALGEBRIS GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND	67.233.107		F	F	2	F
PM MANAGER FUND SPC.-SEGREGATED PORTFOLIO 46	47.261.214		F	F	2	F
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS FUND	19.326.364		F	F	2	F
QUAESTIO CAPITAL FUND	25.914.906		F	F	2	F
M.KINGDON OFFSHORE MASTER FUND LP PORTFOLIO	148.925.992		F	F	2	F
ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND C/O SINCLAIR	221.330.597		F	F	2	F
CORPORATE SERVICES LTD						
ANTIPODEAN DOMESTIC PARTNERS LP C/O ANTIPODEAN ADVISORS LLC	120.000.000		F	F	1	F
LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC	126.250.000		F	F	1	F
LAKE TRAIL MANAGED INVESTMENTS LLC - (PT)	126.300.000		F	F	1	F
AMERICAN STEADFAST LP	113.616.442		F	F	2	F
CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	11.429.088		F	F	2	F
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	38.652.174		F	F	2	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	4		F	F	1	F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	154.629		F	F	1	F
FIDELITY FUNDS SICAV	66.251.620		F	F	1	F
RIPOSTE GLOBAL OPPORTUNITY MASTER FUND LP C/O RIPOSTE CAPITAL LLC	4.898.241		F	A	A	A
SAC CAPITAL ASSOCIATES LLC-MCGI	81.747.925		F	F	1	F
STEADFAST CAPITAL LP	15.163.534		F	F	2	F
STEADFAST INTERNATIONAL MASTER FUND LTD C O APPLEBY TRUST (CAYMAN) LTD	229.220.023		F	F	2	F
TOSCA PLAN ASSETS PORTFOLIO MARGIN ACCOUNT CO TOSCAFUND ASSET MGMT LLP	12.004.149		F	F	1	F
GOVERNMENT OF NORWAY	20.893.567		F	F	1	F
UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	2.151.957		F	F	1	F
CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	237.946		F	F	1	F
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	12.613.456		F	F	2	F
MENDON GLOBAL LONG/SHORTFINANCIAL QP FUND LTD	12.951.738		F	F	1	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	1.715.687		F	F	1	F
PORTSEA MASTER FUND SICAV LTD - PORTSEA MASTER FUND	136.127.264		F	F	2	F
BOOTHBAY ABSOLUTE RETURN STRATEGIES LP C/O THE CORP TRUST COMPANY	7.781.958		F	F	2	F
HTCHKS AND WILEY CAP MGMT LLC HW HEDGE VALUE LP	20.129.377		F	F	2	F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.456.408		F	F	1	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	60.040		F	F	1	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND	108.704		F	F	2	F
IAM NATIONAL PENSION FUND	18.312		F	F	1	F
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	468.575		F	F	1	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	250.202		F	F	1	F
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	23.094.673		F	F	2	F
FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	328.946		F	F	1	F
CATHOLIC ENDOWMENT FUND LP	928.415		F	F	2	F
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	7.956.880		F	F	2	F
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	371.735		F	F	1	F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	447.456		F	F	1	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
GTAA PANTHER FUND L.P	47.499		F	F	1	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	3.328.455		F	F	1	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	259.658		F	F	1	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	2.003.725		F	F	1	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.753.202		F	C	C	F
UBS (IRL) ETF PLC	35.268		F	F	1	F
		3.723.814.411				
FORMENTI PIETRO	19.000		F	F	2	C
		19.000				
FRANCHI FABRIZIO	0					
- PER DELEGA DI						
MONTI MARIA CRISTINA	1		F	F	2	F
		1				
GALBIATI ENRICO	474.000		F	F	2	F
- PER DELEGA DI						
BARLASSINA FIORENZA	128.928		F	F	2	F
GALBIATI PAOLO	18.960		F	F	2	F
GALBIATI PIERGIORGIO	50.621		F	F	2	F
		672.509				
GALLI CHIARA	336.224		F	F	2	C
		336.224				
GALLIA MARCO	72.680		F	F	2	A
		72.680				
GANDOLA ADRIANO	632		F	F	2	F
		632				
GARZETTI CLAUDIO	100.000		F	F	2	F
		100.000				
GIACOBBI FRANCESCO	55.000		F	F	-	F
		55.000				
GIUDICI DANIELE PIETRO	100.000		F	F	2	F
- PER DELEGA DI						
LAMBRIANA FONDAZIONE ATTIVITA' RELIGIOSE E CARITATIVE	24.596.344		F	F	2	F
		24.696.344				
GIUDICI LUCA	0					
- PER DELEGA DI						
SKLENKOVA LENA	47.400		F	X	X	X
		47.400				
GIUDICI LUCA	2.839		F	F	A	F
		2.839				
GIUDICI PAOLO STEFANO	250.000		F	F	A	F
		250.000				
LEONETTI GIULIANO	89.000		A	C	C	X
		89.000				
LOCATELLI BRUNO	1.264		F	F	A	A
		1.264				
LONDERO MAURO	6.320		F	F	2	F
		6.320				
MANCINI FRANCA MARIA	6.215.000		F	F	2	F
		6.215.000				
MANNI RAOUL	1.896		F	F	-	C
		1.896				
MARABELLI GIUSEPPE	11.376		A	X	X	X
- PER DELEGA DI						
MASIERO TIZIANA CARLA	7.584		A	X	X	X
		18.960				
MARGARONE GIUSEPPE	4.400		F	F	2	F
		4.400				
MARTINELLI DOMENICA	5		F	F	2	X
		5				
MARTINELLI LIVIA	52.627		C	F	C	A
		52.627				
MAZZOLENI FERRACINI MANUELA	4.300		F	F	2	F
		4.300				
MAZZOLENI FERRACINI MAURIZIO	629.432		F	F	2	F
		629.432				
MAZZOLENI FERRACINI MICHELA	4.300		F	F	2	F
		4.300				
MERLI LAURO	300.000		F	F	2	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
		300.000				
MESTDAGH PIERRE - PER DELEGA DI DGFD SA	0 359.355.200	0 359.355.200		F	F	2 F
MEVIO TIZIANA	6.320	6.320	-	C	C	F
MILITELLO STEFANO	63	63	F	F	2	C
MIOTTI CLAUDIO	143	143	F	F	2	F
MITRANO RAFFAELE	200.200	200.200	F	F	2	X
MONDORA VALENTINA	30.536	30.536	F	F	1	F
MORIONDO GIUSEPPE	64	64	F	F	2	C
MORONI EZIO	10.000	10.000	F	F	2	F
MOSCHETTI FIORENZO	100	100	F	F	2	F
MOTTA ROBERTO	177.071	177.071	F	A	1	F
NAVA SANDRO	122	122	F	F	2	F
NOVATI OTELLO	5.000	5.000	X	F	2	X
NOVIELLO SALVATORE	10	10	F	F	1	F
ORTOLEVA MARCO	115.656	115.656	A	F	2	X
OTTOGALLI ANGELO	18	18	-	F	2	F
PEDERSOLI MAURIZIA - PER DELEGA DI VIGORITA ARIANNA VIGORITA JACOPO VIGORITA FERDINANDO LORENZO GIUSEPPE	7.584 1.896 1.896 7.584	18.960	F	F	2	A
PELLEGATTA VITTORIO - IN RAPPRESENTANZA DI PELLEGATTA LORENZO	209.192 18.960	228.152	F	F	2	F
PERSICO LUIGI	250.600	250.600	F	F	2	X
PETRELLI MARCO - PER DELEGA DI DISPOTECH S.R.L. LOMBARDINI ANNA MARIA PETRELLI PETRELLI LUCA	726.800 1.095.256 527.720 75.208	2.424.984	F	F	2	F
PICOLLI AMBROGIO ANDREA	10.408	10.408	F	F	2	F
POZZOLI LUIGI - PER DELEGA DI MAZZOLA MARISA	0 12	12	F	F	2	F
POZZOLI ROBERTO	175	175	F	F	2	F
PRESTIANNI ROSARIO	1	1	F	F	2	F
REGAZZONI DANIELE	2.963	2.963	F	F	2	F
RINALDI MATTEO - IN RAPPRESENTANZA DI RI.FIN. S.R.L.	45.504 2.698.008	2.743.512	F	F	1	F
RIVA GAETANO SIRO	77.859	77.859	F	F	2	X

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
		77.859				
RIVA RENZO	158.134		F	F	2	X
ROCCA ENZO	50.801	158.134	F	F	2	F
RONCA ALDO	1.302	50.801	F	F	-	-
ROSCIO EUGENIO	100.000	1.302	F	F	1	F
ROSSI ENRICO	159	100.000	F	X	X	X
- PER DELEGA DI CAIMI ORNELIA	163	322	F	X	X	X
SAGLIO EMILIO	400.000		F	F	2	X
- IN RAPPRESENTANZA DI SAGLIO SIMONE	12.640	412.640	F	F	2	X
SAMMARONE GIORGIO	4.657		F	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DI SAMMARONE MILENA	1	4.658	F	X	X	X
SASELLA ROBERTO	5.931	5.931	F	F	2	F
SCANZI LUCA	0					
- PER DELEGA DI SCANZI ARMINIO	238.264	238.264	F	F	2	F
SCHIVARDI GIANPAOLO	23.817	23.817	C	C	C	C
SCROCCHI MASSIMILIANO	925.500	925.500	F	F	2	F
SGUALDINO SALVATORE	10	10	F	F	A	X
SIRIANNI PIER BATTISTA	25.000	25.000	F	F	X	X
SOLARO MARIA LUISA	687	687	A	C	1	A
SPILLER GABRIELE	5		F	F	2	X
- PER DELEGA DI SPILLER MARTA	46		F	F	2	X
- IN RAPPRESENTANZA DI SPILLER GIACOMO	46	97	F	F	2	X
STEFANI CLAUDIO	9.423	9.423	X	-	-	-
TARRICONE ROBERTO	316.000	316.000	F	F	-	F
TIMACO MAURIZIO	1	1	F	F	2	F
TOCCHETTI GIUSEPPE	50.000	50.000	C	A	A	F
TOPPIO ONORINO	100.000	100.000	F	F	2	F
TREGUA CARLO ALBERTO	9.200	9.200	F	X	X	X
TURATI INNOCENTINA	97	97	-	F	2	-
TURATI ROSALIA	0					
- PER DELEGA DI TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	1.262	1.262	-	-	1	C
VANONCINI ALESSANDRO LORENZO	1		F	C	A	C
- IN RAPPRESENTANZA DI VANONCINI ELENA	1	2	F	C	A	C
VITALI ROBERTO	100.241		F	F	2	F
- PER DELEGA DI ANGHLERI MARIA	530		F	F	2	F

SPAZIO ANNULLATO

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
ANGHILERI GIACOMINO	266		F	F	2	F
ANGANUZZI GIUDITTA	8		F	F	2	F
ANGHILERI EUFRASIO	873,160		F	F	2	F
ANGHILERI EUFRASIO	266		F	F	2	F
ANGHILERI TERESA	266		F	F	2	F
		974.737				
ZOIA SERGIO	52		F	F	2	F
		52				

Legenda:

1 Assetto organizzativo lavori assemblea 2 Determinazione della durata della carica del Consiglio di Amministrazione
 Proposta DGFD 3 Nomina del Consiglio di Amministrazione 4 Determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione
 Proposta DGFD

Antonio Calley

Marco Ferrarini



Allegato "B" all'atto
in data 5-11-2018
n. 2853/1471 rep.

ORGANIZZAZIONE

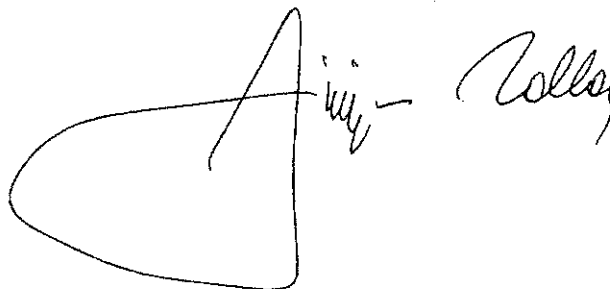
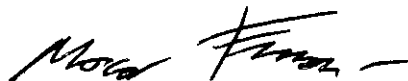
1. CAMOZZI TIZIANA
2. PINI IGINO
3. SCIEGHI ADRIANA
4. BONICOLINI SIMONE
5. CONFORTI CLAUDIA
6. PREMOLI RAFFAELLA
7. GHERARDI FRANCESCA
8. ALPAGO MAURO
9. SOVERNA ELENA
10. RODIGARI LUDOVICO
11. ZOIA NICOLETTA
12. MUTTONI ROBERTO
13. BORMOLINI MARCO
14. FIORI RICCARDO
15. MORETTI CHRISTIAN
16. PIATTA MARUSCA
17. MUNARINI GIANPAOLO

SCRUTATORI

1. CANETTI MARCO
2. DANESINO MAURO

ADDETTI EMERGENZA

18. TRIACA DIEGO MARIA
19. FAUSTINELLI LUCA
20. CASTELLI CARLO
21. ZULIAN MANUEL
22. ABD EL SAIED MARC
23. SCAGLIOLA DIEGO

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Diego Scagliola". The signature is written in a cursive, flowing style with a large loop at the beginning.A smaller handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Ferrero". The signature is written in a cursive style.

Società RTREPORTING

1. Cristina Cesarini
Nicoletta Rossetto

Società COMPUTERSHARE

1. ALBERTO ELIA
2. FABIO FERRARI
3. FABRIZIO DE MARCHI
4. CRISTINA MALPASSUTO
5. SARA GARZOTTO
6. FRANCESCA VITTONI
7. ROSALBA SISTO
8. PAOLA MARIANI
9. SILVIA MONTI
10. FABRIZIO ROMEO
11. MARTA SANALITRO
12. KATIA MADE'
13. VALERIA ALESSI
14. MORENA FABRELLO
15. BARBARA BANFI
16. LORENA CHIOCCA
17. CLAUDIO CATTANEO
18. LUCA SIVIERO
19. MAURIZIO BINELLO
20. MARCO GASTALDO
21. ANSELMO FABIANO
22. MICHELA DEODATO
23. MARCO DI ROCCO
24. RAFFAELE SANCRICCA
25. RIBERO ANDREA

Ami - Colley

Marco Ferrari



DGFD S.A
 Société Anonyme
 Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
 L-1931 Luxembourg

Allegato "e" all'atto
 in data 5-11-2018
 n. 2853/1671 rep.

RCS Luxembourg B n° 191.864
 Capital Social : € 31.000,-

Spett.le
Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A.
 Piazza Quadrivio, 8
 23100 – Sondrio (Italia)

*Alla cortese attenzione del rag. Miro Fiordi
 Presidente del Consiglio di Amministrazione*

p.c.

*Alla cortese attenzione del dott. Angelo Garavaglia
 Presidente del Collegio Sindacale*

A mezzo raccomandata a/r anticipata via fax(0342.522.700) e via mail (creval@pec.creval.it)

Lussemburgo, 8 agosto 2018

OGGETTO: Richiesta di convocazione dell'assemblea ordinaria di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 cod. civ.

Egregio Sig. Presidente,

DGFD S.A., ("DGFD"), società con sede legale in 45 Avenue de la Liberté, 1931 Lussemburgo, n. di registrazione B191864, P. IVA LU27456286, alla data della presente detiene una partecipazione pari al 5,12% del capitale sociale di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval"), come attestato dalla certificazione allegata alla presente sub "A".

Come noto e, tra l'altro, già anticipato dal nostro rappresentante nel corso dell'ultima assemblea ordinaria di Creval, a seguito della conclusione dell'aumento di capitale si è assistito ad un significativo riassetto della compagine sociale, che risulta essere in buona parte riconducibile a fondi internazionali. L'inaspettato cambiamento della compagine sociale rende inevitabilmente la *governance* dell'Istituto non più rappresentativa rispetto al nuovo azionariato. A ciò si aggiunga che il consiglio attualmente in carica, in buona parte rappresenta la continuità del precedente consiglio di amministrazione che nel breve lasso di tempo di tre anni si è reso protagonista della richiesta di due aumenti di capitale per un complessivo ammontare di un miliardo e centomilioni di euro.

Sotto la guida dell'attuale consiglio di amministrazione, partecipato peraltro da alcuni membri – che per continuità hanno gestito l'Istituto negli ultimi anni – a partire dall'attuale Presidente che prima d'ora ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato, si è verificata l'oggettiva e progressiva perdita di valore dell'Istituto.

Miro Fiordi

Angelo Garavaglia

7

DGFD S.A
 Société Anonyme
 Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
 L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
 Capital Social : € 31.000,-

A ciò si aggiunga che durante l'assemblea del 27 aprile scorso la sottoscritta società ha chiesto formalmente, senza successo alcuno, le dimissioni di quei consiglieri che nelle more dell'aumento di capitale hanno liquidato le proprie azioni o ceduto i diritti di opzione, quale segnale quanto meno di opportunità nei confronti degli azionisti che, come la sottoscritta società, hanno partecipato e sostenuto l'aumento di capitale, e ancor più nei confronti di tutti quei piccoli azionisti privati rappresentativi del territorio, vale a dire del vero patrimonio dell'Istituto, i quali sono stati iper-diluiti con l'evidente erosione del loro patrimonio.

Orbene, anche alla luce dei deludenti risultati post aumento di capitale, della stagnazione del titolo, ma soprattutto a fronte del concreto rischio che vengano poste in atto scelte strategiche non adeguate – che possono produrre importanti conseguenze sul patrimonio della Banca e, soprattutto, sull'operatività della stessa, in un'ottica di necessario rilancio dell'attività caratteristica a garanzia dei clienti e degli investitori – appare necessario un riassetto profondo della *governance* dell'Istituto che determini una netta discontinuità nel governo dell'Istituto.

Per le ragioni dianzi sommariamente indicate, DFGD richiede, avendone diritto ai sensi dell'art. 2367 del codice civile e dell'art. 10.2 dello statuto sociale di Creval, a codesto rispettabile Consiglio di convocare senza indugio l'assemblea di Creval, in sede ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- (i) *revoca del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) *in caso di approvazione della delibera sub i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica;*
- (iii) *in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione.*

Al fine di non pregiudicare la richiesta qui formulata ed il diritto dei soci di Creval di esprimersi tempestivamente sulla medesima, si invita codesta Banca a procedere alla convocazione dell'assemblea senza indugio con preghiera di fissare la data dell'assemblea – nel rispetto delle tempistiche di legge e regolamentari – durante la settimana del 14 ottobre 2018.

Si richiede, altresì, di includere nell'avviso di convocazione ogni indicazione utile ai fini della presentazione delle liste per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte degli aventi diritto.

Si allega alla presente *sub "B"* la relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Distinti saluti

DGFD S.A.

Nome: Pierre Mestdagh

Titolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al.: u.s.

DGFD S.A
 Société Anonyme
 Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
 L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
 Capital Social : € 31.000,-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DA DGFD S.A., AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, SULLA RICHIESTA DI CONVOCARE UN'ASSEMBLEA PER REVOCARE GLI AMMINISTRATORI IN CARICA E NOMINARE UN NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (DETERMINANDONE LA DURATA ED IL COMPENSO)

Gentili Signori,

la presente relazione è redatta da DGFD S.A. ("DGFD") ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nella propria qualità di azionista di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval"), in relazione alla propria richiesta, formulata in data 8 agosto 2018, ai sensi dell'art. 2367 del codice civile, per la convocazione di un'assemblea dei soci di Creval, in sede ordinaria, per discutere deliberare sul seguente ordine del giorno:

- (i) *revoca del Consiglio di Amministrazione;*
- (ii) *In caso di approvazione della delibera sub i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata in carica;*
- (iii) *in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione.*

* * *

1. RAGIONI CHE MOTIVANO LA RICHIESTA DI CONVOCAZIONE E L'ADOZIONE DELLE DELIBERE QUI PROPOSTE

DGFG ritiene essenziale che i soci abbiano l'occasione di pronunciarsi senza indugio sulla composizione dell'organo amministrativo di Creval per le ragioni di seguito indicate.

1.1. L'assetto dell'azionariato è sostanzialmente mutato a seguito dell'aumento di capitale

A seguito della conclusione dell'aumento di capitale nel marzo 2018 si è assistito ad un significativo riassetto della compagine sociale, che risulta essere in buona parte riconducibile a fondi internazionali.

Dalle risultanze pubbliche, ben tre fondi risultano ad oggi avere una partecipazione nel capitale della Banca superiore al 5%.

L'inaspettato cambiamento della compagine sociale rende inevitabilmente la *governance* dell'istituto non più rappresentativa rispetto al nuovo azionariato, essendo questo oggi espressione di un mondo

1

Man...
...

DGFD S.A
Société Anonyme
Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
Capital Social : € 31.000,-

finanziario internazionale che ha logiche ben diverse da quelle dell'azionariato pre aumento di capitale.

Sebbene la scadenza dell'attuale Consiglio sia prevista per il 2019, tale termine potrebbe non essere coerente con l'accelerazione del riassetto dell'istituto e del sistema bancario nazionale.

1.2. I risultati negativi conseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione del quale si richiede la revoca, in buona parte rappresenta la continuità del precedente consiglio di amministrazione che nel breve lasso di tempo di tre anni si è reso protagonista della richiesta di due aumenti di capitale per un complessivo ammontare di un miliardo e centomilioni di euro.

Sotto la guida dell'attuale consiglio di amministrazione, partecipato peraltro da alcuni membri – che per continuità hanno gestito l'Istituto negli ultimi anni – a partire dall'attuale Presidente che prima d'ora ha ricoperto il ruolo di amministratore delegato, si è verificata l'oggettiva e progressiva perdita di valore dell'Istituto.

A ciò si aggiunga che durante l'assemblea del 27 aprile scorso la sottoscritta società ha chiesto formalmente, senza successo alcuno, le dimissioni di quei consiglieri che nelle more dell'aumento di capitale hanno liquidato le proprie azioni o ceduto i diritti di opzione, quale segnale quanto meno di opportunità nei confronti degli azionisti che, come la sottoscritta società, hanno partecipato e sostenuto l'aumento di capitale, e ancor più nei confronti di tutti quei piccoli azionisti privati rappresentativi del territorio, vale a dire del vero patrimonio dell'Istituto, i quali sono stati iper-diluiti con l'evidente erosione del loro patrimonio.

Orbene, anche alla luce dei deludenti risultati post aumento di capitale, della stagnazione del titolo, ma soprattutto a fronte del concreto rischio che vengano poste in atto scelte strategiche non adeguate – che possono produrre importanti conseguenze sul patrimonio della Banca e, soprattutto, sull'operatività della stessa, in un'ottica di necessario rilancio dell'attività caratteristica a garanzia dei clienti e degli investitori – appare necessario un riassetto profondo della *governance* dell'Istituto che determini una netta discontinuità nel governo dell'Istituto.

* * *

1

DGFD S.A
Société Anonyme
Siège Social : 45, Avenue de la Liberté
L-1931 Luxembourg

RCS Luxembourg B n° 191.864
Capital Social : € 31.000,-

2. PROPOSTE DI DELIBERA

Alla luce di quanto precede, intendiamo sottoporre all'approvazione dell'assemblea le seguenti deliberazioni:

1. *revocare tutti gli amministratori in carica;*
2. *nominare i membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle liste che saranno depositate in conformità allo statuto e alla normativa applicabile;*
3. *determinare la durata dei in carica del Consiglio di Amministrazione ed i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che saranno formulate in vista dell'assemblea o durante la stessa;*
4. *conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa attuazione e integrale alle deliberazioni che precedono e provvedere all'informativa al mercato in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.*

Lussemburgo, 8 agosto 2018.

DGFD S.A.

Nome: Pierre Mestdagh

Titolo: Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOCIETE GENERALE

Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(ex art. 25 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 22/2/2008 modificato il 24/12/2010)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB

denominazione Societe Generale Securities Service S.p.A

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione _____

Data della richiesta

Ggmmssaa

Data rilascio della certificazione

ggmmssaa

N° progressivo annuo

Su richiesta di:

SOCIETE GENERALE

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione DGFD SA

Nome _____

codice fiscale / partita iva _____

comune di nascita _____

provincia di nascita _____

data di nascita _____

nazionalità _____

ggmmssaa

Indirizzo 45 AVENUE DE LA LIBERTE

città L-1931 LUXEMBOURG

LUXEMBOURG

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN

denominazione

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione

ggmmssaa

Natura vincolo _____

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, Indirizzo e città di residenza o della sede)

Data di riferimento

ggmmssaa

Termine di efficacia/revoca

ggmmssaa

Note

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Valerio Deoglia



SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tei. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9176.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
Interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622

Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscritta al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Agente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

Angelo Colletti

Marco Ferrarini

Allegato "D" all'atto
in data 5-11-2018
n. 2853/1471 rep.



Assemblea ordinaria dei Soci

12 ottobre 2018

VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AZIONISTA DGFD S.A.

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)

A handwritten signature in black ink, located in the upper right corner of the page.

A handwritten signature in black ink, located in the lower right corner of the page.

Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Relazione Illustrativa dell'azionista DGFD S.A., ai sensi dall'art. 125-ter, comma 3, TUIF

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria su richiesta del socio DGFD S.A. (di seguito, "DGFD"), società lussemburghese detentrica di n. 359.355.200 azioni ordinarie, corrispondenti al 5,12 % del capitale con diritto di voto emesso da Credito Valtellinese S.p.A. ("Creval" o "Banca" o "Società").

Come da comunicato stampa diffuso lo stesso giorno, in data 8 agosto 2018 DGFD ha presentato alla Società richiesta di convocazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2367 cod. civ. Detta norma prevede il dovere di procedere alla convocazione dell'Assemblea senza ritardo là dove la richiesta venga formulata da soci titolari di almeno un ventesimo del capitale sociale. Ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. n. 58/1998 ("TUIF"), ai richiedenti è fatto carico di predisporre una relazione illustrativa sulle materie da trattare, relazione che DGFD ha depositato contestualmente alla richiesta di convocazione (la "Relazione Illustrativa DGFD").

Come consentito dall'art. 125-ter, comma 3, TUIF, il Consiglio di Amministrazione della Banca, con il presente documento, intende a sua volta formulare le proprie valutazioni sulla proposta di revoca presentata da DGFD e, in generale, sulla Relazione DGFD (le "Valutazioni del CdA").

In proposito, il Consiglio di Amministrazione ha in primo luogo preso atto, formulando al riguardo le seguenti considerazioni, delle "ragioni che - a dire del socio DGFD - motivano la richiesta di convocazione e l'adozione delle delibere", ragioni esposte in due specifici paragrafi della Relazione Illustrativa DGFD: la prima si basa sulla circostanza che "l'assetto dell'azionariato è sostanzialmente mutato a seguito dell'aumento di capitale" (paragrafo 1.1 della Relazione Illustrativa DGFD), mentre la seconda sugli asseriti "risultati negativi conseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione" (paragrafo 1.2 della Relazione Illustrativa DGFD).

Con riguardo alla prima "ragione" della richiesta di revoca da parte del socio DGFD, si evidenzia come l'operato degli Amministratori debba sempre essere indirizzato al perseguimento dell'interesse esclusivo della Società, indipendentemente dalla compagine azionaria della stessa, dalla compagine societaria che li ha votati o dalla lista da cui sono tratti.

Il Consiglio di Amministrazione assicura, in tal senso, come si sia concretamente adoperato, indipendentemente dalla composizione tempo per tempo del capitale sociale della Banca, con l'obiettivo di realizzare, nel modo più ampio possibile, l'interesse sociale in coerenza con lo *status* di società quotata e gli obiettivi declinati nei diversi piani industriali, tenuto conto di un contesto esterno oggettivamente molto volatile e complesso per le banche in generale e specialmente per quelle italiane. Peraltro, si deve altresì ricordare che il Consiglio di Amministrazione di Creval viene selezionato ed eletto, a norma di legge e di Statuto, sulla base di un meccanismo di voto di lista e di candidature che debbono rispecchiare le caratteristiche quali-quantitative previamente approvate dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine e di un esperto indipendente, ai sensi della previsioni di *corporate governance* contenute nella Circolare 285 di Banca d'Italia.

Gli Amministratori oggi in carica, dunque, (i) rappresentano tutti i soci e agiscono nell'interesse esclusivo di tutti questi ultimi e degli *stakeholders* della Società, senza vincoli di mandato di alcun genere (ii) sono stati eletti al termine di un processo di selezione articolato che ha portato, come noto, anche all'elezione di due Consiglieri "di minoranza", vale a dire tratti dalla lista arrivata seconda in termini di numero di voti in occasione dell'ultimo rinnovo dell'organo amministrativo.

Inoltre, Creval era già una *public company* anche prima della positiva conclusione dell'aumento di capitale del marzo 2018.

Ciò premesso, deve, ovviamente, essere considerato, in ordine all'evoluzione dell'assetto futuro di Creval, anche il mutamento oggettivo della compagine azionaria – ora rappresentata prevalentemente da fondi di investimento esteri - avvenuto a valle dell'aumento di capitale realizzato da Creval a marzo 2018; detta modifica all'assetto azionario verosimilmente sarebbe comunque destinata a riverberare i suoi effetti e a condurre comunque ad una diversa composizione del Consiglio di Amministrazione in occasione del già previsto rinnovo del *board* ad aprile 2019, con l'approvazione del bilancio annuale. In questo senso, in effetti, nel corso dell'assemblea ordinaria di aprile 2018 era stata anticipata l'apertura di un "cantiere *governance*" in seno al Consiglio di Amministrazione, proprio per avviare opportune riflessioni preordinate a favorire un maggior allineamento tra la composizione del *board* e il nuovo assetto azionario.

Richiamando tutto quanto sopra, il Consiglio ribadisce che la prima "ragione" che avrebbe spinto DGFD a richiedere la convocazione di un'assemblea ordinaria di Creval per deliberare la revoca degli amministratori e la loro integrale sostituzione (cioè la modificazione della composizione azionaria del suo capitale sociale) pare in un certo senso, fermo il principio dell'assenza di alcun vincolo di mandato, voler anticipare un possibile scenario che si sarebbe ragionevolmente manifestato di qui a pochi mesi e che, in ogni caso, stava formando oggetto di attenta riflessione da parte del Consiglio nel contesto del richiamato "cantiere *governance*" relativo alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio 2018.

La seconda "ragione" posta a base della richiesta di revocare e sostituire tutti gli amministratori in carica, sarebbe invece fondata, a dire di DGFD, sui "risultati negativi conseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione".


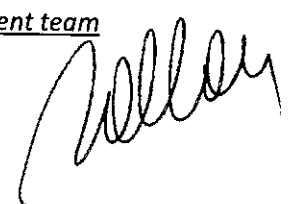
Tali asseriti "risultati negativi" vengono supportati nella Relazione Illustrativa DGFD con sintetiche argomentazioni, la prima delle quali si riferisce al fatto che due differenti Consigli di Amministrazione di Creval hanno deliberato due distinti aumenti di capitale a distanza di tre anni uno dall'altro. Si tratta di un dato certamente oggettivo che non tiene però conto della straordinarietà delle circostanze in cui si sono trovati ad operare i due Consigli di Amministrazione.

In particolare, il Consiglio ricorda che l'aumento di capitale da 400 milioni di Euro realizzato nel 2014 (e dunque non dall'attuale Consiglio in carica) fu varato essenzialmente al fine di fronteggiare gli impatti rivenienti – per Creval, ma in generale per tutte le banche europee con particolare riferimento per quelle italiane – dall'implementazione dell'unione bancaria e in particolare il cosiddetto "primo pilastro" della stessa: un esercizio di valutazione della qualità degli attivi ("*Asset Quality Review*" o "AQR") e uno *stress test*, che componevano il c.d. "*Comprehensive Assessment*" (o anche solo "CA"). Creval come noto ha superato il CA proprio grazie all'aumento di capitale da 400 milioni di Euro, varato per tempo dal Consiglio di Amministrazione ed eseguito grazie al supporto degli azionisti e di nuovi investitori.

Il successivo aumento di capitale da 700 milioni di Euro, perfezionato nel marzo di quest'anno, deve essere invece letto nel contesto del Piano Industriale 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2017, Piano che prevede tra l'altro: (i) il rafforzamento patrimoniale della Banca, da attuarsi mediante anche il richiamato aumento di capitale della stessa; (ii) la riduzione del profilo di rischio del Gruppo tramite specifiche azioni di *de-risking*, nonché (iii) il rilancio dell'efficienza operativa e l'efficientamento del sistema di controllo dei costi.

A questo punto, si ritiene opportuno qui richiamare in sintesi, seguendo un ordine logico – temporale, i principali eventi e le operazioni strategiche concretizzatesi durante il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

- Nuovo assetto di governance e della struttura organizzativa. Nomina del nuovo management team

Dopo l'elezione del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei soci del 23 aprile 2016 e la nomina del nuovo Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha designato Mauro Selvetti quale nuovo Direttore Generale. Il significativo cambiamento nella struttura organizzativa della Banca è stato completato, proprio su proposta del neo nominato Direttore Generale, con l'approvazione, da parte del Consiglio, di un nuovo organigramma funzionale, in vigore dal 1° luglio 2016, caratterizzato da un nuovo *management team* a capo di specifiche aree di responsabilità, con l'obiettivo di una maggiore specializzazione delle strutture, ottimizzazione dei processi di governo e gestione delle attività del Gruppo.

- La trasformazione in società per azioni

A seguito dell'approvazione della Legge 24 marzo 2015, n. 33 di riforma delle banche popolari da parte del Parlamento italiano, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso a tutti gli adempimenti necessari per la trasformazione della Banca in società per azioni. L'Assemblea Straordinaria dei Soci per l'approvazione della trasformazione in società per azioni e l'adozione di un nuovo statuto sociale si è tenuta in data 29 ottobre 2016, con il voto favorevole di oltre il 99% dei soci. In tale contesto, si evidenzia che lo statuto proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e da questa approvato, si caratterizza per essere improntato alla massima apertura verso gli investitori istituzionali e da una *corporate governance* pienamente allineata alla *best practice* del mercato.

- L'Action plan 2017-2018

In data 8 novembre 2016, il Consiglio di Amministrazione approvava l'Action Plan 2017-2018, elaborato dal Direttore Generale e dal nuovo *management team*, individuando gli obiettivi prioritari e le correlate linee di azione per un significativo miglioramento del *business model* del Gruppo.

Il Piano, volto a recuperare un profilo di redditività sostenibile coerente con le aspettative di azionisti e investitori nel medio termine, perseguiva un piano di riequilibrio fondato su tre pilastri fondamentali: (i) la revisione del modello di *business*, tesa ad una maggiore diversificazione dei ricavi, (ii) una riduzione dei crediti deteriorati, attraverso una gestione maggiormente proattiva degli stessi e nuove erogazioni di elevata qualità e adeguato rendimento, (iii) la riduzione dei costi operativi.

Il Piano prevedeva misure di discontinuità sul credito deteriorato, lasciato di dieci lunghi anni di crisi economica che ha determinato il più rilevante crollo del PIL e della produzione industriale dal dopoguerra, colpendo in particolare le PMI, società e imprese che, oltre a costituire l'asse portante del sistema produttivo del Paese, rappresentano il *target* di clientela tipico della Banca. In particolare, il Piano prevedeva l'avvio di una prima operazione finalizzata al deconsolidamento di crediti a sofferenza per un controvalore lordo fino ad un massimo di Euro 1,5 miliardi, attraverso una cartolarizzazione assistita della garanzia dello stato (GACS) per la componente *senior* con rating *investment grade*. L'operazione, come precisato nel prosieguo, è stata poi finalizzata a luglio del 2017.

In tema di efficienza operativa, l'Action Plan prevedeva interventi di razionalizzazione della rete, caratterizzata da un modello eccessivamente capillare alla luce dell'evoluzione dei mercati, con riflessi sui profili di efficienza e redditività, la chiusura di 70 filiali, la trasformazione di circa 25 sportelli in filiali digitali ("filiali Bancaperta") e la conseguente liberazione di circa 340 risorse. Di tali risorse, 234 hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà per il settore del credito, mentre le restanti risorse sono state riallocate, principalmente nella rete, anche attraverso opportuni interventi di valorizzazione e formazione.

Per quanto riguarda il piano di razionalizzazione della rete operativa, con decorrenza 19 dicembre 2016 è stata effettuata la chiusura di una prima *tranche* di 23 filiali, mentre altri 40 sportelli hanno cessato l'attività nel mese di marzo del 2017.

- Iniziative per la gestione e valorizzazione dei crediti deteriorati

La gestione e la valorizzazione del complesso dei crediti deteriorati, anche attraverso operazioni di cessione sul mercato, costituisce, ancora oggi, un importante obiettivo strategico della Banca. In tale ottica si colloca l'istituzione della Direzione NPE, cui è stata attribuita la responsabilità dell'intera "filiera" del credito problematico - esposizioni scadute, inadempienze probabili, sofferenze - e degli *asset* correlati, nell'ottica di migliorare le performance di *workout* - anche attraverso operazioni di cessione sul mercato - e i livelli di recupero sui crediti deteriorati.

Nel 2016 è quindi iniziato il piano di *asset disposal*, condiviso anche con l'Autorità di vigilanza, con l'obiettivo di traguardare una significativa riduzione dello stock di NPL e un coerente progressivo miglioramento degli indicatori della qualità del credito. In particolare, nel corso dell'anno sono state perfezionate operazioni di cessione di NPE sul mercato per un valore di bilancio di circa 500 milioni di Euro.

- Fusione per incorporazione di Carifano S.p.A. nel Credito Valtellinese

In data 28 novembre 2016 si è dato corso alla fusione per incorporazione di Carifano S.p.A. in Credito Valtellinese, ulteriore passaggio in vista della realizzazione della cosiddetta "banca unica".

- Operazione di sale & lease back di un portafoglio di immobili strumentali con Beni Stabili

Nel mese di giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione approvava un'operazione di "sale & leaseback" avente ad oggetto un portafoglio di immobili strumentali del Gruppo Creval. L'operazione, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito dell'Action Plan, ha consentito la rilevazione a livello di bilancio consolidato di una plusvalenza pari a circa 70 milioni di Euro, con un contributo positivo in termini CET1 pari a 50 *basis point* circa.

- Cessione tramite cartolarizzazione e garanzia "GACS" di un portafoglio di crediti in sofferenza per un gross book value (GBV) pari a 1,4 miliardi di Euro

In linea con gli obiettivi definiti, nel mese di luglio 2017 è stata perfezionata la cessione di un portafoglio di crediti in sofferenza per un *Gross Book Value* ("GBV") pari a circa 1,4 miliardi di Euro, mediante cartolarizzazione assistita dalla garanzia dello Stato (GACS) sulla *tranche senior* della cartolarizzazione.

L'operazione – uno degli obiettivi prioritari dell'Action Plan 2017-2018 – ha rappresentato un passaggio fondamentale nel piano di *de-risking* della banca, consentendo un miglioramento degli indicatori di *asset quality* del Gruppo ad un livello prossimo ai *peer* diretti e più vicino alla media complessiva del sistema bancario italiano.

- Il Piano Industriale 2018 – 2020

In data 7 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo Piano Industriale 2018-2020 denominato *RUN² - Restart under New Normality* (il "Piano Industriale" o semplicemente il "Piano"). Con il varo del nuovo Piano Industriale il Consiglio di Amministrazione ha inteso riaffermare ed imprimere una decisa accelerazione al percorso avviato, in coerenza e continuità con gli obiettivi definiti nell'Action Plan 2017-2018. Il Piano presupponeva un significativo rafforzamento patrimoniale del Gruppo che consentisse la realizzazione di ulteriori, incisive azioni di *de-risking* e recupero di efficienza operativa, con l'obiettivo di superare definitivamente le *legacy* del passato e preconstituire le condizioni per un decisivo miglioramento della sostenibilità del *business model* della Banca nel medio periodo

Come noto, il Piano poggia su tre pilastri fondamentali: (i) il rafforzamento patrimoniale della Banca, da attuarsi mediante anche il richiamato aumento di capitale della stessa; (ii) la riduzione del profilo di rischio del Gruppo tramite specifiche azioni di *de-risking*, nonché (iii) il rilancio dell'efficienza operativa e l'efficientamento del sistema di controllo dei costi.

In particolare il Consiglio sottolinea come, a distanza di soli sette mesi dalla data di approvazione del Piano Industriale, siano già state poste in essere tutte le azioni per l'implementazione del Piano stesso, azioni essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo primario di riqualificare il profilo reddituale della Banca.

L'aumento di capitale è stato approvato dall'Assemblea straordinaria Creval del 19 dicembre 2017, con il voto favorevole del 98,6% degli Azionisti, tra cui quello dell'Azionista DGFD, il quale, altresì, in data 14 dicembre 2017 a mezzo comunicato stampa precisava *“che seppur l'ammontare dell'annunciato aumento di capitale risulti molto significativo per gli attuali soci, dall'analisi del piano industriale, tale aumento risulta essere risolutivo al fine della positiva ristrutturazione dell'istituto con il risultato di raggiungere i brevissimo tempo l'obiettivo di riportare il medesimo istituto in linea con i migliori benchmark europei, e per l'effetto intende votare positivamente in sede di assemblea e successivamente aderire alla sottoscrizione del richiamato aumento di capitale quantomeno in proporzione alla quota detenuta”*. L'aumento di capitale è stato quindi completato nel marzo di quest'anno, senza intervento dei sub-garanti di prima allocazione e del consorzio di garanzia, grazie alla credibilità del Piano e alla fiducia riposta sul *management* della Banca dagli investitori istituzionali internazionali incontrati nel corso dei numerosi *road show* in Italia e all'estero.

Per quanto riguarda gli obiettivi di *de-risking*, nel corso della prima parte del 2018 sono state perfezionate tre operazioni di cessione di crediti deteriorati per un valore di libro totale di oltre 2 miliardi di Euro.

In proposito, si ricorda che ad aprile 2018 è stato sottoscritto un accordo con Algebris Investments per la cessione di un portafoglio costituito da crediti *non performing* garantiti, per la maggior parte classificati a inadempienza probabile, per un GBV di circa 245 milioni di Euro, ad un prezzo superiore al 43% del GBV.

A luglio di quest'anno è stato siglato un ulteriore contratto con Credito Fondiario per la cessione di un secondo portafoglio costituito da crediti *non performing* garantiti, per la maggior parte classificati a inadempienza probabile, per un valore lordo di libro di circa 222 milioni di Euro, ad un prezzo pari a circa il 41% del GBV.

Infine, in data 13 giugno 2018, è stata perfezionata la cessione di un portafoglio di crediti in sofferenza per un GBV pari a circa 1,6 miliardi di Euro, tramite cartolarizzazione assistita dalla garanzia dello Stato (GACS) sulla *tranche senior* della cartolarizzazione, ad un prezzo complessivo pari a circa 32,5% del GBV.

Complessivamente, quindi, dal 2016 alla data odierna, sono state finalizzate operazioni di cessione di NPE per un controvalore pari a circa 4 miliardi di Euro, conseguendo una significativa riduzione dell'incidenza delle esposizioni deteriorate (NPE ratio lordo) sul totale crediti dal 27,2% del 2016 a 11,2% al 30 giugno 2018, con un importante rafforzamento del *coverage ratio*.

Sul fronte dell'efficienza operativa, sono proseguite le azioni finalizzate al contenimento dei costi, alla razionalizzazione della struttura organizzativa e semplificazione dell'assetto societario.

Nel mese di maggio 2018 si è infatti concluso il periodo per l'adesione volontaria al piano di esodi anticipati che ha visto l'accoglimento di 219 richieste di dipendenti che sono usciti dal Gruppo con decorrenza 1° luglio 2018. L'accordo consentirà risparmi a regime sul costo del personale stimati pari a circa 7,5 milioni di Euro per il 2018 e pari a 15 milioni di Euro annui a partire dal 2019, a fronte di oneri *one off* netti per l'attivazione del Fondo pari a 63,5 milioni di Euro, interamente rilevati a Conto Economico nel primo semestre 2018. A seguito di questo ulteriore intervento il numero dei dipendenti si posiziona a circa 3.680, in linea con l'obiettivo del Piano Industriale (numero dipendenti complessivi inferiore a 3.700).

Sempre nel mese di maggio 2018 sono state chiuse ulteriori 50 filiali e trasformati 4 sportelli in filiali della linea "Bancaperta", portando il totale del numero di filiali a 363, in linea con l'assetto *target* della rete operativa pari a 350 filiali previsto nel Piano Industriale.

Nel mese di giugno 2018 è intervenuta poi l'efficacia della fusione per incorporazione del Credito Siciliano nella capogruppo Creval. La fusione, deliberata a fine 2017, costituiva uno degli obiettivi del Piano Industriale per proseguire nella creazione della cosiddetta "banca unica".

Nello stesso ambito deve poi essere collocata anche l'approvazione, nel mese di luglio 2018, della fusione della controllata Creval Sistemi e Servizi Soc. Cons.p.A. (CSS) in Creval. Si prevede che l'operazione, ottenute le necessarie autorizzazioni, possa perfezionarsi entro il corrente esercizio.

Inoltre, quanto all'essenziale obiettivo del Piano 2018-2020 volto al recupero di una redditività strutturale nel medio-lungo periodo, nel primo semestre la Banca ha concluso importanti accordi, tra cui quelli finalizzati alla riorganizzazione e valorizzazione delle proprie attività di *bancassurance*. È stata infatti sottoscritta, come noto, la nuova *partnership* esclusiva di lungo periodo con Crédit Agricole Assurances SA nel segmento Vita, nonché definita la rimodulazione degli accordi in essere con l'attuale *partner* assicurativo Ri-Fin e la stipula con lo stesso di una *partnership* nel segmento Danni e nel brokeraggio assicurativo.

Ancora, in linea con quanto indicato dal Piano 2018-2020, Creval ha fatto deciso ingresso nel settore del *factoring* dapprima mediante la costituzione di una società prodotta dedicata (Creval PiùFactor) e, successivamente, cogliendo l'opportunità di acquistare il 100% del capitale sociale di Claris Factor, società attiva da tempo in detto settore.

Infine, come deliberato dal Consiglio in data 9 agosto scorso, Creval ha concluso due nuove *partnership* nel credito al consumo: (i) con Dorotheum e Custodia Valore nell'ambito delle attività relative alla concessione del credito su pegno, mediante anche il conferimento del ramo di azienda Creval deputato a tale attività, con la conseguente rilevazione nell'esercizio in corso di una plusvalenza netta stimata in 44,5 milioni; (ii) con Pitagora (Gruppo Cassa di Risparmio di Asti) nell'ambito del mercato della cessione del quinto dello stipendio.

Il Consiglio sottolinea altresì come i risultati semestrali al 30 giugno 2018, approvati lo scorso 9 agosto, attestino l'avvio del definitivo rilancio della macchina commerciale. In particolare il margine di interesse è in crescita (+1,9%) su base trimestrale, i nuovi crediti erogati nel semestre raggiungono 1,2 miliardi di Euro, valore sui massimi degli ultimi anni. La posizione patrimoniale è solida, con un CET1 *ratio phased-in* pari a 14,0% (15,0% proforma¹) rispetto ad un requisito SREP per il 2018 pari a 7,075%. Su base *fully loaded* il CET1 *ratio* si attesta a 10,2% (11,2% proforma²). Proseguono, inoltre, le attività finalizzate all'adozione dei modelli avanzati AIRB per la determinazione dei requisiti prudenziali che contribuiranno a rafforzare ulteriormente il capitale. A tale proposito si segnala che l'ispezione della Banca d'Italia per la validazione dei modelli AIRB si è conclusa nel primo semestre 2018 e ci si aspetta che l'autorizzazione per il loro utilizzo possa arrivare entro la fine del corrente esercizio. Il *tangible book value* è in aumento a 1.448 milioni di Euro, rispetto a 1.398 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. Per quanto riguarda la dinamica e la qualità del credito si evidenzia la riduzione dello stock dei crediti deteriorati da 4 miliardi di Euro a fine 2017 a 2 miliardi di Euro, con una riduzione dell'*NPE ratio* lordo a 11,2%, e dell'*NPE ratio* netto a 5,9% (escludendo dai crediti verso clientela i titoli governativi e senza considerare le attività in via di dismissione), mentre prosegue il rallentamento dei nuovi ingressi di crediti deteriorati provenienti da crediti in bonis. Le nuove erogazioni per circa 1,2 miliardi di Euro evidenziano un ulteriore progressivo miglioramento della "*Expected Loss*" del portafoglio *performing* a 30 bps. Gli indicatori di liquidità sono positivi, la *counterbalancing capacity* totale a 3 mesi è pari a circa 5,4 miliardi di Euro (di cui circa 3,1 miliardi liberi)³, LCR e NSFR sono superiori al 100%. A livello di Conto Economico, senza considerare gli effetti straordinari del semestre (il contributo straordinario al SRF, i costi

¹ Includendo le operazioni già annunciate i cui impatti sul capitale saranno contabilizzati nel secondo semestre 2018 (cessione NPE, *partnership* nel *bancassurance* e credito al consumo).

² Includendo le operazioni già annunciate i cui impatti sul capitale saranno contabilizzati nel secondo semestre 2018 (cessione NPE, *partnership* nel *bancassurance* e credito al consumo)

³ Dati all'8 agosto 2018.

one-off relativi al Fondo di Solidarietà, i costi legati alle operazioni di cessione di NPE e il *badwill* relativo all'acquisizione di Claris Factor) il risultato lordo è positivo per 48,1 milioni di Euro.

Il significativo miglioramento operato dalla Banca è stato confermato anche dai *feedback* ricevuti dagli analisti che hanno copertura attiva sul titolo Creval dopo la *conference call* di presentazione dei risultati semestrali. In sintesi, tali risultati – sulla base dei *report* diffusi – sono stati giudicati generalmente positivi, con particolare riferimento al *turnaround* posto in essere nel semestre, che evidenzia una posizione patrimoniale della banca rafforzata, in linea con le attese, e un miglioramento generalizzato della qualità del credito. Inoltre, i risultati di conto economico, depurati dalle componenti straordinarie, sono stati migliori delle attese.

Da ultimo il Consiglio di Amministrazione evidenzia che anche i giudizi delle agenzie di *rating* attestano i progressi effettuati nel processo di *turnaround* posto in essere e il progressivo miglioramento del profilo di rischio della banca grazie al significativo rafforzamento patrimoniale che ha consentito un'accelerazione del processo di *de-risking*. In particolare, Fitch in data 23 marzo 2018 ha aumentato il rating a lungo termine a "BB-" da "B-" con *outlook* "positive"; Moody's in data 23 marzo 2018 ha confermato il rating a lungo termine sui depositi a "Ba3" con *outlook* "positive" e DBRS in data 28 marzo 2018 ha confermato il rating a lungo termine e migliorato l'*outlook* della banca a "positive" da "stable".

In considerazione di quanto rappresentato, il Consiglio di Amministrazione ritiene dunque oggettivamente non condivisibile qualificare "*deludenti risultati post aumento di capitale*", come indicato nella Relazione Illustrativa DGFD, proprio perché il Piano Industriale 2018-2020, predisposto dalla Direzione Generale e condiviso e fatto proprio dal Consiglio in data 7 novembre 2017, è stato sin qui efficacemente implementato dal *management*, come comprovato dai risultati del primo semestre 2018 soprattutto in termini di *de-risking* e con il ritorno ad un significativo utile "*adjusted*", al netto cioè degli effetti non ricorrenti correlati all'implementazione del Piano. Tutto ciò nel difficile contesto attuale di mercato e in attesa che dalla riduzione di personale e dagli accordi sottoscritti in ambito commerciale conseguano gli obiettivi reddituali previsti a partire, in buona misura, dall'esercizio 2019.

Gli importanti obiettivi conseguiti attestano altresì l'effettiva discontinuità della funzione di gestione, funzione affidata dal 2016 al Direttore Generale, nominato Amministratore Delegato della Società in data 5 giugno 2018, e al *top management* ad esso facente capo. Detti risultati debbono essere concretizzati nel secondo semestre 2018, con il perfezionamento delle importanti operazioni già definite nella prima parte dell'anno e l'implementazione degli obiettivi operativi e commerciali, aspetti essenziali per il conseguimento degli obiettivi di redditività attesi.

Inoltre, con l'obiettivo di allineare gli interessi del *management* e quelli degli Azionisti, in una prospettiva di creazione di valore a lungo termine, rafforzando quindi il grado di *commitment* del *top management* sul conseguimento degli obiettivi del Piano, l'Assemblea del 27 aprile 2018, ha approvato un piano di incentivazione variabile a medio lungo termine "LTI 2018-2020" basato sull'assegnazione di *Phantom share*.

Con riguardo infine alla asserita "*stagnazione del titolo*" il Consiglio evidenzia che nel periodo compreso tra il primo giorno di quotazione post aumento di capitale (19 febbraio 2018) fino al 28 agosto 2018, la *performance* registrata dal titolo è stata pari a -6,8% rispetto a -25,8% messo a segno dall'indice rappresentativo del comparto bancario italiano ("FTSE Italia All-share - Banks"). Peraltro da inizio marzo in poi il titolo ha costantemente *sovrapformato* il citato indice. Tra le ulteriori argomentazioni contenute nella Relazione Illustrativa DGFD a supporto della richiesta di revoca di tutto il Consiglio di Amministrazione oggi in carica vi sono poi richiami alla continuità nella gestione della Banca tra l'attuale Consiglio e quelli precedenti, nonché riferimenti squisitamente personali. Al riguardo, si sottolinea innanzitutto, quanto al primo profilo, come il Consiglio di Amministrazione sia oggi composto da 15 componenti (tra cui 6 indipendenti) di cui 5 (tra cui tre indipendenti) non in carica nel triennio 2014-2016. Inoltre, la richiesta di revoca integrale non tiene conto delle diverse caratteristiche e qualifiche che fanno capo ai singoli Consiglieri

(esecutivi / non esecutivi, indipendenti / non indipendenti), facendo espresso riferimento, ad esempio, al Presidente che, dalla data di assunzione di tale qualifica nel 2016, è, per disciplina applicabile (Circolare 285 di Banca d'Italia), necessariamente non esecutivo.

Quanto invece ai "riferimenti individuali", essi riguardano, in particolare, la figura del Presidente in quanto, in passato, Amministratore Delegato della Società, nonché gli Amministratori che, eventualmente anche per oggettive e non note motivazioni personali, non hanno "seguito" l'aumento di capitale del marzo 2018, vendendo i rispettivi diritti di opzione sul mercato.

Il Consiglio evidenzia in proposito l'incoerenza tra l'individuazione di specifici soggetti in relazione ai quali sarebbe, nella prospettazione del Socio Richiedente, se del caso supportabile una domanda di revoca e, viceversa, la richiesta effettivamente presentata da DGFD per la revoca di tutto il Consiglio. Tutto ciò, fermo restando ogni possibile conseguenza negativa derivante per le società in caso di delibere di revoca dei propri amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione richiama infine l'ultima argomentazione a sostegno dei presunti "*risultati negativi conseguiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione*" in virtù dei quali apparirebbe "*necessario un riassetto profondo della governance dell'istituto che determini una netta discontinuità nel governo dell'Istituto*". Nella Relazione Illustrativa DGFD, nonostante il Socio Richiedente faccia – come visto – espresso richiamo ai "*risultati conseguiti*", si fa riferimento al "*concreto rischio che vengano poste in essere scelte strategiche non adeguate – che possono produrre importanti conseguenze sul patrimonio della Banca e, soprattutto, sull'operatività della stessa*". Non si tratterebbe, dunque, di "*risultati conseguiti*", ma di possibili scelte strategiche future in relazione alle quali il Socio Richiedente sembrerebbe ambire ad avere una specifica voce in capitolo.

In conclusione, gli Amministratori ritengono di aver sempre agito nell'esclusivo interesse sociale, senza essere, secondo il principio generale dell'ordinamento, portatori di interessi di particolari categorie di soci, ma operando con autonomia di giudizio e senza vincolo di mandato. Nel caso di specie, l'attuale Consiglio di Amministrazione risulta svincolato da ogni possibile influenza ovvero etero-direzione da parte di soci, qualificati o meno. L'interesse della Banca, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, è oggi quello di una continuità operativa e di indirizzo volta a concretizzare il *turnaround* previsto dal Piano Industriale 2018-2020, *turnaround* le cui azioni sono già state in larga parte già implementate e che debbono essere perfezionate, anche sotto il profilo commerciale e operativo, nel secondo semestre 2018.

In definitiva, il Consiglio di Amministrazione, per le ragioni tutte di cui sopra, ritiene di non condividere le argomentazioni formulate da DGFD a supporto della propria proposta di revoca. In particolare, il Consiglio ribadisce di aver puntualmente implementato tutte le azioni previste dal Piano Industriale, senza porre in essere delibere incoerenti con esso. Come già sopra ricordato, del resto, l'aumento di capitale, approvato dagli Azionisti a larghissima maggioranza, risulta essere anch'esso parte sostanziale e integrante di detto Piano.

Sondrio, 29 agosto 2018



Mario Farni

Angelo Colley

Mano Ferrari



Allegato "E" all'atto
in data 5-11-2018
n. 2853/1471 rep.



Assemblea ordinaria dei Soci

12 ottobre 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Keller", with a date "12/10/18" written below it.

Nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese S.p.A. (di seguito, "Creval" o "Banca" o "Società") vi ha convocato in assemblea in sede ordinaria per il giorno 12 ottobre 2018, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

proposto dal socio DGF S.A.:

- (i) revoca del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) in caso di approvazione della delibera *sub* (i), nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione della durata della carica;
- (iii) in caso di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione;

ulteriore proposta da parte del Consiglio di Amministrazione:

- (iv) in caso di non approvazione della delibera *sub* (i), nomina, ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica; delibere inerenti e conseguenti.

Con la presente relazione (di seguito, "Relazione"), redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ("TUF") si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni delle proposte relative all'argomento posto al punto iv) dell'Ordine del Giorno dell'assemblea ordinaria 12 ottobre 2018 (di seguito, "Assemblea Ordinaria").

* * *

Come reso noto al pubblico in data 14 maggio 2018, Isabella Bruno Tolomei Frigerio ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 17, commi 2, 3 e 4 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 5 giugno 2018, ha proceduto

alla nomina di Mauro Selvetti - Direttore Generale della Banca - amministratore per cooptazione, preso atto che l'unico candidato non eletto della lista a cui apparteneva la stessa Isabella Bruno Tolomei Frigerio ha comunicato, formalmente e irrevocabilmente, la propria indisponibilità per motivi personali ad assumere la carica di amministratore.

Nella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato Mauro Selvetti - che mantiene anche l'incarico di Direttore Generale - Amministratore Delegato, con decorrenza 1° luglio 2018.

Mauro Selvetti, nominato Direttore Generale nel maggio 2016, ha sviluppato una significativa esperienza in ambito commerciale e nella gestione e sviluppo delle risorse umane, quale responsabile del personale del Credito Valtellinese, del Credito Artigiano e quindi della Direzione Risorse Umane di Gruppo. E' stato Vice Direttore Generale del Credito Siciliano da agosto 2006 a ottobre 2008. E' stato nominato Vice Direttore Generale del Credito Valtellinese ad aprile 2010 con responsabilità dell' "Area IT e Operations" e successivamente a capo dell' "Area Commerciale".

Successivamente alla cooptazione, il Consiglio di Amministrazione, ha positivamente verificato la sussistenza in capo al nuovo Amministratore dei requisiti di onorabilità e professionalità, l'assenza di situazioni di incompatibilità, previsti dalla normativa vigente, nonché la coerenza del profilo professionale di Mauro Selvetti con quanto previsto dal documento sulla composizione qualitativa approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Ove non si proceda alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione, come da proposta di cui al punto (ii) all'ordine del giorno, l'Assemblea, essendo cessato un Consigliere di Amministrazione, è dunque chiamata a nominare un componente dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale. In particolare, poiché non residuano candidati non eletti – disponibili ad accettare la carica – della lista presentata in occasione della nomina dell'intero Consiglio da cui era tratto l'amministratore cessato, l'Assemblea dovrà provvedere alla nomina, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera c), dello Statuto sociale, con votazione a maggioranza relativa e senza ricorso al voto di lista, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 18, comma 8, lettera d), dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione di quanto sopra esposto, propone la nomina alla carica di Amministratore della Società di Mauro Selvetti, nato a Sondrio il 31 luglio 1960, il quale resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2018.

A. [unclear] - [unclear]

Marco Ferrero



SPAZIO ANNULLATO

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonchè per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.) ovvero tramite la competente Camera di Commercio.
- In bollo**: con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera**: per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico**, il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale
- Copia cartacea**: la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Sondrio prot. n. 14806/89 del 5 gennaio 1990 estesa con nota 3989/01 del 2 febbraio 2001.